

RADIOCORRIERE

ANNO XLJ - N. 9

23 - 29 FEBBRAIO 1964 L. 70

**Alla TV:
il festival
dello
Zecchino
d'oro**

ELEONORA ROSSI DRAGO



ci scrivono

programmi

Eccellenza

« Sono una vecchia... Eccellenza. Ma ormai questo titolo non conta più. Mia figlia mi ha riferito che la Tv ha interrogato alcune personalità sull'opportunità o meno di usare ancora questo titolo, e mi ha detto che alcune risposte sono state particolarmente gustose. Si potrebbero leggere sul *Radiocorriere-Tv* nella rubrica a ciò predisposta? » (L. F. - Torino).

Hanno risposto un giurista — il prof. Giuseppe Guarino — una giornalista — Oriana Fallaci — uno scrittore — Manlio Lupinacci, — e un linguista — il prof. Bruno Migliorini. Ecco ciò che hanno detto:

Giuseppe Guarino: « Bisogna fare una premessa: nel nostro ordinamento vi sono titoli liberi e titoli che sono ufficialmente riconosciuti, ad esempio il titolo di avvocato, di professore, di dottore e così via. Questa distinzione ha un ritegno penalistico, perché l'articolo 498 del Codice Penale punisce chi si arroga dignità o gradi accademici, titoli, decorazioni o altre pubbliche insegne. Il titolo di eccellenza era per il passato un titolo ufficialmente riconosciuto, perché il decreto del 1927 lo attribuiva alle alte cariche dello Stato. Nel 1945 invece un decreto legislativo luogotenenziale del 28 giugno, n. 186, lo ha abolito. Qual è la conseguenza di questa abolizione? E' una conseguenza opposta a quella a cui comunemente si pensa. In effetti, a seguito di questo decreto, il titolo di eccellenza è diventato un titolo libero, non è più un titolo ufficiale, e quindi oggi chiunque può attribuirsi a se medesimo, o può attribuire ad altri, il titolo di eccellenza, senza incorrere nelle sanzioni penali ».

Oriana Fallaci: « Mio nonno

diceva che eccellenza era una parolaccia borbonica. E quando ero bambina, io lo usavo quando volevo insultare qualcuno. Smitisi di usarla quando mi accorsi che non era una parolaccia, ma un complimento da rivolgere alle persone potenti, vale a dire alle persone di cui si aveva paura. A me non piacciono le persone potenti, non piacciono i complimenti alle persone potenti, e tanto meno mi piace averne paura. Di conseguenza non può piacermi la parola eccellenza. Mi rendo conto naturalmente che può essere usata anche con dignità, che può servire a rivolgere un omaggio rispettoso e dignitoso a qualcuno. Ma in questo senso, che io sappia, in Italia ne hanno diritto soltanto il Presidente del Consiglio di Stato e il Presidente di Cassazione; forse, ma non ne sono sicura, il Presidente di Corte d'Appello. Invece, si continua a chiamare eccellenza tutti coloro che sono un po' potenti, o che fanno un po' di scandalo. Questo a me non sembra serio, sembra al contrario molto ridicolo in un Paese che tenta di essere democratico e moderno. Le soluzioni secondo me sono tre: o diventiamo tutti eccellenze, proprio tutti, come a Napoli, e anziché signor Tal dei Tali ci chiamiamo eccellenza Tal dei Tali; oppure facciamo la contravvenzione a chi usa questa parola a sproposito; oppure l'aboliamo dal nostro vocabolario perché, tutto sommato, anche foneticamente è brutta ».

Manlio Lupinacci: « Conserviamo questo titolo di eccellenza, che fa piacere a tanti e non fa male a nessuno! Anzi in una repubblica come la nostra, che ha conservato tanto del fasto dell'antica monarchia (il Quirinale, i caprazieri), questo titolo può benissimo essere riservato alle supreme magistrature dello Stato, per conferire loro quel decoro, quel prestigio, che in fondo incutono rispetto, rispetto che, in

Italia, francamente, non abbondano troppo. L'importante non è che vi sia o non vi sia libera cittadinanza per il titolo di eccellenza; l'importante è che, in democrazia, chiunque possa arrivare ad essere eccellenza; il figlio del contadino, il figlio dell'operaio, diventando ministro attraverso le elezioni parlamentare e la fortuna ».

Bruno Migliorini: « Il meccanismo dell'inflazione linguistica in certo modo rassomiglia a quello dell'inflazione economica. Quando si è giunti a un certo grado di inflazione, è troppo difficile tornare indietro. L'aveva già spiegato magnificamente don Abbondio ad Agnese, quando le raccontava che ormai al cardinale Fedele non bisogna dare più il titolo di Illustrissimo, ma quello di Eminenza, perché effettivamente, dopo le tante usurpazioni, il Papa avrebbe dovuto togliere a molti il titolo di Illustrissimo, e ne sarebbero nati tanti dissipatori, che aveva preferito invece inventare un titolo nuovo. Bisogna dire inoltre che se si volesse rendere più rigorosa la legislazione riguardo l'uso di eccellenza, si incontrerebbero due difficoltà gravi: da un lato, l'uso internazionale, il quale accorda il titolo di eccellenza agli ambasciatori e parificati, e, dall'altro, l'uso che ne fa la Chiesa. Quindi sarebbe estremamente difficile. E poi, quando un gruppo di persone attornia un Prefetto, e tutti quanti gli danno dell'eccellenza, occorre veramente uno spirito catoniano per rifiutarsi di darglielo e chiamarlo semplicemente "signor Prefetto". Insomma, in conclusione, se il titolo si considera non come una differenziazione gerarchica, ma come una semplice consuetudine di cortesia, a me sembra che in fondo non faccia gran male ».

lavoro

Assegni familiari e orario ridotto.

E' stato posto il quesito se le norme sugli assegni fami-

liari siano applicabili nei confronti del personale, dipendente dalle aziende di credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, il quale effettui prestazioni di lavoro inferiori alle tre ore giornaliere o alla media di 18 ore settimanali.

Al riguardo, considerato che nessuna esclusione risulta prevista in proposito dalla vigente normativa e tenuto conto di alcune decisioni adottate su casi specifici dal comitato speciale per gli assegni familiari, l'I.N.P.S. ha espresso l'avviso che — laddove l'attività indicata presenti gli elementi caratteristici del rapporto di lavoro dipendente e subordinato, che costituisce il presupposto necessario dell'applicazione delle disposizioni in vigore — relativamente al personale di cui trattasi, sussista l'obbligo contributivo in relazione al diritto dei dipendenti ad essere ammessi ad usufruire degli assegni familiari nei limiti ed alle condizioni previste dalle disposizioni in vigore per le particolari categorie.

E' comunque da tener presente che, data l'identità dei presupposti che presidono all'applicazione delle norme sugli assegni familiari e di quelle sulle assicurazioni generali obbligatorie, ogni qualvolta sia accertata la esistenza delle condizioni indicate, le sedi dell'I.N.P.S. dovranno provvedere anche all'osservanza delle norme concernenti queste ultime assicurazioni.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Un amico degli automobilisti.

Alla Corte di Appello del Cantone di San Gallo, in Svizzera, si è presentato un caso, il cui interesse, a ben guardare, trascende i modesti limiti dell'episodio processuale.

Si trattava di questo. Un giovane, andando a spasso lungo una via di grande traffico, si era accorto che in un boschetto era annidata una pattuglia della polizia stradale, che procedeva, con gli adeguati apparecchi in dotazione, al controllo della velocità delle automobili di passaggio. Postosi ai margini del boschetto, il giovane si era messo a segnalare, con la mano, agli automobilisti che sopravvenivano, di rallentare la corsa eccessiva. Ma la polizia, accortasi di questa sua iniziativa, lo aveva portato dinanzi ai giudici, accusandolo di intralcio al servizio di disciplina stradale.

Le reazioni dei giudici svizzeri sono state alquanto difformi. Il Tribunale di prima istanza ha ritenuto colpevole il denunciato. La Corte di Appello ha finito per mandarlo assolto, ritenendo che incitare gli automobilisti a ridurre la velocità, lungi dal costituire intralcio all'attività di polizia, costituisca collaborazione alla stessa.

Ora, a noi, francamente, sembra che la Corte di Appello di San Gallo si sia mossa più sul piano (comunque, altamente apprezzabile) della clemenza, che su quello del diritto.

E' fuor di dubbio che collabori con la legge chi si adopera a che una infrazione non sia commessa. Ma il punto è questo: il nostro giovanotto, con i suoi gesti ai margini del bosco, consigliava agli automobilisti di non eccedere in velocità, o segnalava invece ad essi di ridurre la velocità

L'oroscopo

23 - 29 febbraio

ARIETE — Il Sole vi darà l'instabilità per abbattere gli ostacoli frapposti da Urano e Nettuno. Niente incertezze, ma cammino sicuro di completo sviluppo. Una situazione oscura verrà risolta da un lampo di genialità. Azione il 24, 28.

TORO — Verrete soccorsi e accompagnati a destinazione con una rapida manovra. Si verificheranno in famiglia dei dissapori. State prudenti e in apparenza più morbidi. Il saper vivere è un'arte di punti, ma potete impararla. Giorni fausti: 23, 25.

GEMELLI — La pace sarà in bilico per piccole decisioni immature. Ponderate meglio ogni cosa. Appoggi importanti piuttosto rari. Azione e indecisione da scartare, state perciò, più tenaci, meno volubili e non cercate l'impossibile. Osservate il decoro sia in occhio diverso, più realistico. Operate il 25, 27, 28.

CANCRO — Scontri verbali che finiranno in una effusione affettuosa e di reciproca comprensione. Affronterete le situazioni più sfortunate. Fedeltà e serietà obbligatorie, ogni qualvolta sia accertata la esistenza delle condizioni indicate, le sedi dell'I.N.P.S. dovranno provvedere anche all'osservanza delle norme concernenti queste ultime assicurazioni.

LEONE — Simpatie e consense in amarezza indifferenti, ma disposte a favorirvi. Stimula pubblica e incontri utili nell'immediato futuro. Fedeltà e serietà obbligatorie, ogni qualvolta sia accertata la esistenza delle condizioni indicate, le sedi dell'I.N.P.S. dovranno provvedere anche all'osservanza delle norme concernenti queste ultime assicurazioni.

VERGINE — Pazientate, metete da parte gli scatti di ribellione. Con la frenesia disordinata si fa poco e male. Siete pensati da lontano e da vicino. Qualcuno attende una risposta, una lettera, una telefonata. Siate più attenti. Comunicazione che vi lascerà perplessi. Lasciate tutto in sospeso. Azione: 28 e 29.

BILANCIA — Siate meno assillati dal dubbio. Nessuno intendesse ingannarvi. In certi casi è più utile l'ottimismo. Ascoltate i consigli di un saggio che vi indirizzerà per il meglio. Giorni fausti: 24 e 29.

SCORPIONE — Fortuna, gioia, consolazione che arrivano da tre direzioni. Sappiate riconoscere la mano della Provvidenza. Siate più attenti a una situazione tesa da tempo. Superamento di alcuni scogli. Agire il 23 e 24.

SAGITTARIO — Affari complicati da risolvere: da essi potrete trarre tutti i vantaggi che crederete utili. Saranno conclamate le opposte tendenze in seguito a felici ispirazioni e suggerimenti. Dite la verità alla persona amata, ma con tatto. Azione: 27 e 28.

CAPRICORNO — La voce della coscienza vuol farsi sentire. La mente verrà raggiunta perché la stella della verità verrà a riflettere assai presto. Dovrete selezionare meglio le amicizie. L'indulgenza non sempre giova. Giorni: 24, 26.

ACQUARIO — Limitate al più presto i rischi. Il fuoco va preso con le tenaglie altrui. Avete già dato parecchio delle energie personali per trarne irrisolto. Non fate il vostro giuoco ed il più a lungo possibile. Frenate la gelosia e la schiettezza. La vostra vita si costruisce. Giorni utili: 29.

PESCI — Giove e la Luna vi condurranno sulla strada maestra per comprendere le intenzioni di chi amate. Risolverete alcuni enigmi e li sfrutterete nella vita pratica. La vostra immaginazione è troppo fruttuosa. Cautelatevi e ponderate meglio. Azione il 24, 25. Prudenza il 29.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO
	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.500	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.090	» 1.880	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 1.670	» 1.460	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.250	» 1.050	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 840	» 630	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 420	» 210	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			
dicembre	» 1.025	» 815			
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.050	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 840	» 630	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 420	» 210	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435			
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625			
giugno	» 1.025	» 815			
AUTORADIO					
		veicoli con motore superiore a 26 CV		veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.400	» 1.150	» 5.650	
2° 3° 4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.					

(segue a pag. 4)

LA DIVINA COMMEDIA

in tutte le edicole il

1° FASCICOLO

edizione d'amatore
eseguita su autentici
codici miniati del
Trecento



OGNI FASCICOLO **250** LIRE

CURCIO

Lambretta

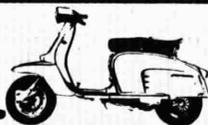
INNOCENTI

150 SPECIAL



una ripresa bruciante, una linea che fa eleganza, per andare più veloci, su un veicolo più bello, per correre su lo spider a 2 ruote

Lambretta 150 Special •• 148 cc ••
7,6 cv •• 93 Km/h •• Miscela 2%
•• Cons. (CUNA) 2,8/100 km ••
Motore centrale •• Quattro velocità ••



Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	o	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	24	v	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	v	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE MERONE	25	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	20	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	38	o	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTICCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	o	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELETTRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

(segue da pag. 2)

eccessiva, cioè di nascondere l'infrazione già commessa alla pattuglia annidata tra gli alberi? Stando a quanto riferiscono i giornali, egli si adoperava proprio in questo secondo senso. In altri termini, egli si comportava come chi, accortosi della avvenuta commissione di un furto, aiuta i ladri a scappare via, prima che la polizia sopravvenga.

Non collabora con le leggi chi agevola il violatore delle stesse a sottrarsi ai rigori che esse prevedono. Anche se non

sempre egli infrange la lettera delle leggi, riteniamo che egli ne infranga comunque lo spirito. Perché nello spirito delle leggi è, sì, che le azioni illegali non siano commesse; ma è anche che quelle azioni, una volta commesse, siano debitamente punite. Sì che, in conclusione, il giovane svizzero, che ha dato occasione a questa nota, gode di tutta la nostra simpatia di automobilisti, ma non può ottenere la nostra approvazione di studiosi del diritto.

a. g.

Mutamenti all'«Approdo»

In seguito ai recenti mutamenti avvenuti nei quadri organizzativi della Direzione Centrale Programmi TV, il dott. Leone Piccioni — direttore dello Spettacolo in seno alla Direzione Centrale stessa — ha lasciato la responsabilità della rubrica settimanale L'Approdo.

La Direzione Generale Aziendale — a riconoscimento della competente ed appassionata opera svolta dal dott. Piccioni per la rubrica — lo ha nominato membro del Comitato Direttivo, accogliendo così l'invito già espresso unanimemente dal Comitato stesso.

L'ENTE



S.p.A.

*invita i telespettatori
a scegliere tra tutti i*
CAROSELLI
trasmessi nel primo semestre 1964

i 10 MIGLIORI

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il

CAROSSELLO D'ORO
1964

nelle TERME di FIUGGI

il 22 agosto 1964

**MAGNIFICI
PREMI**

saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il

CAROSSELLO
vincente

e ricordate

**FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE**

eliminando l'acido urico
conserva la

GIOVINEZZA

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina
postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma

Preferisco il Carosello _____
(Titolo del Carosello _____
o prodotto reclamizzato _____
con data di trasmissione) _____

L'Attrice _____

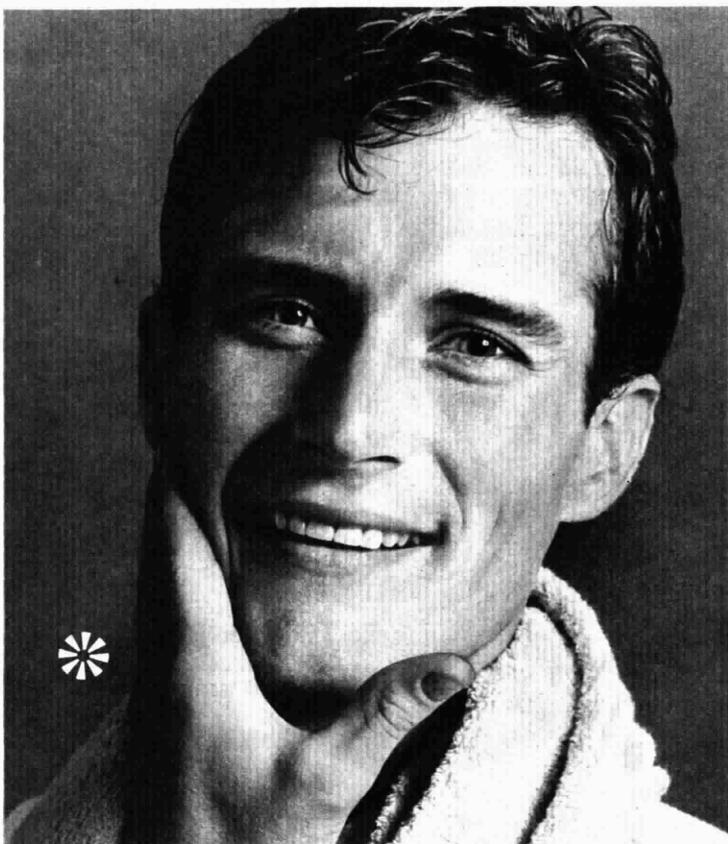
L'Attore _____

Il Personaggio Animato _____

Spedisco _____

Via _____

Città _____



per una rasatura "extra"

EXTRA

È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE



Perché con questa lama il rasoio scorre liscio, proprio senza farsi sentire, per quanto forte sia la vostra barba.

Sì, e Gillette Blu Extra rade a fondo ogni barba nel più personale dei modi, facendovi sentire subito a posto, più sicuri di voi, più in forma per la vostra giornata. Radetevi sempre così: Gillette Blu Extra!

un pacchetto
di 5 lame lire 175



GILLETTE®

BLU EXTRA

una rasatura perfetta, un aspetto impeccabile

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 9

DAL 23 AL 29 FEBBRAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA



Per l'eleganza, la raffinatezza, il tratto un po' sofisticato, l'hanno chiamata « la signora del cinema italiano ». Ora, Eleonora Rossi Drago compare alla televisione in una parte che le si taglia a perfezione: quella di Frances Lawrence, una dama dell'alta società londinese che, se pur per poco, fa innamorare di sé Andrew Manson, il protagonista del romanzo sceneggiato La Cittadella.

(Foto Farabola)

SOMMARIO

Eisenstein sconosciuto di Fernaldo Di Giammatteo	7-8-9
L'Italia di Giolitti di Italo De Feo	10-11
Musica insieme di Erika Lore Kaufmann	12
Il festival dello Zecchino d'oro di e. l. k.	13
L'arma più terribile piegata al servizio dell'intera umanità di Rinaldo De Benedetti	14-15
La terza puntata di « La Cittadella »	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Filodiffusione	58-59
Esteri	57

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiamo insieme	18
Il campionato dal video	20
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-66
Dischi nuovi	55
Personalità e scrittura	56
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
L'avvocato di tutti	2

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla LTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Da questa settimana sul Secondo TV una serie dedicata al regista russo



Eisenstein sconosciuto

Una personalità affascinante, ricca di contraddizioni - Dagli entusiasmi della Rivoluzione d'ottobre alle lotte del periodo staliniano - Il primo film in programma: «La corazzata Potemkin»

CONFESSIAMO — è bello, è giusto farlo — che davanti ai grandi ci prende sempre la paura. Non sappiamo come comportarci. Il disagio comincia subito, non appena ci accorgiamo che la figura è complessa, irta di contraddizioni. Eppure, i film stanno lì, compatti e chiari, parlano senza bisogno di interpreti. Guardiamoli. Ecco, la paura ormai è troppo forte. Ogni passo che faremo sarà probabilmente un passo sbagliato.

Eisenstein è più o meno come Chaplin, da questo punto di vista. Peggio, anzi. La complessità dell'inventore di *Charlie* non è, dopo tutto, eccessiva, e se si risale alle origini del personaggio e dell'autore (la sua vita negli «slums» di Londra, la povertà, l'emigrazione in America, il bagaglio delle inconscie tradizioni ebraiche), una speranza di spiegazione la si può avere. Ma Eisenstein, l'autore della più limpida delle opere «rivoluziona-

rie» di tutta la storia del cinema (di quella *Corazzata Potemkin* che possiede una forza aggressiva esemplare), Eisenstein di *Alessandro Nievski* e di *Ivan il terribile* che sono saggi di nazionalismo e, in certi punti, di misticismo, Eisenstein come deve essere affrontato? Esiste la speranza di venire a capo delle sue contraddizioni?

Rispondiamo: allo stato attuale degli studi sull'autore, no. Dovremmo anche aggiungere che Eisenstein è ancora un nostro contemporaneo (che parla di noi e dei nostri problemi: *La corazzata Potemkin*, è del 1925), e che anche il cinema in fondo è tutto contemporaneo nostro, non è ancora entrato nella storia. Fossimo dinanzi a Dostoevski o a Verga la cosa cambierebbe. Ricordiamoli questi fatti, ogni tanto, per non essere oppressi dallo scoramento o paralizzati dalla timidezza. Vi sono anche notizie consolanti da segnalare, prendiamone atto: a Mosca stanno preparando la raccolta degli scritti di Eisenstein, che sono una montagna intera e

trattano di ogni cosa, di letteratura, di pittura, di psicoanalisi, di tecnica cinematografica e teatrale, di recitazione, di politica, di filosofia, di vita spicciola, di ricordi artistici. Quando i volumi saranno usciti, e saranno stati tradotti, avremo parecchi elementi da infilare nel sacco, e la nostra conoscenza dell'autore farà un grande passo avanti.

Quel che sappiamo fin d'ora — le testimonianze concordate fra loro e qui sono abbondanti — è che la personalità dell'uomo Eisenstein era affascinante. A ventisette anni compose il suo capolavoro (era il secondo film che girava). Fu immediatamente coperto di elogi iperbolici, ossequiato come un maestro. Chi ha visto *La corazzata Potemkin* sa che meritava elogi e ossequio, ampiamente. E lui era un giovanotto sovente avvilito e poveraccio, che non aveva ancora risolto alcun problema della sua vita. Ragazzo, si era trovato a combattere penosamente con padre e madre che non andavano d'accordo. La madre

soprattutto lo inquietava, una donna smaniosa, insoddisfatta, forse di mediocre intelligenza e di scarsa sensibilità. Al clima familiare sovrappone la rivoluzione russa. Quando scoppia la guerra civile, Serghej Mikhailovic si arruola nell'Armata Rossa, affronta i disagi con una energia che nessuno avrebbe sospettato in lui. Su questo periodo ha lasciato alcune pagine rivelatrici, e commosse, nelle *Memorie* pubblicate poco prima della morte. Smobilitato si iscrive all'Università di Mosca per studiare il giapponese (si interessa al teatro *kabuki* e vuole approfondire le sue conoscenze). E' solo, disperato. Un amico lo introduce al Teatro Proletkult, lo mette in contatto con il maggiore regista teatrale del tempo, Meyerhold.

L'arte, adesso, è l'unica cosa che conta. Gli anni post-rivoluzionari nell'Unione Sovietica sono stupendi. Rinasce tutto da capo, e tutto è possibile. Le esperienze dell'avanguardia europea si traducono con estrema naturalezza nel linguaggio

di una nuova arte russa che lascerà il segno (è sufficiente il nome di Majakovski per comprendere a quale livello si fosse giunti). Eisenstein è alla ricerca d'una sua strada in mezzo a quella confusione entusiasmante. Ha una preparazione culturale eccellente, anche se disordinata. E' dapprima scenografo, poi aiuto regista, poi regista e — come regista — inventore di forme nuove di spettacolo in cui si mischiano il vaudeville, la satira, il circo, la danza, la propaganda, la mimica. Eisenstein è entrato nella rivoluzione (nella società nuova) per istinto per un'adesione certo non razionale: è molto improbabile che allora avesse letto alcunché di Marx o di Lenin. Tutto è da rifare, tutto è una scoperta. Nel tentativo continuo della scoperta, l'artista può esprimersi, riconoscere se stesso.

Comincia il cinema con *Sciopero*, dopo avere studiato i metodi della ripresa delle attualità cinematografiche ed essersi accostato a Dziga Vertov,



Uno dei macabri personaggi della festa dei morti (dal film «Lampi sul Messico» nella rielaborazione di Maria Seton)



Drammatica immagine tratta dal film «Ivan il terribile». Eisenstein si servì di quest'opera anche per esprimere il suo contrasto con l'ingerenza dell'autorità nel suo lavoro



Qui sopra e in alto a sinistra, due classiche inquadrature del film «Alessandro Nievski»

il responsabile del cinegiornale della *Pravda* (una personalità di primo piano nel cinema sovietico). Terminato *Sciopero*, scrive con Nina Agadzhanova Sciutko la sceneggiatura della *Corazzata Potemkin*, una storia della rivoluzione socialista del 1905. Va a Odessa, gira il film in poche settimane, per le vie della città, nel porto e a bordo di un incrociatore. La ribellione dell'equipaggio del «Potemkin» nasce, si sviluppa ed esplose con una necessità evidentissima. Eisenstein non sa che sia la retorica. Sa unicamente che le condizioni in cui vivevano i marinai, a bordo della nave non potevano non produrre ciò che produssero. Semplice e violento, con un ritmo incalzante, il film passa dalla rivolta dei marinai alla solidarietà popolare, alla insurrezione dei cittadini di Odessa che si raccolgono intorno agli uomini dell'incrociatore. La vittoria fu effimera ma fu pur sempre una vittoria. Eisenstein riuscì ad esprimere tutto questo con una nervosa e, a tratti, feroce ascitrezza.

Non è compito nostro raccontare minutamente la carriera del regista. Alla *Corazzata Potemkin* — uno dei classici

riconosciuti della storia del cinema — seguono due strani fallimenti: *Ottobre* (dedicato alla rivoluzione del '17) e *La linea generale* (sui problemi della collettivizzazione agricola e sulla trasformazione dei metodi di lavoro). Abbiamo detto fallimenti pensando alla loro sorte immediata: non ebbero successo, provocarono aspre critiche, interventi delle autorità. Ma prima di giudicarli definitivamente occorrerà rivederli. La «stranezza» non sta lì. *La linea generale* è un film pieno di simboli visivi, di allusioni. La durezza «rivoluzionaria», umana e materialistica della rivolta del «Potemkin» si trasforma in una sorta di estasi. La sequenza della processione, quando i contadini invocano la pioggia, è perlomeno sconcertante. La critica all'isterismo religioso, che era certo nelle intenzioni dell'autore, per poco non si ribalta in una partecipazione affettiva alla cerimonia. Che cosa era accaduto ad Eisenstein?

Forse il centro del dramma — personale e artistico — del regista è qui. Eisenstein non concedette mai nulla, razionalmente, alla religione. «Contrassi il morbo volterriano del-

la mancanza di rispetto per l'ente supremo — scrisse nelle *Memorie* — quando non ero più giovanissimo (anche se prima della rivoluzione) e quindi in una forma abbastanza virulenta. L'irreligiosità prese il posto dell'isterismo dell'infanzia e degli slanci mistici dell'adolescenza. Con ogni probabilità la colpa principale ricade sugli stessi ministri del culto». Sono righe rivelatrici. Il regista era troppo buon conoscitore della psicoanalisi per non rendersi conto dell'importanza che conservano per l'adulto le esperienze infantili. «Isterismo», «slanci mistici» sono indicati come fatti negativi, ora che si è contratto il «morbo volterriano». Ma non bastò, a lui, rifiutarli per liberarsene. Tracce profonde del contrasto non risolto si sarebbero potute trovare anche nel film sul Messico, che Eisenstein non riuscì mai a montare dopo averlo girato in condizioni difficili, per conto del finanziatore americano, lo scrittore Upton Sinclair. *Lampi sul Messico* (con questo titolo uscì negli anni 30 un centone montato da estranei) fu un'altra esperienza strana, in cui i problemi sociali (la liberazione dei



! Zahlen sprechen !

Ober

3 Monate

wurde das größte Monumentalwerk
der russischen Filmkunst

Panzerkreuzer Potemkin

Fabrikat: Gorkino, Moskau Regie: S. M. Eisenstein Operateur: E. Tisse

im ersten Moskaner Uraufführungstheater gezeigt

Auch in Deutschland wird dieser Film

Das größte Geschäft der Saison!



Terminieren Sie noch heute!

Weltvertrieb Sowkino, Moskau - Auslandsabteilung Handelsvertretung Berlin

Verleih: Berlin-Osten-Mitteldeutschland:

Prometheus-Film-Verleih-Vertrieb

Berlin SW 68, Lindenstraße 101/02 - Telefon: Dönhöhl 4242/43

Norddeutschland: Lübeck, Neuenhof 11/12 Mitteldeutschland: Weimar, Kiliansplatz 11/12 Süddeutschland: Hamburg, Neuberger

A Berlino il più noto del film di Eisenstein, « La corazzata Potemkin », fu a suo tempo presentato con quest'affiche



Primissimo piano ricavato dal « Potemkin ». Scorci arditissimi, come questo che presentiamo, sono considerati capisaldi di ogni forma successiva dell'espressione cinematografica



Ancora una scena del film « Alessandro Nievski ». E' una delle opere che maggiormente rivelano la presenza di due temi in contraddizione, uno sociale e materialistico, l'altro non estraneo alle preoccupazioni religiose, inconscie ma autentiche

era esatta (e obiettivamente non lo era), ma la sua volontà non bastava a pacificarlo con se stesso e con gli altri. Visuto in un periodo di ferro, costretto a rinunciare tremende per uno spirito come il suo, si arrovellò continuamente nella speranza di poter dimostrare che avevano ragione i burocrati, i conformisti più crudeli e spregevoli. Lo ferirono più volte, pubblicamente, in modo davvero indegno. Rispose sempre: è giusto così, ho sbagliato. Questo groviglio di idee e di sentimenti fu Eisenstein. Come possiamo presumere di metterci ordine noi, che siamo ancora costretti a servirvi di documenti non sicuri e di supposizioni non provate? Abbiamo i film, è vero, ma non bastano i film (non illudiamoci) quando non si sa bene come sono nati.

Fernaldo Di Giammatteo

Il primo film della serie, La corazzata Potemkin, va in onda lunedì 24 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

« peones » dalla schiavitù economica) si fusero con una visione della vita che accoglieva in sé lo scontro fra il bene e il male e, indirettamente, addirittura l'idea del peccato.

Non si vuol forzare la realtà oltre i limiti leciti, ma è sotto questa luce che Eisenstein va guardato, per capire. Anche Alessandro Nievski e Ivan il

terribile recano tracce, seppure meno chiare, della presenza contemporanea di due temi, uno rigorosamente sociale e materialistico e l'altro non estraneo alle preoccupazioni religiose, inconscie certo ma autentiche. Sottolineiamo il fatto che, per Eisenstein, fu un dramma vero, sofferto duramente. In molti sensi, il non sapersi staccare dall'infanzia fu per lui una pena profonda.

Si vorrebbe aggiungere altro, ma come si fa in un articolo? Si dovrebbe parlare a lungo dei rapporti burrascosi fra Eisenstein e il potere sovietico durante il periodo staliniano, dei divieti, degli interventi censori, delle critiche e delle autocritiche, di tutta quella tormentata esperienza politica contingente che amareggiò il regista fino agli ultimi anni. Ciò che per molti altri fu opportunismo, o debolezza, per Eisenstein fu lotta e disperazione. Tutte le critiche egli avrebbe voluto accettare, e di ognuna avrebbe voluto convincersi che

Qui accanto e a destra: due disegni di Eisenstein per i suoi film « Que viva Mexico! » e « Ivan il terribile ». Il grande regista annetteva moltissima importanza alla elaborazione grafica dei personaggi e delle situazioni, e scriveva in proposito: « Se voi, che aspirate a dirigere un film, non imparerete a disegnare, saprete fissare soltanto immagini sommarie di ciò che volete esprimere »



Settant'anni di vita politica in un documentario



Giovanni Giolitti al suo tavolo di Presidente del Consiglio dei Ministri

Un secolo è qualcosa nella vita di un popolo. Dagli ultimi anni del regno di Vittorio Emanuele II sino a quelli che segnarono il trionfo del fascismo, si operò nella maniera di concepire le cose, nelle arti come nel costume, una rivoluzione senza precedenti.

Al tempo di Vittorio Emanuele II, l'indomani dell'unità italiana, le grandi strade non erano né comode, né sicure. Le vie delle città, di Roma come di Napoli, strette, mal pavimentate e coperte d'immondizie erano piene di fannulloni, di mendicanti, di ladri. Non esisteva luce elettrica, non acqua corrente, non bagni privati o pubblici, i cinematografi erano di là da venire, e così la radio, la televisione, l'aeroplano, il telefono in casa. Il più comune mezzo di trasporto era il cavallo.

Un secolo è espressione approssimativa, ma è certo che la fine dell'Ottocento e la prima parte del Novecento hanno per l'Italia un nome: Giovanni Giolitti.

Nella serie di presidenti del

Qui sotto: i carabinieri a cavallo «caricano» un gruppo di scioperanti. I fermenti politici e sindacali cominciano con la fine del secolo. Nella pagina accanto, in basso: Milano sotto la neve in una tavola di Achille Beltrame, pubblicata nel febbraio della 1900 sulla copertina della «Domenica del Corriere»

Dalle "Memorie della mia vita" di Giovanni Giolitti

Le memorie della mia vita di famiglia nella fanciullezza e della mia educazione sono semplici assai e di tipo comune, senza niente di particolare o di eccezionale.

Sono nato il 27 ottobre 1842 a Mondovì, dove mio padre, Giovenale, teneva il posto di Cancelliere di quel Tribunale, e dove morì un anno appena dopo la mia nascita, di una polmonite presa in una gita in montagna. I miei zii accollerono con grande fervore la concessione dello Statuto fatta da Carlo Alberto; ed io ricordo di essere stato condotto a vedere la partenza del Re per la guerra, con una grossa cordarda appuntata sui miei abiti infantili.

Come io apparivo di costituzione assai gracile, e la mia salute dava apprensioni a mia madre, che nella sua precoce vedovanza si era tutta consacrata alla mia educazione, mio zio medico la consigliò di portarmi in montagna; e mia madre lasciò Torino dove aveva la madre, le sorelle e i fratelli ai quali era profondamente affezionata e andò a stabilirsi da sola con me per tre anni, estate e inverno, a San Damiano, paese nativo di mio padre, piccolo comune della Valle Maestra, a dieci chilometri sopra Dronero. Mio zio, per prescrizione medica, aveva aggiunto che mi si lasciasse trastullare come volevo con l'acqua e con la neve, e non mi si desse mai nessuna medicina. Prescrizioni che ho poi fatte mie per tutta la vita, nei quasi ottant'anni a cui sono arrivato.

Nel luglio dell'82 il Depretis mi offerse il posto di Consigliere di Stato, che accettai volentieri. La prima volta che intervenni al Consiglio, parecchi Consiglieri mancavano, ed io chiesi al Presidente che mi desse da lavorare. L'indomani ricevetti un pacco, poi, ogni giorno un altro; più di un'ottantina di grossi affari. Mi misi all'opera giorno e notte, e quando dopo una settimana gli riportai l'intero lavoro finito, il Presidente della mia Sezione non poteva crederlo, ed esclamava: — Ma quello era l'arretrato di tre mesi! —. Il senatore Ghivizzani che reggeva la Presidenza del Consiglio mi chiamò poi, e mi fece un elogio, aggiungendo però: — Ma per carità non lo dica, che non si venga a sapere che si può sbrigare in una settimana l'arretrato di tre mesi! —.

Poco dopo, entrai nella vita politica. Come Consigliere di Stato, ero eletto e mi fu offerta la candidatura nel collegio di Cuneo. Ricordo un curioso episodio; a Peveragno ebbi l'unanimità dei voti. Non capivo come fosse

avvenuto, ma una mia zia, che ricordava le vecchie storie della famiglia, me ne trovò la spiegazione. A San Damiano mio nonno, che era uomo popolarissimo, teneva la sua casa aperta a tutti, e la gente di passaggio vi prendeva alloggio. Il padre del Sindaco di Peveragno vi aveva pernottato una notte con la moglie incinta, che era stata presa dai dolori e vi aveva partorito, rimanendo poi ospite oltre un mese, fino a quando si era rimessa. Il Sindaco si era ricordato di essere nato nella casa della mia famiglia, ed aveva voluto ricompensarmi dell'antica ospitalità facendomi dare l'unanimità dei voti.

L'elevazione del Quarto Stato ad un più alto grado di civiltà, era per noi ormai il problema più urgente, e per molti punti di vista. Anzitutto per la stessa sicurezza sociale, in quanto che l'esclusione delle masse di lavoratori, non solo dalla vita politica ma da quella amministrativa del Paese, togliendo loro ogni influenza legale, ha sempre per effetto di esporle alle suggestioni dei partiti rivoluzionari e delle idee sovveritrici, in quanto gli apostoli di queste idee hanno a loro disposizione un argomento formidabile, quando osservano che, per ragione di coetesta esclusione, alle classi popolari non resta altra difesa, contro le possibili ingiustizie, generali e particolari delle classi dominanti, che l'uso della violenza. Dove le masse sanno di non poter col loro voto e con la legale azione politica modificare le leggi che siano proposte ed elaborate a loro danno, è ovvio che esse si lascino persuadere che i soli mezzi per mutare un tale stato di cose sono i mezzi rivoluzionari. Partecipando invece alla vita politica, le masse, nelle quali il buon senso finisce sempre alla lunga col prevalere, possono, non solo rendersi conto delle difficoltà che lo Stato deve superare per aiutare il loro incremento, ma anche dei limiti che le condizioni generali del paese e del tempo pongono alla soddisfazione delle loro aspirazioni e delle loro richieste; e così esse vengono ad essere interessate al mantenimento dello Stato...

La sicurezza sociale e la ricchezza economica del paese a me erano sempre parse strettamente collegate col benessere e con l'elevazione materiale e morale delle classi popolari: aiutando questa elevazione le classi dirigenti compivano dunque un'opera in cui il dovere morale delle solidarietà umana era in pieno accordo col loro stesso beninteso interesse.

(Da: Giovanni Giolitti: Memorie della mia vita. Milano, Treves 1922).



alla televisione

consiglio italiani, che pure è ricca di grandi figure. Giolitti occupa un posto di rilievo. Tra Cavour e De Gasperi segna un momento singolare nella storia politica e sociale del nostro paese, un momento di grandi, ardite riforme condotte a termine col metodo della libertà.

A distanza e sullo sfondo di un'epoca che fu chiamata « bella » perché coincise col più grande periodo di pace di cui abbia goduto l'Europa, la personalità dell'uomo di Dronero ingigantisce. Oggi lo vediamo come il protagonista vero del mondo nel quale aveva vissuto.

Questo mondo fu chiamato della « Italicità », ma aveva dell'Italia grande le virtù che Giolitti riassume nella propria figura: la dedizione alla famiglia, la serietà nei propositi, lo schietto sentimento morale che accetta il sacrificio e si ribella all'ingiustizia, che tiene fede alla parola data e arrossisce di fronte alla menzogna. E soprattutto l'amore della patria che egli traduceva nell'attaccamento al dovere, nel sentirsi, come usava dire con orgoglio, « fedele servitore dello Stato ».

Sono queste le virtù che fanno rispettare nel mondo il nome d'Italia. Il documentario che presentiamo ai telespettatori ripercorre l'arco della vita di Giolitti, illustrando, nel contempo, la vita italiana dell'epoca nei suoi vari e molteplici aspetti: costume, guerre, scoperte scientifiche, arti. Ottant'anni di eventi, di gioie e di dolori della nostra gente sono rievocati nella loro storica

realità, ma alla luce della dolce malinconia del passato e con l'affetto che si deve alle cose scomparse.

Questo documentario, dunque, è la logica continuazione di quello che lo ha preceduto: « L'Italia di Cavour ». Sarà seguito da un terzo: « L'Italia di De Gasperi ».

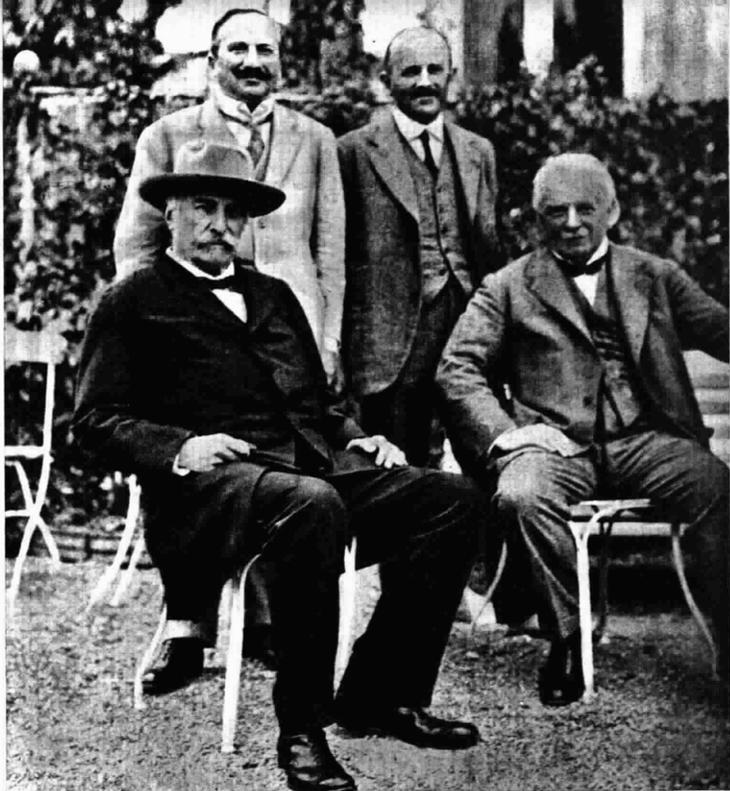
Il ciclo completo dell'esistenza dell'Italia come nazione sarà così portato a termine, in modo da offrire ai telespettatori un quadro completo di un'esperienza di vita che agisce ancor oggi, in modo determinante, sui nostri orientamenti comuni, su quello che potremmo chiamare il carattere nazionale.

Quando Croce inviò a Giolitti la sua « Storia d'Italia dal 1870 al 1915 », che procurò allo statista piemontese gli ultimi momenti di gioia, il commento di lui fu: « È un vero inno alla libertà, e soprattutto la dimostrazione storica dell'influenza insostituibile della libertà sul progresso civile, politico ed economico dei popoli ».

Non si sbagliava. Giova sempre ricordare a noi stessi questa nobile tradizione di libertà nella quale operarono i nostri uomini migliori.

Italo De FEO

Il documentario L'Italia di Giolitti va in onda giovedì 27 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.



Un'immagine storica: Giolitti e Lloyd George nel corso di un incontro tra i due statisti



Un nuovo spettacolo TV con

◀ Luttazzi e la Mauro ▶

MUSICA insieme

La trasmissione, in allestimento negli studi di Milano, avrà come protagonista il jazz con Mario Pezzotta, Basso e Valdambrini

«SEMPLICITÀ, semplicità, semplicità» è la parola che trovo segnata tre volte di fila sul mio taccuino dopo aver scambiato quattro chiacchiere affrettate con Lyda Ripandelli, che cura il nuovo spettacolo musicale in allestimento negli studi di Milano. Lyda Ripandelli ha lasciato per un attimo il complesso olandese e la cantante Rita Reyes a provare per conto loro, e mi fa uno schema rapido della trasmissione. Otto puntate, tema musicale nell'ambito del jazz con leggeri sconfinamenti (in modo da non essere una trasmissione esclusivamente per patiti di quel genere), e molti ospiti d'onore scelti tra i migliori cantanti italiani e stranieri. Niente fronzoli, niente sofistiche, niente lunghe presentazioni. «Novità nella re-

gia?» le chiedo. «Evidentemente, se le ho detto che lo spettacolo sarà semplice, anche la regia rispetterà questo carattere di semplicità».

Ma Lyda Ripandelli deve tornare al lavoro, quindi mi passa ai due protagonisti ed all'autore della trasmissione. Una stanza lunga, tutta bianca, serramenti di alluminio e vetrate vaste che si aprono sul grigio della Fiera in disarmo, una lunga tavolata, pochi fogli, tre giovani che sembrano preparare un esame per il politecnico. Ed invece stanno mettendo a punto la trasmissione. Sono Enrico Vaime, Lelio Luttazzi, Renata Mauro. «L'autore è lui», fanno Luttazzi e Renata Mauro in coro. Ed inizia, da parte di Vaime, la serie dei non: «Non sono un autore come i soliti, non

sono un autore come Terzoli e Zapponi, o come Scarnici e Tarabusi. E questo non è un copione come quello del "Giocondo", scritto su un personaggio, e non è nemmeno un copione come quello di "Studio Uno". Non è nemmeno un copione fisso. Io cerco di fare una scaletta, di coordinare, di mettere d'accordo. Poi l'arrivano il Lelio Luttazzi e la Renata Mauro e magari mi scambiano tutto. Ma va benissimo così. Perché qui non c'è niente di fisso, di pre-stabilito, noi ci mettiamo d'accordo su quel che c'è da dire, su quel che c'è da fare, e via».

Lelio Luttazzi, dinoccolato, simpatico, maglietta verde ed occhiali cerchiati di nero, continua la serie dei non: «Ci siamo noi due, la Renata ed io, che presentiamo la trasmissione, ma non siamo i presentatori soliti, insomma non siamo né l'attore, né Tagliani, né la Gambineri».

Renata Mauro scarabocchia con impegno un foglio del copione: fa un disegno regolarissimo con la biro, un bel disegno decorativo alla Klee o alla Steinberg, se preferite, con tante righe tinte regolari. «Sembra stampato», dice. E' molto carina, tutta pallida, con i capelli lisci neri, gli occhiali scuri tondi che fanno apparire ancora più piccino il suo nasetto; elegantissima, come al solito, in un maglione di cachemire azzurro polvere e gonna scozzese in toni azzurrini e grigi; scarpe di vernice e borsetta di antilope. Anche lei, naturalmente, ha la sua quota di «non» da esporre: «Io non ballerò, non indosserò dei costumi. Non ci saranno coreografie né balletti. Non ci saranno nemmeno degli sketches. Naturalmente, se ci verrà una battuta, non la soffocheremo. Ma non cercheremo di strafare, in nessun senso».

I tre ragazzi intorno al tavolo scarno con pochi foglietti tra le mani sono già entrati perfettamente nel clima di austerità della trasmissione. Come tutti i giovani amano la verità, il realismo, non possono sopportare né parucche né finzioni. Per questo «Musica insieme» sarà una trasmissio-

ne musicale diversa dalle altre.

Il titolo è già indicativo delle intenzioni e dell'atmosfera. Quell'insieme rende partecipe il pubblico, lo rende meno spettatore e più attivo. E' come se tre amici simpatici ci dicessero: «Venite stasera a casa nostra, faremo un po' di musica, ma per carità, non aspettavate niente di clamoroso come messa in scena, e non disturbatevi a metter l'abito da sera, venite così come siete».

E la musica, è ovvio, non ha bisogno di cartapeste bizantine, né di fondali romantici. Ci vuole lo studio, con i suoi cavi e le sue giraffe affinché il suono venga registrato con la tecnica migliore. E sarà uno studio, appunto, ad apparire sul video. Uno studio reale, vero, e non approntato appositamente, come a volte succede, con giraffe quanto basta e nessuna di più per far scena, con i cavi indispensabili e niente grovigli che facciano dolore.

Protagonista, insomma, la musica. «Di solito si continua a fare l'operetta, anche se la musica è quella di cinquanta anni dopo», osserva Luttazzi. «E non si vuol proprio capire che il pubblico è stanco di finzioni, e che è maturo per assistere ad una forma di spettacolo più semplice».

«Si è pensato a noi — dice Renata Mauro — perché veniamo da due esperienze affini. Lui quella de *Il paroliere*, io quella de *La comare*. E' una trasmissione musicale, e quindi noi entriamo perfettamente in tema: si canta, si suona, e, almeno nel caso di Lelio, si compone. Siamo del ramo, insomma, ed è giusto che sia così. Siamo in grado di parlare di musica anche senza imparare un copione a memoria. Tuttavia non abbiamo affatto l'intenzione di tenere delle lezioni. Anzi, abbasso le lezioni. Non vogliamo venire a dire: la tromba si suona così, ed il trombone ha i pistoni. Di tutto questo alla gente non gliene importa nulla, e del resto, anche se gliene importasse, io ritengo opportuno che un po' di mistero ci sia, nelle cose, altrimenti divengono noiose».

Trasmissione musicale dunque. E senza balletti. E senza costumi. «Già che ci siamo, afferriamo il toro per le corna», fa Luttazzi, «e parliamo ancora di quello che non c'è: il juke-box. No, non c'è juke-box. Niente Rita Pavone, niente Celentano, niente cantautori, niente twist e niente rock. Perché? non perché ce l'abbiamo con quella musica lì, che in fondo è quella attuale. L'esclusione nasce dalla stessa scelta dei complessi, che sono quelli di Mario Pezzotta, noto per il Dixieland, per il New Orleans e anche per un po' di varietà, e quello di Basso Valdambrini, che suona un jazz elevatissimo. Ciononostante non ci limiteremo al jazz, e questo perché non sarebbe giusto, considerando l'epoca storica in cui viviamo, dedicarci solo a questo genere musicale, se vogliamo accontentare almeno qualche milione di persone. Poi, la nostra trasmissione non sarà né didattica né pedestre. Una via di mezzo, insomma. E allora, che cosa? Chi può cantare, deve cantare. Renata Mauro canterà sempre un certo genere di canzoni, inoltre farà una parodia con me, poi ci saranno gli ospiti, italiani e stranieri, che saranno del genere più diverso: dalla Terry ad Arigliano, da Testa a Pim Jacobs a Sonny Boy Williams, un fantastico negro, bravissimo a suonare l'armonica a bocca».

L'autore, i due protagonisti, la regista, sono d'accordo nel seguire fino in fondo una linea scarna. Vogliono convincere con l'essenziale. Oltretutto da qualche settimana va in onda *La Biblioteca di Studio Uno*, con scene stupende, nomi famosissimi, sketches brillantissimi, mezzi in quantità. *Musica insieme* non potrebbe mettersi a gareggiare in tema di esibizioni, di sfarzo, ecc. Può tentare soltanto di «non» fare quello che si fa di solito, di «non» eccedere, di «non» utilizzare scene, costumi, parucche, balletti e trovate. Un progetto ambizioso, senza dubbio. Ma che sarà sostenuto dalla qualità musicale, dalla bravura dei complessi e dei cantanti.

e. l. k.



Lyda Ripandelli
regista
della nuova
trasmissione musicale



Sedici cantanti in erba a Bologna gareggiano per lo «Zecchino d'oro»

Bologna, febbraio

TRE GIORNI D'ASSALTO canoro, mille bambini ascoltati, chili di caramelle distribuiti, lacrime asciugate, madri calmate e consolate: la giuria è esultata le somme: finalmente la scelta dei partecipanti allo Zecchino d'oro era fatta. Improvvisamente qualcuno, passando in rassegna i bambini allineati, due dozzine di visetti allegri e simpatici, gridò: «Dov'è la bambina dal vestito rosso?». Già, dov'era? E poi, come si chiamava? Nessuno aveva preso nota del nome, eppure era stata prescelta. Glielo avevano detto, ma lei, forse emozionata, non aveva capito bene. Se n'era andata. Lì non c'era più. Padre Berardo Rossi, il direttore dell'Antoniano, dove nei giorni scorsi si sono svolte le selezioni per lo Zecchino d'oro, senza por tempo in mezzo prese la sua macchina e incominciò a girare per Bologna. Così, fidando nel caso. Forse avrebbe visto sbucare da qualche parte la bambina dal vestito rosso. Forse avrebbe fatto a tempo ad avvertirla. Ed invece non saltò più fuori. Così, alla Festa dello Zecchino d'oro parteciperanno tutti i bambini prescelti tranne una, perché di lei non si sapeva nulla, nemmeno il nome di battesimo.

La Festa dello Zecchino d'oro si tiene ogni anno a marzo. E appena è finita cominciano già ad arrivare le iscrizioni per l'anno dopo. Suppliche, raccomandazioni, preghiere. «Mi raccomando, prenda il mio Pierino, è meglio di Celentano». «Vedesse la mia Mariuccia come sa imitare la Rita Pavone!». «Mi perdoni se torno a parlarle di Adele, ma per la piccina, che ora ha sei anni, mio marito ed io sogniamo un destino di cantante».

Le lettere arrivano a carrette, alternate alle telefonate, ai tentativi di approccio fatti di persona, o avvicinando i parenti degli organizzatori, magari sul portone di casa.

«E gli argomenti portati sono sempre i più controproducenti», mi dice Cino Tortorella. «Celentano, Rita Pavone: non ne vogliamo sapere. Noi cerchiamo dei bambini spontanei e simpatici sì, ma che si comportino da bambini, cantando canzoni da bambini, e non scimmiettando l'esteriorità più deteriore dello spettacolo per adulti. Non abbiamo fatto nessuna pubblicità a queste selezioni, eppure si sono presentati più di mille bambini, giunti anche da lontano. E nonostante una nostra lettera inviata a tutti coloro che chiedevano di essere iscritti, e nella quale spiegavamo ancora una volta come allo Zecchino d'oro si partecipi non per far soldi o per avere successo, i più non se ne diedero per inteso».

Ecco dunque un migliaio di bambini alla prova del microfono. Alcuni disinvolto, altri col trac. C'è chi risponde alle-

gramente che da grande farà l'ingegnere, l'elettrotecnico, la sarta, la maestra. Ma c'è chi con ostinazione ripete che vorrà darsi al canto. Cinque su dieci che fanno gli urlatori, con mossette copiate ai divi del rock, del twist, della bossa nova. Una percentuale altissima di specializzati in imitazioni di Rita Pavone e di Celentano. Sono stati i più sfortunati. Allo Zecchino d'oro certe mossette accattivanti, tutto l'orpello dello spettacolo viene bandito. Si cercano bambini veri, e non fantocci buffoneschi impegnati in una insulsa parodia del mondo dei grandi o di adolescenti già entrati a far parte dei miti nazionali.

Ci sono i bambini inguaribilmente stonati e quelli paurosamente timidi. Ci sono quelli stanchi per il viaggio e quelli che di cantare non ne vogliono sapere, e se ne vanno soddisfatti dopo aver resistito a tutte le lusinghe di caramelle e cioccolatini. Davanti al microfono non hanno aperto bocca. Alcuni invece cantano subito le canzoni presentate allo Zecchino d'oro dell'anno scorso: *Non lo faccio più*, *La giostra del carillon*, *I tre corsari*.

L'età dei candidati va dai tre ai dodici anni. A scelta fatta, si vede che la bambina maggiore ha dieci anni. Si sono dovuti abbassare i limiti di età, un po' perché Sanremo sta diventando per conto suo un festival dei minorenni, un po' perché i ragazzi, grazie allo sport, alle vitamine, alle migliori condizioni di vita, crescono più in fretta. Tanto che

a Bologna si sono visti ragazzi che parevano pronti per il servizio militare e ragazze che avevano tutta l'aria di essere da marito, e che invece giravano con l'atto di nascita in tasca che dimostrava come non avessero più di undici, dodici anni. Si è dovuto scartarli lo stesso, perché anche se l'età anagrafica entrava nei limiti del concorso, l'aspetto esteriore non aveva più niente di infantile, e sarebbe stato difficile convincere poi i telespettatori che di bambini si trattava.

Gonnelline a pieghe, riccioloni, treccioline, fiocchi: le bambine sono in schiacciata maggioranza. Ce n'è almeno quattro per ogni maschietto. «Quando finalmente ci capita di sentire un maschietto, era una cosa così rara ed eccezionale, che ci sembrava subito più bravo», dice Tortorella.

Padre Berardo Rossi, Cino Tortorella, il regista Gagliardelli, Mariele Ventre alla fine hanno scelto una rosa di trenta bambini, che poi a malincuore hanno dovuto restringere, perché si trattava di un gruppetto veramente simpatico e dotato. Ma per regolamento le canzoni sono dodici; e solo istituendo coretti e terzetti si è riusciti ad aumentare il numero dei bambini. I prescelti sono: Andrea Barbieri, di 4 anni, marchigiano, che è stato definito dalla giuria il partecipante ideale, poiché prende lo Zecchino d'oro per il verso giusto, cioè come un gioco. E che per ragioni miste-

riose dice di esser nato in tre posti diversi. Poi ci sono due gemellini Bruno e Paolo Chicca di Bologna, di cinque anni, scelti tra almeno una ventina di coppie di gemelli che si sono presentate. C'è una ragazza venuta fin da Malta, che si chiama Mary Rose Darmanin. Ivana Benedetti, di Milano, con i suoi dieci anni è la veterana della compagnia. Daniela Airolidi, Marco Lo Giusto, Oreste Patacchini, in età d'asilo, compongono un vivace terzetto. Gli altri sono Walter Guidi, Lauretta Artom, Tiziano Davidi, Carlo Achilli, Viviana Stucchi, Gian Marco Galandi, Renata Bignardi, Tommaso Ricci.

I bambini prescelti hanno subito cominciato a provare le canzoni, e da quel momento non si sono più chiamati per nome, ma «Miagola», «Torrome», e via discorrendo, dal titolo delle canzoni interpretate. Le finaliste sono state scelte tra quattrocento canzoni inviate, da una giuria che ha visto al posto d'onore due bambini, affiancati da una mamma, un papà, un nonno, dal Provveditore agli studi di Bologna, da un maestro di musica e da un giornalista. Sono le seguenti: *Se avessi, Il torrone, I numeri, Tiro all'orso, Concertino in cucina, La favola della gatta Miagola, Piume rosse, La mia nave fantastica, Il pulcino ballerino, Da grande voglio fare, Me l'ha detto l'uccellino, Il presepe di stagno*.

Venerdì 28 verranno cantate le prime sei canzoni, sabato 29

le seconde sei. Di ogni gruppo verranno indicate le tre canzoni migliori, che verranno ripetute domenica 1° marzo. La giuria questa volta sarà composta interamente da bambini, i nomi dei quali non si conoscono ancora, perché verranno scelti all'ultimo momento dal Provveditore agli studi nelle varie scuole della provincia di Bologna. Per i partecipanti sarà l'occasione di stare insieme a bambini diversi, l'occasione di vedere da vicino il Mago Zurlì ed i suoi personaggi, come Ricchetto, lo scolaro testone che ripete da otto anni la terza elementare, e che desidera tanto suonare il contrabbasso, o come il cornacchio Perotto, triste perché da sempre le belle canzoni riguardano passerì, usignoli e fringuelli e mai le cornacchie. Sarà anche l'occasione di indossare un vestito nuovo, offerto dall'Antoniano, che poi potranno portarsi a casa. Un vestito che richiamerà con qualche particolare la canzone interpretata, senza essere un costume. Così, vestito da marinaio, il bambino che avrà cantato *La mia nave fantastica* potrà ricordarsi dei tre allegri giorni di vacanza passati con lo Zecchino d'oro.

Erika Lore Kaufmann

La Festa dello Zecchino d'oro va in onda venerdì 28 e sabato 29 febbraio alle ore 17,40 circa sul Programma Nazionale televisivo.



Concorrenti alle selezioni per lo «Zecchino d'oro»: in seconda fila, da sinistra, Tiziano Davidi, Tommaso Ricci, Laura Artom, Bruno e Paolo Chicca, Daniela Airolidi, Carlo Achilli, Viviana Stucchi. Dietro, da sinistra, Ivana Benedetti, Marco Lo Giusto, Oreste Patacchini, Renata Bignardi, Walter Guidi, Antonella Fazio, Gian Marco Galandi e Mary Rose Darmanin

«Atomo pratico»: una nuova serie televisiva di divulgazione

L'arma più terribile piegata



Alcuni tecnici del Centro di Ispra nel reparto di decontaminazione, dove vengono controllati tutti gli oggetti che possono esser stati colpiti da radiazioni. Nella fotografia qui sotto, un aspetto della Centrale atomica francese costruita nel dipartimento del Gard. E' fra le maggiori esistenti in Europa

Ben poche — nella storia della scienza e della tecnologia — sono le scoperte che, in breve volger di tempo, abbiano ingenerato tante utili applicazioni quante ne ha l'energia nucleare. Per nessun'altra scoperta, forse, tanto vivo è stato l'impegno degli scienziati a illustrarne le benemerite.

Non ci vuol finezza di psicologi per comprendere che questo zelo elogiativo nasce da un turbamento di coscienza. La liberazione dell'energia racchiusa nel nucleo atomico ha trovato la sua via, con la collaborazione dei più forti cervelli dell'umanità, in uno sforzo convulso e congiunto di produrre, al più presto (nel corso di una guerra combattuta), la più terribile delle armi. Negli anni che seguirono, tale arma ha guadagnato — e moltissimo — in potenza distruttiva. Tutto il mondo vive da allora sotto l'incubo di essa. E' una circostanza che forse ci ha preservato dallo scoppio di un'altra guerra mondiale; ma l'incubo permane, e gli scienziati ne portano una parte ineliminabile di responsabilità.

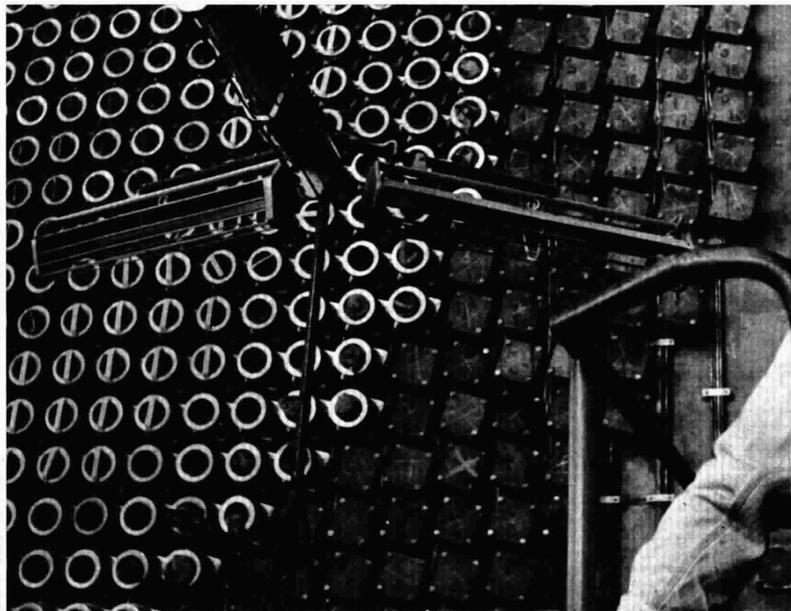
Si comprende perciò ch'essi volentieri avvertano: «Badate bene; questa energia serve non

solo per la distruzione; ma bensì per pregevolissime e pacifiche industrie, come soccorso alla stessa salute dell'uomo».

L'avvertimento non è però una scusa; esso corrisponde a una verità di fatto: e per l'appunto, la serie di trasmissioni *Atomo pratico*, ne è una illustrazione eloquente, anche se per forza incompleta. Non passa giorno infatti senza che si annunzi una nuova applicazione nucleare.

Queste applicazioni fanno tutte capo alla pila, al reattore, alla prodigiosa macchina, costruita in grande segreto e poi sperimentata da Fermi e da un gruppo di collaboratori, la prima volta, nell'ottobre del 1942 a Chicago; poi perfezionata, rifatta in una varietà di tipi e in una gamma estesissima di dimensioni. Si costruiscono oggi pile in tutto il mondo, le quali vengono ad aggiungersi a quelle che già sono in funzione da anni.

Considerata insieme con i suoi molti e delicati accessori, la pila è un apparecchio complicato; ma nel concetto essenziale non ce n'è di più semplici. Si prende dell'uranio e lo si mette insieme, a costituire una incastellatura di forma geometrica opportuna, entro una cassa o una cabina con pareti di grafite o di altro materiale adatto. Così disposto,

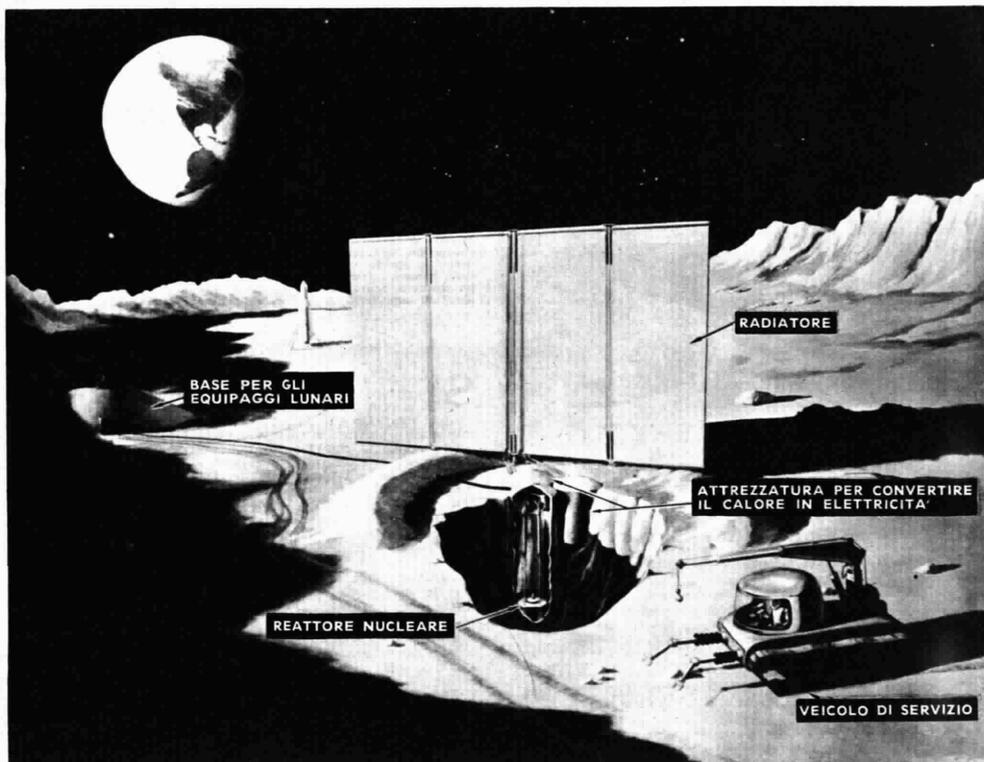


scientifica da questa settimana sul Programma Nazionale al servizio dell'intera umanità

l'uranio si riscalda da sé: e quel calore appunto è una manifestazione dell'energia atomica; inoltre qualche altra cosa avviene, inavvertita ai sensi questa, ed è che nella massa e dalla massa si sprigionano particelle: i neutroni. A questi due enti fisici, al calore e ai neutroni, fanno capo tutte le applicazioni utili dei reattori.

Gli impieghi che traggono alimento dal calore delle pile si presentano alla mente da sé. Non c'è infatti alcuna differenza sostanziale fra l'uso dell'alta temperatura, che si ottiene bruciando carbone o nafta, e di quella che si sprigiona in una pila nucleare. Il più delle volte la combustione nucleare (è detta « combustione » per analogia) è adoperata a vaporizzare acqua: e il vapore viene mandato in una motrice, oggi di preferenza una turbina. In tutta una serie di applicazioni, soprattutto nella propulsione navale (sottomarini, navi da guerra e mercantili di superficie, rompighiaccio), quelle turbine sono chiamate ad azionare eliche. Potrebbero facilmente essere adoperate a dar moto ai treni, e se ne è fatto il progetto, ma poi non s'è trovata la convenienza: così come si è lasciata cadere la proposta dell'aeroplano a propulsione nucleare: non perché fosse impraticabile, ma perché impratico.

In molti altri casi, il vapore prodotto dai reattori nucleari è adoperato ad animare le macchine elettriche: gli alternatori, che producono la corrente da immettere in quelle stesse reti che sono alimentate



Anche nelle imprese spaziali e, in particolare, nel piano di esplorazione della Luna l'energia atomica ha una parte importante. Questo disegno, realizzato negli Stati Uniti, mostra, al centro, un reattore nucleare installato sotto la superficie lunare

dalle consuete centrali idroelettriche e termoelettriche. Non molte sono fino ad oggi queste centrali elettromagnetiche; ma il loro numero è crescente e la convenienza del loro impiego già si manifesta nelle regioni povere di salti d'acqua e difficili ad essere rifornite di combustibili tradizionali: carbone o petrolio.

L'altro prodotto dei reattori, il neutrone, sta all'origine di tutta una serie di altre applicazioni, sulle quali principalmente si intratterranno le trasmissioni di *Atomo pratico*. Una particolarità stupefacente del neutrone è di essere un « trasmutatore universale ». Non v'è sostanza che i neutroni colpiscono senza indurvi un qualche cambiamento: o nella specie atomica a cui in origine quella sostanza appartiene, o nel trasformarla, da inerte che essa era, in radioattiva. Perciò, quando si mettono in appositi ricettacoli del reattore nucleare campioni di oro o rame o iodio o cobalto o altri materiali, si possono estrarre dotati di una radioattività innata, innaturale in un certo senso.

Nel corso degli ultimi lustri,

questi radioisotopi — come sono detti — dopo essere stati un oggetto di speculazione scientifica, sono diventati mercanzie dotate di una molteplice utilità. La pioggia di particelle che da essi emana viene adoperata, prima che col tempo si smorzino, per indurre mutamenti nella struttura chimica di sostanze industriali; per seguire dall'esterno gli spostamenti di fluidi nelle tubazioni; per segnalare perdite dei condotti; per misurare spessori; per controllare livelli in recipienti; per valutare l'usura che l'attrito produce fra parti di macchine; per scariare l'elettricità che si forma alla superficie dei corpi soggetti a certe lavorazioni; per sterilizzare e perciò conservare alimenti; per radiografare oggetti metallici.

Tutta una famiglia di applicazioni è inerente alla biologia; i processi vitali, i quali comportano, negli animali e nelle piante, trasferimenti di sostanze lungo vasi e canali, attraverso tessuti e membrane, in un chimismo di una complicazione immensa, possono essere seguiti passo passo, quando i radioisotopi fan-

no da spia proiettando all'esterno la loro pioggia di particelle. A volte, esigenze mediche vogliono che un certo organo del corpo sia sottoposto a radiazioni, per distruggervi un tessuto malato o virulento: e un buon numero di radioisotopi sono adoperati a questo benefico scopo.

In agronomia l'irradiazione ha per effetto di indurre nelle sementi delle mutazioni, una piccola percentuale delle quali rappresentano un vantaggio, un miglioramento delle piante che ne nasceranno (un miglioramento s'intende rispetto alle esigenze umane). Ecco dunque i radioisotopi intervenire come elementi di una evoluzione artificiale, rapida abbastanza perché si possano fare scelte di piante che presentano cambiamenti utili nella forma e nella qualità, rispetto ai ceppi da cui provengono. I radioisotopi sono perfino venuti in soccorso all'astronautica, alimentando essi certe celle o pile, capaci di fornire piccole quantità di energia elettrica ai satelliti muniti di apparecchiature trasmettenti.

Questa è, beninteso, una incompleta esemplificazione del-

la multiformità dei servizi che l'atomo rende all'uomo: tra i quali possibili servizi non dobbiamo dimenticare la proposta che vere e proprie bombe atomiche siano adoperate per grandi lavori di spostamento di terre, in opere di ingegneria, capaci di mutare la topografia dei luoghi: aprire canali, scavare porti, raggiungere giacimenti minerali.

Non è da nascondere peraltro che, anche quando è adoperata a scopo pacifico, l'energia nucleare comporta un potenziale di pericolo tanto più insidioso quanto meno avvertito dai sensi. Senza dubbio l'avvenire vedrà moltiplicarsi il numero di industrie in cui tale energia avrà una parte preminente. Bisogna dunque conoscerla bene sia per adoperarla sia per difendersene.

Rinaldo De Benedetti

La prima puntata della trasmissione *Atomo pratico* va in onda martedì 25 febbraio, alle ore 22,40 sul Programma Nazionale televisivo.

«La Cittadella» a Londra



3 Egli capì prima che Llewellyn finisse. Gli parve che il suo cuore stesse per scoppiare. « Stia certo — seguì Llewellyn sullo stesso tono mite e benigno — che abbiamo fatto di tutto. Io sono arrivato subito, con la levatrice dell'ospedale; siamo rimasti qui tutto il tempo. Coraggio, figliolo era impossibile prevedere un accidente di questa sorta. Coraggio, vada su, ... a consolarla ». (Il dottor Llewellyn: Michele Malaspina)



4 « Tutte queste accuse — riprese Chenkin — dimostrano che il dottor Manson non è mai stato un fedele servitore della nostra Società; egli non è altro che un visionario, un pazzoide. Sono sicuro di interpretare i sentimenti universali chiedendo seduta stante le dimissioni del dottor Manson ».



5 S'era operato un completo voltafaccia nell'atteggiamento della cittadinanza. Adesso che se n'andava di sua libera volontà, desideravano tutti che rimanesse. Il colmo fu, verso la fine della settimana, quando Owen capitò una deputazione del Comitato, che venne a Vale View per pregare Manson ufficialmente di riconsiderare la sua decisione. Da quel momento, il risentimento generale contro Chenkin salì ad altezze inaspettate

Sigillare è facile!



**MYSTIK
TEX**
nastro adesivo di tela
12 COLORI

Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Ecovi il più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori



È UN PRODOTTO BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano-Bollate

IL LEGGAMO INSEME D'Annunzio a cavallo

L'anno centenario di D'Annunzio sta per chiudersi (in marzo), le celebrazioni son tutte terminate a quel che sembra, e credo di poter dire che nell'insieme hanno fatto sentire il bisogno di rileggere D'Annunzio con attenzione nuova, rilevandone, fuor delle polemiche, un aspetto meno disucoso sotto tante mascherature, e infine tante altre cose, quali la posizione di prestigio nell'ambito del decadentismo europeo, il suo grado di cultura e la rappresentatività culturale, il significato e il peso della sua partecipazione politica agli eventi del suo tempo e i limiti ch'essa chiaramente manifesta, intimi al suo temperamento piuttosto di velleitario che di uomo di volontà, e così via. Di qui verrebbe cominciando tutto un nuovo discorso su quel che resti da fare per l'opera di D'Annunzio, per giudicarla meglio quando sia più interamente illuminata. Ci sarebbero *grasso* modi da pubblicare, d'inediti d'ordine narrativo o comunque letterario (pochi in realtà e non rivelatori), i numerosi taccuini (questi sì, di grandissimo interesse e utilità di studio, e sembra che Mondadori ne prepari l'edizione più completa possibile), e poi l'epistolario, un materiale enorme, qualcosa come centomila lettere scritte dal Poeta e un milione ricevute. Io non so se l'impresa di pubblicare l'epistolario di D'Annunzio possa essere affrontata con la speranza di esaurirsi (potrebbe dirci qualcosa Giuseppe Ravagnani): troppi gruppi di lettere sono in mani ignote o avare. Ma i *Quaderni dannunziani* che si pubblicano al Vittoriale dovrebbero intanto fare quello che è proprio degli strumenti archivistici: pubblicare quel che finora è a disposizione, commentandolo (il che, a dire il vero, non hanno mai mancato di fare, occasionalmente) e il più possibile pubblicare carteggi completi (di D'Annunzio e dei suoi corrispondenti). E darei l'elenco ordinato e ragionato, nella sua autorità quasi ufficiale di bollettino, di tutto ciò che allo stato presente è conservato al Vittoriale stesso, o altrove, o è stato segnalato in articoli dispersissimi; e darei anche il catalogo dei manoscritti di D'Annunzio esistenti al Vittoriale, e possibilmente anche di quelli conservati in altri luoghi pubblici o privati, così come ha fatto con tanta utilità, proseguendo un lungo lavoro altrui, Torquato Barbicani con la sua *numera* pubblicata al Catalogo dei manoscritti di *Giosue Carducci*.

Proprio questo ci pare il compito essenziale, urgente e metodico che i *Quaderni dannunziani* debbono svolgere, lasciando in appendice articoli di commemorazione e notizie di altre attività e altro ancora. Del resto, è quanto il benemerito Sovrintendente Emilio Mariano vien già in parte facendo: quella che può sembrare da noi nostra una pretesa superflua non è che il segno del nostro affetto per la sua fatica e dell'ansia per il moltissimo lavoro che ancora lo attende. Per tornare all'occasione del centenario, che cosa di buono è da segnalare? Riveduti, si hanno dato sparsamente discreto contributo di studi (per esempio, *L'Osservatore politico e letterario*); le edizioni del «Centro di vita italiana» han pubblicato una serie di conferenze e scritti (*Gabriele D'An-*

nunzio nel primo centenario della nascita), tra cui eccellono quelli di Salvatore Battaglia, di M. F. Cimmino, di Mario Praz e di Guy Tosi; la «Editrice Dannunziana Abruzzese» di Pescara un magnifico volume *Gloria alla Terra!*, curato con molta intelligenza e gusto da Manlio Masci e presentato da Goffredo Bellonci, ricco di ottimi saggi e illustrato di cose nuove (peccato che manchi l'indice delle illustrazioni), tra cui le eccezionali pagine del manoscritto finora sconosciuto di *Primo Vere*.

Ho accennato naturalmente solo ai libri che conosco. Oggi posso aggiungere una nuova scheda: il *D'Annunzio «romano»* degli editori Fratelli Palombi. È il terzo della serie, dopo *Ritorno romano* di *Gabriele D'Annunzio* (1938) e il *D'Annunzio a Roma* (1955). I due volumi precedenti contenevano scritti di molto interesse e primizie preziose. Ma ovviamente gli argomenti e i documenti romani si sono esauriti in buona misura, certi archivi privati si sono fatti più gelosi, e alcuni cari romanisti e dannunzisti sono intanto scomparsi. Ma ci sono ancora i valenti, i tenaci, come Gerra e Ceccarius, come Gatti e Jannattoni, per citarne alcuni, che anche questa volta sono presenti con quasi tutto il meglio degli scritti. Occorre aggiungere Mario Botter, di cui ricordo l'eccezionale servizio (specialmente fumano) e la non meno eccezionale passione (qui ha indagato i rapporti del Poeta col napoleonista barone Lumbroso e la *Rivista di Roma*), e Mario Vecchioni, competente, notissimo, il quale ha aggiunto in questo volume un paragrafo nuovo alla già iniziata documentazione intorno al D'Annunzio giovanissimo critico d'arte.

Un D'Annunzio visto alla luce delle caricature letterarie del *Travaso delle idee* del 1901 e del 1906 è esaminato da Ceccarius: e si va, e si potrebbe andare ancora, oltre la mera curiosità. Guglielmo Gatti continua il suo assiduo stillicidio di notizie: sempre esatte, sempre con simpatia di uomo e insieme con distacco di studioso, e perciò sempre preziose. Il solo scritto di carattere propriamente critico è dello scoliopista Pasquale Vannucci, ben conosciuto specialmente dagli studiosi del Pascoli: qui, con labili fini intesse una variazione intelligente e misurata sul rapporto interiore di D'Annunzio e Pascoli, simile, di D'Annunzio, di Carducci e di Baudelaire. (Altri scritti, altre notizie sono meno vive e spesso prive di novità, cosicché la raccolta risulta alquanto disuguale di valore e di interesse). Ancora, D'Annunzio che in qualche modo campeggia in questo volume (e persino sulla copertina) è il D'Annunzio a cavallo, quello delle passeggiate per la campagna romana della caccia alla volpe? Ancora, negli armadi della casa di Pescara, un suo frac rosso e quello di parecchi capitomboli, e tuttavia elegante, inappuntabile, così da suscitare malcelo le satire da parte di Giovanni Pascoli («fratello maggiore e minore») che di invidia, peccato! sovriffa piuttosto. Su questo D'Annunzio cavaliere leggiamo qui due ricordi documentati (e anche con fotografie) del principe

Urbano Barberini e della marchesa Zenaide Giunta di Roccaforte. Ne *Libro segreto* quella acuta nota di rimprovero per quegli anni lontani delle cacce a cavallo! «Ero a Roma co' miei cavalli per la stagione delle cacce nell'Agro...»; «Monto in sella per la caccia e vado al convento di Cellulle, ancoerò Ellinor contro la più grossa maceria e contro la più alta flagella...», e i compagni di allora Peppino Senni, Carlo di Rudini e altri e altro: echi e commenti si trovano nelle pagine del recente volume. Questo è il D'Annunzio snob, ma anche irrobustito dall'esercizio violento. Ma c'è un D'Annunzio a cavallo senza frac rosso e in divisa di soldato del 14° reggimento di cavaleggeri di sandria, tra il novembre '89 e l'agosto del '90. Un soldato riluttante, abbatutissimo, che poi si compiacerà di quella forzata esperienza. Ha 27 anni, l'età da lui più rimpiainta; è l'autore recitissimo del *Piacere* e l'amante quasi forsennato di Barbara Leoni. Intorno a questo D'Annunzio ci sono alcuni garbati cenni di Ferdinando Gerra (l'incontro del Poeta soldato, ancora senza gloria, col'allora Principe di Napoli), ma c'è anche un capitolo al solito finissimamente e con ingegno critico ragionato da Euriolo De Michellis nel suo *D'Annunzio a contragutto* (l'editore di *Ateneo*) che raccogliendo numerosi suoi scritti dannunziani di questi ultimi tempi compone uno dei libri più nuovi e più importanti usciti per questo centenario.

Franco Antonicelli

I libri della settimana alla radio e alla TV

Prose. Dino Buzzati: «In quel preciso momento» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). In questo libro il romanziere e noveliere ha raccolto riflessioni, note in margine, allegorie, apologhi, che se non attingono l'importanza delle sue opere di maggior respiro, non sono perciò meno caratteristici della sua visione magica, trasfigurata e ad un tempo intimistica, della realtà. La raccolta si presenta quasi raddoppiata da quando uscì per la prima volta presso l'editore Neri Pozza nel 1950. (Mondadori).

Racconti. Jakob Lind: «Un'anima di legno» (Segnalibro). Con questi racconti, il primo dei quali dà il titolo al volume, si presenta un nuovo narratore di lingua tedesca, al quale si è rivolta l'attenzione dei critici. Dure, crudeli, persino orride, le sue storie mirano a descrivere la realtà come egli la vede, perché pensa che questo atto di sincerità sia il primo necessario passo verso una umanità migliore. (Bompiani).

Romanzo. Lucio Mastrorandi: «Il meridionale di Vigevano» (Segnalibro). L'autore del *Zalcotale* e del *Maestro* ha ripreso il tema del piccolo mondo della cittadina lombarda sotto una nuova angolazione: quella dell'immigrato, con tutte le sue difficoltà di adattamento, le sue angosce, i complessi di inferiorità durante il periodo di inserimento nella società del benessere di cui aspira a far parte. (Einaudi).

la Signora si fida di

KRAFT



Sottilette **KRAFT** che gusto extra!
...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINISTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	6 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	THÉ STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
SOGLI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		



PARADISO 6 punti RAMEK 6-8 punti SOTTILETTE 2-5 punti MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

KRAFT

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Fra Bologna e Fiorentina una contesa spasmodica

Una partita combattuta, tirata sino allo spasimo, una contesa tra squadre ad alto livello per comportamento tecnico ed agonistico, così può essere classificato lo scontro al Campo di Marte fra Fiorentina e Bologna. Tutto ciò che se il punteggio è rimasto ancorato allo zero a zero. Perché in opposizione alla nuda e fredda espressione del nulla di fatto, la partita sarebbe ora tutta da raccontare, per lo spettacolo offerto, per la tecnica ed il sano agonismo messo in bella evidenza dai contendenti.

Le telecamere, nel riprendere la seconda parte della gara, hanno potuto mettere in luce quelli che sono stati i punti più significativi dell'avvenimento, ma ricordiamo gli altri egualmente interessanti dei primi quarantacinque minuti. I sessantamila e più presenti allo stadio hanno vissuto un'ora e mezza da autentico capogiro, fra sussulti, scosse, fra l'agitare frenetico di stendardi viola e rossoblu. Sia Fiorentina che Bologna, sono andate ripetutamente verso il bersaglio, più volte l'hanno sfiorato, altrettante hanno ricacciato nelle gole dei loro appassionati il faticoso urlo: « rete ».

L'importanza della posta in palio spronava il Bologna a dare conferma delle sue ben note ed apprezzate possibilità di « leader » della classifica. Per la Fiorentina si trattava di tentare il colpo gobbo dei due punti, per ritrovare la strada sulla quale corrono col Bologna, Inter e Milan, tutte e tre apertamente aspiranti allo scudetto. Il sogno dei giugliati, almeno per il momento è svanito e resta dopo questa altissima prova, la soddisfazione di potersi considerare squadra veramente di rango. Il Bologna trae invece dal pareggio un altro motivo sostanzioso per tener duro e pensare seriamente alle possibilità di guadagnare quest'anno il titolo, spezzando così dopo tanta attesa l'asse calcistico Milano-Torino. Una rapida disamina delle squadre, ce le fa vedere ora così. Costantemente forte lungo tutto l'arco della gara è stata la Fiorentina, nonostante abbia avuto per molto tempo due uomini azzeccati: Canella e Guarnacci. Coriaceo in difesa ed aggressivo con criterio, tramite la rapida manovra del contropiede, il Bologna, Fra

la « viola » con tutti gli uomini della difesa, si sono posti in evidenza Bartù e Canella. Nel Bologna s'è vista la solita eclettica regia di Bulgarelli, con le sgroppate senza fine di Haller, con i guizzi del sempre temibile Nielsen. I vecchi volponi della retroguardia hanno completato il quadro, nel quale brilla di viva luce la prova positiva del ventenne Corradi, da Orbetello, un giocatore coraggioso, duro, tecnico, un elemento che dai tornei De Martino è balzato di colpo ed in una giornata tanto importante alla ribalta della celebrità. Molti suoi concittadini erano calati a Firenze per incoraggiarlo e per applaudirlo. Orbetello ha seguito poi in serata la telecronaca e ci consta che il Sindaco ha già organizzato particolari festeggiamenti per questo concittadino che sta conquistando la notorietà sui campi di calcio.

Nicolò Carosio



Non basta Manfredini per scuotere la Roma

All'Olimpico c'erano domenica scorsa non meno di 60 mila persone. Una folla notevole, in rapporto all'avversaria dei giallorossi, quell'Atalanta che, non lotando né per lo scudetto, né per la retrocessione, è la meno adatta a richiamare il pubblico degli « esariti ».

Ma su 60 mila spettatori — ci potete giurare — almeno la metà aveva preso la via dello stadio per vedere il rientro in squadra di Pedro Manfredini. « Piedone » è un personaggio ormai della vita sportiva della capitale: un personaggio simpatico e pittoresco anche nelle giornate sfavorevoli. Tre mesi di assenza avevano fatto sentire la sua mancanza, come già tante altre volte per il passato. Il ritorno di Pedro era da tempo atteso, sognato, invocato. Quando le squadre sono apparse sul terreno, lo stadio fu tutto per lui. Un applauso che raggiava Manfredini di tante nascoste amarezze. Poi la partita iniziò. E tutti attesero, con trepidazione, l'acuto del primatore ritornato in scena. Un acuto che si è fatto attendere invano fino al novantesimo. Manfredini è un tipo emotivo, il suo gioco è fatto di sintesi nervose, automatiche; di scatti e di intuizioni resi possibili da condizioni perfette di fisico e di ambiente. L'ambiente domenica scorsa, c'era. Il suo rientro aveva fatto suonare a festa le campane di tutta Roma, era primavera, il terreno perfetto, i bergamaschi avversari leali e obbedienti a ordini. Ma non c'era la condizione fisica. Manfredini è tornato in squadra clinicamente guarito, ma terribilmente a corto di preparazione. Il suo sistema nervoso è saltato subito. La partita si è messa su binari sfavorevoli col gol dell'Atalanta. Il gioco della Roma è divenuto affannoso, Manfredini ha fatto naufragio.

Una giornata cattiva può capitare a tutti, intendiamoci. E difatti a Roma nessuno ne ha fatto un dramma. Tuttavia il pareggio interno della Roma, proprio alla vigilia del derby, il gioco nullo di Manfredini hanno riaccesa una polemica che mai si era sopita del tutto. Manfredini assente è invocato a gran voce. Manfredini presente in squadra è criticato ferocemente. Roma calcistica si spacca in due nel suo nome. La partita contro l'Atalanta poteva mettere a tacere la vicenda. Durante l'assenza di « piedone » la Roma ha mostrato una penuria di gioco spaventosa. Col rientro di Pedro il gioco poteva sveltersi, farsi pratico, moderno: potevano finalmente arrivare anche i sospirati gol. Manfredini aveva a portata di mano l'occasione per un definitivo riscatto. Invece la sua partita opaca ha lasciato le cose al punto di partenza. Anzi, ha dato nuova esca alle critiche che gli si muovono. Domenica prossima arriva il derby, Manfredini affronterà una battaglia ben più difficile di Roma-Atalanta. L'ambiente sarà estremamente sfavorevole per una sua rivincita personale. Tifosi e nemici si scontrano nel suo nome ancora più accanitamente. La vecchia storia continua e assume toni sempre più accessi. Per Pedro Manfredini ogni domenica ricomincia la battaglia del campionato e della vita.

Nando Martellini



La rete del pareggio segnata dal terzino Malatrasi per la Roma al 36' del primo tempo

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 28

SERIE A

(XXII GIORNATA)

Bari (14)	-	L. R. Vicenza (22)		
Bologna (33)	-	Modena (16)		
Catania (18)	-	Sampdoria (14)		
Fiorentina (27)	-	Juventus (28)		
Genoa (18)	-	Milan (32)		
Inter (31)	-	Spal (18)		
Lazio (17)	-	Roma (22)		
Messina (12)	-	Atalanta (20)		
Torino (18)	-	Mantova (18)		

SERIE B

(XXII GIORNATA)

Alessandria (14)	-	Lecco (22)		
------------------	---	------------	--	--

Brescia (25)	-	Cosenza (12)		
Foggia (28)	-	Padova (24)		
* Napoli (22)	-	Cagliari (25)		
Palermo (17)	-	Prato (14)		
Parma (13)	-	Udinese (21)		
Potenza (21)	-	Simm. Monza (14)		
Triestina (21)	-	Verona (27)		
Varese (24)	-	Catanzaro (21)		
* Venezia (18)	-	Pro Patria (20)		

SERIE C (XXIII GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (20)	-	Novara (23)		
CRDA (18)	-	Cremonese (20)		

GIRONE B

Anconitana (17)	-	Ravenna (18)		
Carrarese (19)	-	Torres (20)		
* Forlì (29)	-	Pisa (30)		
Livorno (34)	-	Grosseto (16)		
Lucchese (25)	-	Pistoiese (16)		
Perugia (19)	-	Cesena (20)		
Rapallo (17)	-	Arezzo (27)		

Rimini (20)	-	Empoli (26)		
Vis Sauro (17)	-	Siena (20)		

Le classifiche del girone B sono aggiornate a domenica 16 febbraio.

GIRONE C

Akragas (22)	-	Trani (30)		
Bisceglie (15)	-	L'Aquila (18)		
Del Duca Ascoli (27)	-	Siracusa (22)		
Lecce (21)	-	Pescara (17)		
* Maceratese (22)	-	Chieti (27)		
Marsala (22)	-	Sambenedet. (29)		
Reggina (25)	-	Casertana (22)		
Taranto (18)	-	Trapani (15)		
Tev. Roma (20)	-	Salernitana (21)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

LIRICA

Il «Rienzi», dramma giovanile di Riccardo Wagner

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Conosciuto per la sua sinfonia, che si trova abbastanza di frequente nei programmi dei concerti sinfonici, *Rienzi*, il dramma giovanile di Wagner, non è di frequente e facile esecuzione. Tanto più interessante, quindi, questa rara presentazione che ne dà la RAI, pur con gli inevitabili tagli nei necessari dalla mole originaria del lavoro (cinque atti), legato fra l'altro a quelle esigenze di spettacolo — con ballabili e ampie scene d'insieme — che erano caratteristiche dell'Opera francese dell'Ottocento, e che per la maggior parte mostrerebbero oggi la corda di una «maniera» fra l'altro assai poco wagneriana.

E' certo, comunque, che questa grandiosa opera (il titolo originale è *Rienzi, der letzte der Tribunen* (Rienzi, l'ultimo dei tribunali) se ancora non rivela quelli che saranno i caratteri distintivi del genio di Richard Wagner — non è tutta da buttar via —, come ebbe a scrivere negli anni della maturità il grande drammaturgo tedesco. Non solo: *Rienzi* è anche una tappa importantissima nell'evoluzione del musicista, che con quest'opera paga, si può dire, l'ultimo contributo agli stili dell'opera italiana e del Grand-Opéra alla Meyerbeer prima di

prendere il volo col *Vascello fantasma*, che aprirà la strada ai grandi capolavori da *Lohengrin* a *Parsifal*.

La figura del tribuno romano, che rivive con tanta forza narrativa in una cronaca anonima del Trecento, aveva suggerito a Edwar George Bulwer Lytton la trama per un grosso romanzo storico, secondo la moda dei primi decenni dell'Ottocento; ed è da questo brutto lavoro che il giovane Wagner trasse l'idea per un'opera lirica, buttando giù un libretto che desse spicco ad alcuni personaggi più «melodrammatici» del vasto affresco medioevale: cioè, accanto alla complessa figura di Rienzi, quello della sorella Irene, innamorata di Adriano Colonna, che è però fedele al tribuno contro la stessa nobiltà alla quale appartiene; quindi tutto il contorno corale delle masse popolari e dei nobili che con la loro violenza poco per volta trasformano il baldanzoso eroe popolano in un uomo da tutti abbandonato, eccettuata la dolce sorella, fino alla tragica conclusione finale, quando Rienzi muore sotto le rovine del suo palazzo insieme con i due giovani innamorati.

Wagner compose la musica per i primi atti dell'opera mentre era direttore d'orchestra a Riga, dal 1837 al 1839. Non aveva ancora quarant'anni (è nato, com'è noto, nel 1813, pochi me-

si prima di Giuseppe Verdi), e pensava che Parigi, la grande capitale della musica teatrale, fosse destinata a dargli il battesimo della notorietà; si trasferì così nella capitale francese, dove invece passò in mezzo alla più dura miseria alcuni anni terribili. Costretto a lavorare ad un'innumerabile serie di trascrizioni di opere italiane ad uso dei dilettanti, secondo un costume diffuso in Europa si può dire durante tutto il secolo scorso, Wagner non si trovò certo nelle condizioni più adatte alla rivelazione del suo genio drammatico e musicale. Da Parigi inviò la partitura del *Rienzi* al Teatro Reale di Dresda, che lo rappresentò nel 1842 con enorme successo. Per Wagner, improvvisamente, arrivava la celebrità; ma lo stesso successo non arrivò, e appare naturale, l'anno successivo al *Vascello fantasma*, la prima opera veramente sua, che lasciò disorientato il pubblico e la critica. In realtà il *Rienzi*, come si è accennato, ricalcava — sia pure con giovanile slancio — stili ai quali il pubblico era abituato, soprattutto nel taglio del libretto che consentiva le tradizionali arie solistiche, i duetti e gli «insieme» allora consueti nel teatro lirico di marca italo-francese. Non si può negare, però, che soprattutto nel colorito strumentale Wagner già nel *Rienzi*



Gianna Galli: Irene nell'opera di Riccardo Wagner

si differenzia dall'opera italiana: ha evidente dietro le spalle la lezione di Weber e di Meyerbeer, e si sta maturando in lui quello spirito «tedesco» che lo porterà, proprio in quegli anni di ansietà, al definitivo chiaramento interno della sua personalità.

Nel piglio fiero di tutta l'opera, c'è da segnalare alcuni brani particolarmente felici: la scena della congiura, la preghiera di Rienzi, il monologo di Rienzi dopo la scomunica, e alcune arie «italiane» di Irene.

I. pin.

Cantanti d'Europa per le opere di Verdi

Il Concorso Internazionale di canto «Giuseppe Verdi», istituito dalla Radiotelevisione Italiana con la collaborazione di numerosi Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, costituisce soprattutto un atto di omaggio al grande operista di cui si è celebrato recentemente il centocinquantesimo anniversario della nascita. Esso si propone di selezionare i migliori, italiani e stranieri, fra coloro che possiedono le attitudini vocali necessarie per affrontare le difficoltà dell'opera verdiana. Nove Organismi Radiofonici, e precisamente: la Comunità delle Radio Tedesche (ARD), la Radio Inglese (BBC), la Radio Belga (BRT-RTB), la Radio Danese (DSR), la Radio Norvegese (NRK), la Radio Olandese (NRU), la Radio Francese (RTF), la Radio Finlandese (YLE) e la Radiotelevisione Italiana (RAI), saranno presenti a Venezia, al Teatro La Fenice con uno o due candidati ciascuno, scelti attraverso selezioni nazionali. Un totale di diciassette candidati, comprendente tutte le categorie di voci, sarà sottoposto ad una prima selezione da una Giuria Internazionale formata da rappresentanti dei Paesi aderenti all'iniziativa. I prescelti, non superiori a dodici come previsto dal Regolamento, saranno presentati al pubblico ascolto la sera del 27 febbraio, alle ore 20,30 sulle stazioni del Programma Nazionale radiofonico e alle 22,15 sul Secondo Programma TV. La trasmissione sarà divisa in due parti: al termine della prima parte, la Giuria designerà i vincitori del Concorso ai quali sarà riservata la seconda parte della trasmissione. Ai vincitori del Concorso Internazionale di canto «Giuseppe Verdi» la RAI offrirà in premio una borsa di studio che permetterà loro di seguire un Corso di Perfezionamento, appositamente istituito presso il «Centro di Avviamento al Teatro Lirico» della Fenice di Venezia, terminato il quale essi saranno impegnati per una serie di concerti dalla stessa RAI e dagli Organismi Radiofonici interessati.

CONCERTI Il «Requiem» di Dvorak

venerdì: ore 21
programma nazionale

Al pari delle altre composizioni sacre del grande musicista romantico boemo Antonin Dvorak, il *Requiem*, scritto nel 1890, traduce un sentimento religioso sincero, semplice e tuttavia profondo. La pietas di Dvorak è quella di un cuore cantato ed entusiasta, traboccante di ammirazione per la divinità ordinatrice dell'universo cosmico ed umano.

«Non meravigliatevi — ebbe a dire l'Autore della popolare sinfonia *Dal Nuovo Mondo* — di trovarmi più: ma l'artista che non lo è non è capace di niente. E di ciò sono testimoni, tra gli altri, artisti quali Beethoven, Bach e Raffaello». Peraltro, Dvorak era fermamente convinto che le sue facoltà creative provenissero da un dono divino.

Scritto per quattro voci soliste, coro misto e orchestra, il *Requiem* appartiene al periodo della maturità del musicista, caratterizzato da una sobrietà formale e da una espressività ricca ed ardita. L'opera è pervasa da una tristezza toccante e nobile, nel sentimento della vanità delle cose di questo

mondo e nella certezza della giustizia suprema. Sentimenti opposti che si unificano nella rasserenate idea cristiana della morte.

L'esecuzione del *Requiem* è diretta da Vittorio Gui e si vale della partecipazione dell'Orchestra e del Coro di Torino della Rai — istruito, quest'ultimo, da Ruggero Maghini —, e dei solisti di canto Consuelo Rubio, Genia Las, Giuseppe Baratti e Carlo Cava.

sa fa ricorso a motivi ispirati al folklore viennese; e, in più degli strumenti normali dell'orchestra, impiega l'organo, le arpe, le campane, la voce solista e il coro. Il primo movimento ha per sottotitolo «*La celebrazione della Morte*», e vuole esprimere la tragedia dell'uomo; i suoi dissi interiori, la lotta per la vita, la sua morte. Il secondo tempo è un intermezzo di sereno abbandono, nella nostalgia rievocazione di momenti felici. Gli ultimi tre movimenti si succedono senza interruzioni. Il primo è d'una avvincente originalità orchestrale ed elabora il motivo del *Lied* mahleriano *Nel sermone di S. Antonio ai pesci*. Il penultimo tempo, per canto e orchestra, esprime l'anelito umano verso la patria celeste. Esso si intitola *La Luce eterna*. Nel monumentale Finale, tale anelito sembra compiersi attraverso la drammatica conquista di una liberazione spirituale. Il soprano e il coro intonano le parole di una poesia di Klopstock, *Resurrezione*; e l'opera termina in un clima trasfigurato, con l'abbagliante sonorità di tutta l'orchestra e gli squilli delle campane.

Nicola Costarelli

La Seconda Sinfonia di Mahler

sabato: ore 21,30
terzo programma

La seconda Sinfonia «*Resurrezione*» di Mahler, diretta da Peter Maag, risale al 1894 ed ha proporzioni gigantesche, anche per l'aggiunta di un quinto movimento ai quattro tradizionali. Oltre ad una tematica propriamente sinfonica, es-

PROSA Il calzolaio di Messina

venerdì: ore 21,20
terzo programma

In un panorama rigoroso del teatro italiano del Novecento, qual è quello che il Terzo Programma va proponendo da qualche anno a questa parte ai suoi ascoltatori, non poteva mancare il *calzolaio di Messina* di Alessandro De Stefani, una commedia che per l'originalità della situazione centrale e per l'efficacia dei mezzi drammaturgici si qualificò fra i più riusciti tentativi di svecciamento delle nostre scene. Non fu un caso infatti che il lavoro venisse messo in scena per la prima volta, nel 1925, dalla compagnia del Teatro d'Arte che era diretta da Luigi Pirandello. In una Messina « dei tempi che furono » vive onorato e stimato da tutti, in povertà estrema, Mastro Andrea calzolaio: uomo saggio, votato al culto della giustizia, a lui ricorrono i cittadini per avere gli migliori consigli. Lo stesso Principe, che è un abulico, non si fa scrupolo di ricorrere ai consigli del calzolaio, tanto più che la città, da qualche tempo, è sotto l'incubo di misteriosi omicidi. Per aiutarla la giustizia a mettere le mani sul fantomatico assassino, il Principe ha promesso una

grossa taglia. Ora, per amore della sorella di Mastro Andrea, c'è un uomo pronto a dichiararsi colpevole: costui vuole che la taglia venga riscossa dal calzolaio, in modo che questi e la sua famiglia possano averne un qualche sollievo dalla povertà. Mastro Andrea finge di credere a quella confessione dettata dall'amore e dalla pietà e accetta di recarsi dal Principe per rivelargli il nome del presunto colpevole. Ma giunto alla presenza del Principe, Mastro Andrea si confessa: il vero assassino è lui, è lui che ha ucciso. Le persone che egli ha tolto di mezzo si erano però macchiate di reati gravissimi: egli, uccidendoli, non ha fatto altro che una opera di giustizia, di quella giustizia che il Principe nella sua abulia non sa garantire. Ma nell'elenco dei giustiziati, che Mastro Andrea sta leggendo per giustificarsi, il Principe rileva un errore: uno fra coloro che sono stati uccisi non può essere colpevole del reato ascrittogli da Mastro Andrea, e su questo non può esservi dubbio alcuno in quanto di quella colpa è stato il Principe stesso a macchiarsi. Sicché il Sovrano, riconoscendo la rettitudine delle intenzioni di Mastro Andrea, lo manda prosciolto

da ogni accusa: ma a giudicare il calzolaio, non solo per l'errore commesso ma soprattutto per essersi arrogato il diritto di far giustizia, sarà ora la sua coscienza stessa. E di fronte ad essa il calzolaio giustiziere non troverà scampo se non nella morte.

Il sosia

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Saggista, critico, narratore, commediografo, Pedro Salinas fu prima di tutto un poeta; poeta spagnolo del '25, ossia di quella generazione che incontrò la propria maturità artistica, dieci anni prima della guerra civile. Nato a Madrid nel 1892, compì studi di legge, filosofia e lettere; insegnò alla Sorbona, a Siviglia, a Cambridge, a Santander, a Madrid. La guerra civile lo privò di molte cose che gli erano care — non ultimi, i suoi libri — ed egli decise così di emigrare negli Stati Uniti dove, a Baltimora, riprese l'attività di studioso e di insegnante. Concluse la sua vita terrena a Boston, nel 1951. In una poesia, Salinas, è fu

essenzialmente poeta d'amore, rivolgendosi all'essere amato confessando: « Avevi l'anima così chiara ed aperta che mai potetti penetrare nella tua anima ». Ne *Il sosia*, l'atto unico che il Terzo Programma presenta nell'interpretazione di Lucia Catullo e Riccardo Cucciolla con la regia di Marco Lami, due innamorati (marito e moglie da quindici anni) riescono invece a penetrarsi vicendevolmente nell'anima, ma quasi per un capriccio del destino, per l'eccezionale se non fortuito incontro con il momento magico della loro vita. Roberto e Julia celebrano il quindicesimo anniversario del matrimonio in un tranquillo ristorante. Sono sereni, felici. La vita coniugale è trascorsa per tre lustri senza apparenti scosse, senza evidenti dubbi. Ma eccolo che nell'appartata, discreta saletta del ristorante essi scorgono, o credono di scorgere, un uomo dal volto conosciuto. Quell'uomo — dice a ciascuno la propria memoria — fu, per caso, presente alle crisi che ciascuno dei due privatamente soffrì, all'insaputa dell'altro. Sotto lo stimolo ora cocente dei ricordi, Roberto e Julia si raccontano senza reticenze, in piena reciproca fiducia, episodi che rischiarano di far naufragare la loro intesa. E si sentono più forti e migliori. Ognuno è finalmente entrato nell'anima chiara ed aperta dell'altro.

e. m.

Per le celebrazioni

Antonio e

mercoledì: ore 21,10
programma nazionale

Nel quadro delle trasmissioni dedicate a Shakespeare questa settimana sarà trasmessa una delle cinque o sei tragedie che costituiscono il vertice dell'arte del sommo drammaturgo: *Antonio e Cleopatra*. La tragedia, che venne pubblicata postuma, fu presumibilmente composta fra il 1607 e il 1608; anche nella sua forma esteriore il lavoro si presentò con caratteri di eccezionalità; pur trattandosi infatti di una delle opere più lunghe di Shakespeare, *Antonio e Cleopatra* non ha un attimo di stanchezza per il suo propositi in quadri più o meno brevi, che superano in totale la quarantina. Un ritmo incalzante, dunque, in un respiro gigantesco. *Antonio e Cleopatra*, nel panorama della produzione shakespeariana, conclude il grande ciclo delle tragedie che era stato iniziato con *Romeo e Giulietta*: i drammi del dubbio, della colpa, dell'ambizione, sono dunque incorniciati da due storie d'amore. Ma in *Antonio e Cleopatra* — come ha scritto Gabriele Baldini — i

VARIETA' Ribalta musicale d'oltreoceano

E' iniziata sul Programma Nazionale una serie di trasmissioni sugli spettacoli musicali leggeri d'oltreoceano. Il teatro musicale americano è — a suo modo — una lunga pagina di storia. Nel grande crogiolo di razze e di costumi del nuovo continente vennero a incontrarsi, giunti d'oltreoceano, elementi di diverse culture che si fusero poi con tipi di spettacolo creati localmente. Così il Music Hall inglese, l'Opera Buffa francese, l'Operetta viennese, familiarizzarono col Burlesque, col Vaudeville, con la Stravaganza e il « Minstrel Show ».

Ai primi coloni — che predicavano contro ogni forma di spettacolo e lanciavano anatemi contro tutti i canti non religiosi — si venne sostituendo un nucleo di uomini che, dopo il faticoso lavoro, cercava una distrazione e si assepeva sotto le prime mal illuminate ribalte. Dalla lontana Europa giungevano coraggioso compagnie, portando gli echi dei più clamorosi successi. Sulle prime strade ferrate, gettate con rischio e fatica da una sponda all'altra del grande continente, viaggiano molti artisti. Troupes di ballerine, cantanti e giocolieri seguono l'avventura della vaporiera: lungo i grandi fiumi scivolano gli « Show Boats », i battelli del teatro, che richiamano sulle sponde la gente dei dintorni. Il cinematografo ha attinto a piene mani dalla colorita storia di questi teatri che posero

le premesse della Rivista e della Commedia Musicale più tardi trionfanti a Broadway. Intanto le forme originali americane dilagavano in tutto il mondo: gli uomini dalla faccia nera, i minstrels, arrivarono sino ai gradini del trono di Vittoria d'Inghilterra e alle lontane terre d'Oceania. Una lunga teoria di cantanti fantasisti ebbe il suo ultimo esponente in Al Jolson con il singhiozzante: *My Mammy*.

Impresari arditi e intraprendenti offrivano agli americani le bizzarrie della stravaganza, le parodie del burlesque, le folle del vaudeville con le canterine vestite di lustrini. Tony Pastor, che più tardi doveva fornire con la storia della sua vita argomento per un colossale film, cercava di attirare le signore (sino a quel giorno assenti dai teatri) ai suoi spettacoli. Nel 1866, nel grandioso Vaudeville di Broadway, arrivò ad offrire alle spettatrici, pentolini, profumi e fiori. E le spettatrici vennero. Su queste ribalte Lillian Russell cantò per la prima volta: « Scendi mia stella della sera... » che ripeté per cinquant'anni; su queste tavole fu tenuto a battesimo il famoso: *O promise me, immancabile motivo dei matrimoni americani*. E di qui, più tardi, presero la via del cinema Irene Dunne, Eddie Cantor e Jimmy Durante. Poi la grande Rivista, la Commedia Musicale, coi suoi illustri nomi. Cent'anni circa: un secolo di storia.

a. b.



Gli interpreti americani della commedia musicale « Baciami Caterina » di Cole Porter, tratta dalla « Bisbetica domata » di Shakespeare e replicata per più di tre anni a Broadway

DELLA SETTIMANA

di Shakespeare

Cleopatra

due personaggi « sono due vecchi amanti che han tutto imparato, non due giovani amanti che hanno ancora tutto da imparare. La storia, così, sarà assai più malinconica, ma, forse anche per questo, assai più eccitante ».

a. cam.



Valentina Fortunato interpreta la parte di Cleopatra

Il giovane signor Brown

sabato: ore 20,25

programma nazionale

Ricorre quest'anno il centenario della morte di Hawthorne, spentosi sessantenne a Plymouth nel maggio del 1864. Nato a Salem, nel Massachusetts, da un'antica famiglia puritana, Nathaniel Hawthorne pensò e scrisse, almeno fino ai cinquant'anni, affondando ogni radice nella sua terra. Così, di fronte alle indagini morali ed alle analisi introspettive che sono argomento e motore dei suoi scritti, è difficile dimenticare che, quando nacque Nathaniel gli Hawthorne facevano parte della Nuova Inghilterra e di Salem da più generazioni. Si ha come la sensazione che il predicatore, il guerriero, il persecutore di streghe, il capitano di nave corsara che lo precedettero in terra americana abbia-

no compiuto esperienze anche per quel loro discendente scrittore.

Il giovane signor Brown, che il programma nazionale presenta nell'adattamento radiofonico di Giorgio Bandini, è anteriore al 1837, ma fu pubblicato assieme ad altri scritti, nel volume *Mosses from an old manse*, soltanto nel 1846.

Protagonista del racconto è il signor Brown, sposo da soli tre mesi, il quale lascia la moglie, Fede, per compiere un breve misterioso viaggio. Fra un tramonto ed un'alba, sospinto da un'irresistibile forza, l'uomo si avventura nella foresta che incontra uscendo da Salem. Arcaiche immagini, suadenti e ter-

ribili, lo accompagnano ad un diabolico Sabba dove egli, sorpreso ed atterrito, riconosce numerosi concittadini sempre rispettati ed ammirati per la loro austerità. Finché fra quei servi del maligno, scopre la cara dolcissima Fede, anch'essa schiava del peccato.

Alle prime luci dell'alba il signor Brown rientra nella sua casa, dove, sorridente e premurosa, trova ad accoglierlo la moglie. Passeranno gli anni e la vita scorrerà apparentemente normale. Ma egli non riuscirà più a cancellare dalla memoria — sogno o realtà che fosse — quella tremenda visione di peccato.

e. m.

“Radiocruciverba”

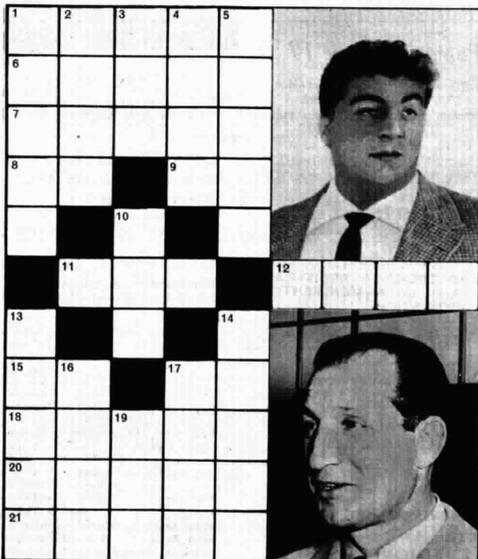
domenica: ore 21
programma nazionale

ORIZZONTALI

- Di nome Trini, ha lanciato il « surf » *If I had a hammer*.
- Nome di donna.
- Autore di *Funiculi funiculà* (cognome).
- Articolo.
- « Su » in inglese.
- Nome del cantante E. King.
- Nome maschile riferito ai personaggi delle foto.
- Cantante, il quale con Pini e Maigoni ha composto *Amor, mon amour, my love* (iniziali).
- Attenzione, attenzione.
- Cognome dell'attore protagonista de *Il maestro di Vigevano*.
- Sir Edward ..., compositore, e insegnante, nel 1905, all'Università di Birmingham.
- Canzone, lanciata da Tony Dalton, che ricorda il titolo di un'opera.

VERTICALI

- Nome dell'attrice Alfonsi.
- Musicologo viennese di nome Alfred; fu allievo di Adler.
- « Penna » in inglese.
- Nome del cantante Guarini.
- Soprano di nome Virginia.



10. Nome dell'attrice Massari.
13. Il grande drammaturgo norvegese (cognome).

14. Titolo della collana di 12 sonetti scritti da Carducci sulla Rivoluzione francese (C = C).

16. Può essere nord o sud.
17. Compositore parigino la cui prima opera fu *Pierre et Catherine* (cognome).

19. Iniziale dei nomi di Germani, Paoli e Gianco, tre noti cantanti.

lingue estere alla radio

INGLESE

Correzione del primo compito

PRIMO CORSO

- « Is this the information office? ».
- « No, miss, the information office is at the end (bottom) of the corridor, on the right ».
- « Thank you! ».
- « Not at all! ».
- « Good morning. Excuse me, can you tell me the time-table of the trains to the sea? ».
- « Yes, certainly. The trains go (leave) every half hour; the next train goes (leaves) at five past ten, then there's one at twenty-five to eleven, and so on (etcetera) ».
- « Thank you, but we aren't going today. Are there trains every day? ».
- « Yes, there are. From Monday to Friday. On Saturday and Sunday the trains go (leave) every fifteen minutes (quarter of an hour) ».
- « Thank you very much ».
- « Not at all. It's a pleasure ».
- « Good morning ».
- « Good morning ».

SECONDO CORSO

- « Excuse me, is English spoken here? ».
- « Yes, sir. Come in ».
- « I've been told (that) you make suits to measure ».
- « Yes, we do (that's right). And we sell ready-made suits, too ».
- « How long does it take to make a suit? ».
- « Two weeks ».
- « That's too long! Well then, I must buy a ready-made suit. I want a suit with a waistcoat ».
- « Yes, sir. What colour? ».
- « Well, light grey or dark blue ».
- « Do you like this one? Try it on. It's made of a good Scottish tweed; a leather waistcoat would go well with this suit ».
- « Yes, I like this (one). How much does it cost? ».
- « Fifty-five thousand lire ».
- « All right. It isn't too dear ».

Secondo compito per il mese di febbraio

PRIMO CORSO

- Che bel posto! Lei viene qui ogni anno?
- Sì, vengo sempre qui. Mi piace perché generalmente non c'è troppa gente. Domani vi sarà molta gente perché è domenica, ma gli altri giorni non c'è molta gente.
- Cosa farà domani?
- Se non piove, andrò ai laghi. Lì non fa troppo caldo, ed io non posso sopportare il caldo.
- Be', si sta facendo tardi. Dobbiamo andarcene.
- Ha ragione. Io arrivo sempre in ritardo.
- Cosa farà dopo domani?
- Dopo domani voglio passare tutto il giorno sulla spiaggia. E' il mio compleanno.
- Davvero? Quanti anni compie?
- Compirò diciotto anni dopo domani. Quanti anni ha lei?
- Ho 30 anni. Sto invecchiando. Lei è fortunato. E' giovane.

SECONDO CORSO

- Ciao, ti cercavo. Sono rimasto senza denaro. Cosa faresti tu se fossi nella mia posizione?
- Se fossi in te, tornerei a casa.
- Ma non ho denaro sufficiente per tornare a casa.
- Allora, manderei un telegramma a mio padre.
- Lo farei anch'io, se mio padre fosse a casa. Ma non c'è! Oddio! Non so che cosa fare! Se avessi saputo che avrei speso tanto in un mese, sarei venuto soltanto per due settimane. E poi, odio chiedere denaro ai miei amici.
- Ti capisco. E gli amici odiano che si chieda loro denaro.
- Vorrei che non fossi venuto.
- Ed io vorrei che fossi ricco, per poterti aiutare.
- Grazie, ciao.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur S. Powell, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) L. 2.300

« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese » L. 300
Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione dei Servizi Organizzativi Radiofonici, Settore materiali culturali RAI, via del Babuino 9, Roma.

Soluzione del numero 8

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi
due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

Le avventure di Marco Polo
in Cina

in CAROSELLO

questa sera
per

CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla
"Settimana enigmistica"

TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Antonio da Padova in Torino
SANTA MESSA

11.30-12 LA VITA E' SACRA
Il diritto di sopravvivere a cura di Natale Soffientini con la partecipazione di Padre G. Perico S.J.

Pomeriggio sportivo

16.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Dojo - Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

- a) **IVANHOE**
Il fabbro Rinaldo
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir
- b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
- c) Ben Turpin in
IL TEMERARIO ATTORE
Distr.: Trojan Film

Pomeriggio alla TV

18.30 Ai confini della realtà
TEMPO PER LEGGERE
Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Burgess Meredith, Vaughn Taylor

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Maggiara Biscotti - Camay)

19.20 **CRONACA REGISTRATA**
DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Tretan - Trini - Santipasta - Pastiglie Valda)

20.15 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**
(Perugia - Super-Iride - Cibalgina - Pade Grascobbio - Superaghi Althea - Durban's)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 **TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

20.50 **CAROSELLO**
(1) Chinamartini - (2) Samoiraghi - (3) Caffè Mauro - (4) Società del Plasmon

«Parliamo della



Allida Chelli partecipa alla serie di trasmissioni del varietà in onda alle 21,15 sul Secondo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondastelerama - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinetelevisione

21 — LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Gianni Solero
I soci del club:
Gianni Di Benedetto,
Dante Colonnello, Vittorio Manfrino, Aurelio Marconi, Franco Pechini, Vittorio Soncini

Ben Chenkin Marcello Tusco
Dr. Oxborrow Elio Jotta
David Alfredo Sernicoli
La moglie di Bevan Bianca Manenti
Vaughan Mario Bardella
Owen Otello Toso
John Sims Franco Odardi
Sam Bevan Aldo Barberio
Cristina Anna Maria Guarnieri
Jenny Laura Gianoli
Tom Evans Erno Crisa
Meg Evans Gianna Piaz
Con Boland Luigi Pavese
Mrs. Boland Mara Landi
Mary Boland Laura Efrician

Dick Boland Edoardo Nevola
Betty Boland Cinzia Bruno
Jerry Boland Flavio Jacovelli
Russell Guido Celano
Dr. Llewellyn Michele Malaspina
Mary Vaughan Anna Menichetti

Nurse Lloyd Zoe Incrocci
Sir William Dewar Consalvo Dell'Arti
Prof. Abbey Aldo Silvani
Prof. Whinney Luigi Gatti
Prof. Cadaby Fosco Giachetti
Prof. Dodd Canterbury

Armando Michettoni
Mr. Gill Francesco Sormano
Nick Hope Alessandro Sperli
Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 16 e 17

22.15 RICORDO DI GIUSEPPE GRAZIOSI

Testo di Giampiero Pucci
Regia di Raffaello Pacini

22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
della notte

Questa sera
nella puntata
di «La Comare»

moda»

secondo: ore 21,15

«Parliamo della moda», dice Arnoldo Foà. Ed è convinto di aver avuto un'intuizione formidabile. Non è forse, la moda, la più futile delle passioni femminili? E', pensa lui, il tallone d'Achille di tutte le donne. Dunque, un attacco condotto su questo terreno non può che colpire nel segno. Ma Renata Mauro risponde: «D'accordo, parliamo della moda». E le sue labbra si piegano in sorriso carico d'ironia.

La dissertazione incomincia. Prima pacata: lui e lei convinti tutti e due di vincere la battaglia; lei, francamente, più sicura e distaccata; lui spesso titubante: sente il terreno maccargli sotto i piedi. La dissertazione si trasforma in discussione, sempre più animata; poi in battibecco, quasi in un litigio vero e proprio. L'argomento è appassionante e la Comare ci mette tutta se stessa, vi riversa tutta la foga, l'acume, gli istinti polemi che possiede. E coinvolge nella discussione tante altre persone: gli ospiti fissi e occasionali dello spettacolo. Luigi Tenco, Emilio Pericoli e Aida Chelli da una parte; dall'altra, Warner Bentivegna, il divo timido del romanzo sceneggiato; e Giorgio Gaber, il cantautore famoso, il Bianciardi della canzonetta, per via dell'amore insopprimibile per la periferia milanese, patria del suo «Cerutti Gino». Dunque la moda, per Foà e per tutti gli uomini che egli baldanzosamente rappresenta in questa trasmissione, si rivela la seconda buccia di banana (la prima: gli eroi della puntata passata). Lo si capisce subito. Dice la sua rivale, Renata Mauro, cui ben s'attaglierebbe la divisa d'ufficiale dell'Esercito della Salvezza: «Le scene delle donne per questioni di moda... Via, perché gli uomini ne sono davvero immuni? Una menzogna. Gli uomini son peggio delle donne. La giacca con lo spacchetto centrale o i due laterali, la camicia col colletto rotondo o a punta e le punte lunghe e strette o corte e larghe; i calzoni col risvolto o senza... E la buffa storia delle stoffe inglesi, delle calze inglesi, delle scarpe inglesi». Foà ascolta, cerca di reagire, ribatte. Ma alla fine balbetta. Solo contro tutti. Tenco e Pericoli non gli sono di grande aiuto: quelli cantano e basta (*Come mi vedono gli altri, Signora, rispettivamente*). Bentivegna e Gaber, la Mauro li sistema in un'intervista; il Gaber, per consolarsi, canta una canzone e finisce in gloria. La Chelli, per ovvie ragioni, sta dalla parte della Mauro e coopera validamente al K.O. di Foà. Ma gli animi si placano alla fine: merito di Pino Calvi e della sua orchestra. Infischianodone delle diatribe sulla moda eseguono un bel pezzo di musica, *Dancing in the dark*.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lello Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Loredana, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Lino Procacci

18.55 IL MONDO DEL DUEMILA

Una trasmissione di Virgilio Sabel
Consulenza di Robert Jungk
Terza puntata

19.45-20.05 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousse Paglieri - Industria Conserve Alimentari)

21.15 Renata Mauro e Arnoldo Foà

in
LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna

con Emilio Pericoli e Luigi Tenco

e con la partecipazione di Aida Chelli

Testi di Leone Mancini

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Mady Obensky

Regia di Stefano De Stefanis

22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico



Il paroliere, questo sconosciuto

Nel pomeriggio alle 18, sul Secondo Programma televisivo, appuntamento per gli appassionati della musica leggera con «Il paroliere, questo sconosciuto», il programma che Raffaella Carrà (nella foto) presenta al fianco di Lello Luttazzi

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

LIANA ORFEI
presenta

la magnifica e variopinta serie
delle Trousse

FELCE AZZURRA

Paglieri



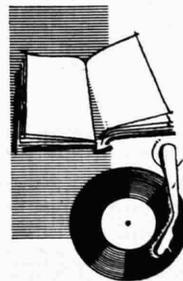
Paglieri le Trousse per la vostra eleganza
la Cipria per la vostra bellezza

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misure o prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donna, extraforti per uomo,
riparabili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de

**“LA GRANDE
PROMESSA,”**

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)



«Quando si tratta di studiare le lingue straniere, o il meglio o niente.» G.B.S.

**impariamo
l'inglese**

alla perfezione, a casa, da soli,
con i dischi della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio), costa Lire 18.595.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
I pianetini della fortuna

7.40 Culto evangelico
8 - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Leon Kellner e il suo complesso

8.30 Viti nei campi

9 - L'informatori del commercianti

9.10 Musica sacra
Van Kerle: Responsorium pro Concilio (Coro misto dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln); Bach: Corale: «O Lamm Gottes unschuldig» (Organista Helmut Walcha)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)
Passaggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I giovani d'oggi e la canzone

11.50 Parla il programmatista

12 - * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 - Felice Lattuada
Sei precide
a) Habanera, b) Scena morena, c) Vell d'oriente, d) Nevicata, e) Seconda elegia, f) Improvviso (Pianista Ornella Pultti Santoliquido)

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Domenica insieme
Seconda parte

15.45 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da ALDO FALDI
Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore «Italiana» op. 90: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto);
Bucchi: Mirandolina, suite dal balletto; Verdi: Danze dell'opera «Macbeth»; Smetana: Moldava, poema sinfonico da «Mein Vaterland»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.40 Musica da ballo

19 - La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Storie e canzoni di mare
IL TIFONE
di Joseph Conrad
a cura di Giuseppe Cassieri
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

21 - RADIOCRUCIVERBA
Gioco della domenica di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 - IL PUNTASPILLI
di Renato Izzo e Anna Maria Aveta

Regia di Federico Sanguigni

22.15 Johann Sebastian Bach
Jesu, meine Freude, mottetto a cinque voci
Coro dell'Accademia di Vienna diretto da Xaver Meyer (Registrazione effettuata il 18 gennaio 1964 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)

22.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 - Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

7 - Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 - (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 - Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.25 Radiotelefonia 1964

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 - Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10.12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 - (Aperitivo Sélect)
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15 (G. B. Pezziol)
Music bar

20 (Cortosa Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolappo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Veri
Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 - * Concerto di musica leggera
per le orchestre dirette da Henry Mancini, Luis Arcaz, e i cantanti Yves Montand, Sarah Vaughan, Isabelle Aubret e il complesso The Hi-Lo's; i solisti Johnny Hodges, Ralph Flanagan e Al Cajola

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 - (Tè Lipton)
*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:
Sci: Campionati italiani «Prove di salto ad Asiago»
Pallacanestro: Da Varese: «Incontro Ignis-Varese-Simmenthal-Milano»
Servizio di Baldo Moro Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: «Gran Premio d'Europa»
Radiocronaca di Alberto Giubbilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 - Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Trattamento in musica
Presenta Lilian Terry

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 - Antologia di interpreti
Direttore Carlo Maria Giulini

Robert Schumann
Manfred, ouverture op. 115
Soprano Maria Caniglia;
Arrigo Boito
Nerone: «Di notte cupa»
Gaetano Donizetti
La Favorita: «O mio Fernando»

Amicare Ponchielli
La Gioconda: Suicidio

Trio di Trieste:
Franz Joseph Haydn
Trio in mi maggiore per pianoforte, violino, violoncello

Dario De Rosa, pianoforte;

Renato Zanettovich, violino;
Libero Lana, violoncello

Direttore Rafael Kubelik;
Bedrich Smetana

Vysehrad, poema sinfonico n. 1 da «La mia patria»

Basso Plinio Clabassi;
Giuseppe Verdi

I Lombardi alla Prima Crociata: «E ancor silenzio»

Vincenzo Bellini
I Puritani: «Canta di fiori»

Pianista Alexander Brailowski;
Frédéric Chopin

Dodici Preludi dall'op. 28, dal n. 1 al n. 12:
in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in mi maggiore - in

si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si minore - in sol diesis minore

Direttore Peter Maag;
Wolfgang Amadeus Mozart
Notturno in re maggiore
K. 286 per quattro orchestre
Soprano Victoria De Los Angeles;

Giuseppe Verdi
Otello: «Piangere cantando»

Violinista Johanna Martzy;
Karol Szymanowski
Notturno e Tarantella op. 28

Direttore Guido Cantelli:
Paul Dukas
L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico

12.30 Musiche clavicembalistiche
Alessandro Poglietti
(...?1683)

Toccata «sopra la Ribellione d'Ungheria»
Clavicembalista Li Stadelmann
Alessandro Scarlatti

Toccata in la maggiore
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

13 - Un'ora con Franz Joseph Haydn

Quartetto op. 51 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - Le Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce.

Introduzione (Adagio) - Largo: «Pater, dimite illis quae nesclunt quid faciunt» - Grave e cantabile: «Hodie meum eris in Paradiso» - Grave: «Mulier, ecce filius tuus» - Largo: «Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?» - Adagio: «Sillo» - Lento: «Consummatum est» - Largo: «In manus tuas, Pater, commendo spiritum meum» - Il Terremoto

Quartetto «Pro Musica» di Roma

Franco Gulli e Virgilio Brun, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello

13.55 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn op. 56 - Corale di Sant'Antonio

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Benjamin Britten
Variazioni su un tema di Purcell «A Young Person's guide to the orchestra»
Ferruccio Busoni

Turandot, suite op. 41
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ottorino Respighi
Fontane di Roma, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

15.40 Canti e Danze di ispirazione popolare
André Sas
Cantos del Perù
Herbert Baumel, violino; Franco Barbolano, pianoforte
Karol Salomon
Danze popolari greche, suite sinfonica
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Heinz Freudenthal

16.20 Pagina pianistiche
Franz Schubert
Quattro momenti musicali dall'op. 94
in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore
Pianista Wilhelm Backhaus
Sergej Rachmaninov
Variazioni su un tema di Corelli op. 42
Pianista Vladimir Ashkenazy

EBBRAIO

Johannes Brahms
Rapsodia in sol minore
op. 79 n. 2
Pianista Wilhelm Kempff

TERZO

17 — * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 127 « Herr Jesu Christ, wahr'r Mensch und Gott », per soprano, tenore, basso, coro a quattro voci, due flauti diritti, due oboi, tromba, due violini, viola e basso continuo
(Lipsia, tra il 1735 e il 1744)
Herrad Wehrung, soprano; Georg Jelden, tenore; Jakob Staempfl, basso
Coro Madrigalico di Stoccarda e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Wolfgang Gönnewein

17.40 LA BALLATA DELLA VITA SEPOLTA
Poema drammatico di Rudolf Hagestange
Traduzione di Gianni Selvani
Prima voce recitante
Carlo d'Angelo
Seconda voce recitante
Ottavio Fanfani
Beniamino Luigi Vannucchi
Il sergente Poco
Checco Rissone
Cristoforo Umberto Ceriani
Il furiere Carlo Alghiero
Kuno, il falegname
Gianfranco Mauri
Regia di Pino Gillio

19 — Samuel Barber
Capricorn Concert
Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegro con brio
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19.15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
Uno studio di Brandi su Alberto Burri - Gio Pomodoro a Roma

19.30 Concerto di ogni sera
George Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e continuo
Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro
Nathan Milstein, violino; Arthur Balsam, pianoforte
Robert Schumann (1810-1856): Carnaval op. 9
Pianista Annie Fischer
Sergei Prokofiev (1891-1953): Quintetto op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso
Tema, due variazioni, tema - Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro presto - Andantino
« The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners » diretto da Dimitri Mitropoulos

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Diverimento n. 16 in mi bemolle maggiore K 289 per due oboi, due fagotti e due corni
Adagio, allegro - Minuetto - Finale
Complesso strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sul fatto del giorno

21.20 La lirica alla Radio
DIDONE

Opera in tre atti di Giovanni Francesco Busenello
Rielaborazione di Riccardo Nielsen
Musica di Francesco Cavalli
Iride Ortensia Beggato
Didone Clara Petrella
Enea Francesco Albanese
Anchise Giorgio Giorgetti
Ascanio Renata Ongaro
Creusa Laura Londi
Jarba Italo Tejo
Anna Mafalda Masini
Cassandra Irma Bozzi Lucca
Pirro Walter Brunelli
Corbo Renato Ciommi
Acate Enzo Viaro
Mercurio Bianca Maria Casoni
Venere Irma Bozzi Lucca
Amore Renata Ongaro
Tre damigelle Giuliana Tavolaccini
Rina Corsi
Bianca Maria Casoni
Una cacciatrice Rina Corsi
Due cacciai Walter Brunelli
Lori Giorgio Giorgetti
Un vecchio Giuliano Ferretti
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Alfredo Simonetto
Maestro del Coro Roberto Benaglio

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9513 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie italiane - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Matutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Siro. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Radioquaresima: a) « Con Gesù nella sua Terra », itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (13'); b) « Vinum non habent - Le nozze di Cana, in Galilea »; c) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Molteplice e salvifica missione della Chiesa » di S. E. Mons. Luigi Morstabilini; d) « Stazione quaresimale »; e) « Oggi in Vaticano. 20,15 Parole pontificali. 20,30 Discorsi di musica religiosa: Messa da Requiem, di Brahms, Il parte. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo in vanguardia, programma missionale. 22,30 Replica di Radioquaresima.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



«Sapeate qual è la cosa più impegnativa per un'attrice? I primi piani, soprattutto quelli televisivi. Se io non fossi più che sicura della mia carnagione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasil, il rimedio americano contro brufoli e punti neri. Per questo la mia carnagione è sempre così liscia e fresca».

Simona Simeoni
attrice televisiva

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.

devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.



Provatele oggi stesso! In farmacia

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 febbraio 1964
ore 12,10-12,30
Staz. del Secondo Progr.

J'ATTENDRAI (Poteral - Olivieri)
Cliff Richard e « The Shadows »

PER TE NON RIESCO A DORMIRE - (Leuzzi - Specchia)
Betty Curtis - Orchestra diretta da F. Mondali

SUGAR AND SPICE (Nightingale)
The town sparrows

PIANO PIANO (Franco De Marchis)

IL CUORE A S. FRANCESCO (Biri-Pallavicini-Cory)
Fausto Cigliano - Orchestra e coro diretti dal M° E. Ceragioli

DON'T TRY FIGHT IT, BABY (Goffin-Keller)
Eydie Gorme - Orchestra diretta da Marion Evans

classe unica



NATALINO SAPEGNO

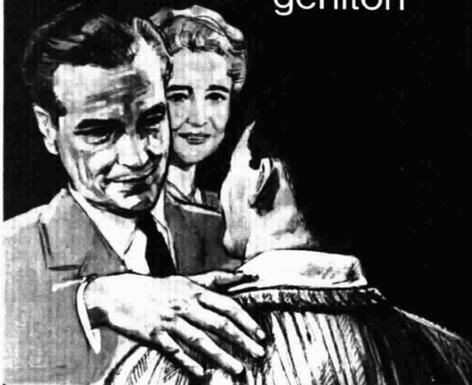
ANTOLOGIA STORICA DELLA POESIA LIRICA ITALIANA dalle origini al '400

lire 350

SOMMARIO Origini della poesia italiana • I poeti della « Magna Curia » siciliana • I trovatori di Toscana e di Emilia • Il dolce stil novo • L'anti-stilnovo • Lirica religiosa • Dante lirico • Il canzoniere del Petrarca • Poeti minori di scuola e di corte del Trecento • Rime di confessione, di riflessione e di gioco • Poesie per musica e danza • La lirica nel Quattrocento • Le origini del petrarchismo.

VERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

genitori



parlate chiaro ai vostri figli!

Per un lavoro sicuro e un avvenire di soddisfazioni, bisogna essere "tecnici specializzati".

In Italia, ogni anno, mancano 100.000 tecnici. Oggi è facile specializzarsi studiando per corrispondenza, pochi minuti al giorno. la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** è la Scuola seria, sicura, riconosciuta che DIPLOMA: **RADIOTECHNICO E MONTATORE TV.**

Voi pagate in piccole rate le lezioni LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

C'è un libro magnifico, tutto a colori, del valore di 500 lire, fatto apposta per convincere i vostri ragazzi

"OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

lo avrete subito gratis e senza impegno, se spedite a:

RADIO SCUOLA TV

Via Pinelli, 12/23 **ITALIANA**
Torino



agenzia orini

una cartolina postale con il vostro Nome Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!

QUESTA SERA IN

TIC TAC

stile di oggi... stile ambrosiana

calze

AMBROSIANA
stile internazionale

in filato Helion Special

TV LUNEDÌ



b) **I VIAGGI MERAVIGLIOSI** con Fabio Conti
Regia di Enzo Monachesi
Sesta puntata

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8.30-8.55 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9.20-9.45 Osservazioni di elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivolda Vollaro
10.10-10.35 Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo
10.35-11 Inglese
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11.25-11.45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Elena Amicucci

Seconda classe:
8.55-9.20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9.45-10.10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11.11-11.25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11.45-12.10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12.35-13 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:
12.10-12.35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
13.13-25 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
13.25-13.50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
13.50-14.15 Inglese
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

16.45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:
Esperienza di vita comunitaria nella classe organizzata e nella vita scolastica
Partecipano i professori Tarcisio Baron, Giuseppina Marchi, Flora Molinini, Adriana Tani Aprà
Moderatore Modestino Senale

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Elah - Saitwa - Sidol - Invernizzi Invernizzina)

La TV dei ragazzi

a) Dal Palazzo delle Esposizioni al Valentino di Torino
POMERIGGIO SUL GIACICIO
Presenta Pippo Baudo
Regia di Vittorio Brignole

Illustraz. alle pagg. 60 e 61



«Magnificat» di Bach

nazionale: ore 22,20

Fra le bellissime cantate di Bach, risplendenti di severe armonie e spirito religioso, spicca il grande Magnificat in re maggiore, composto per il Natale del 1723, nel periodo detto di Lipsia. La data è messa in dubbio da alcuni, ma i più importanti commentatori la confermano. Questa composizione sacra è su testo latino, fra le innumerevoli su testo tedesco del grande di Eisenach. In un primo tempo Bach aveva scritto un altro Magnificat in mi bemolle di cui si servi per questa versione, mutando l'istruimentazione e aggiungendovi due flauti.

Dice del Magnificat un egregio musicologo, il Valtregua: «Lo si potrebbe definire un inno di gioia e riconoscenza per la nascita di Gesù, avvolto nella aureola sonora che le cinque voci espandono nei loro fitti e smaglianti contrappunti». «Le cinque voci» infatti, primo e secondo soprano, contralto, tenore e basso, eromono con un gioioso «Gloria» che poi ognuna riprende in moto ascendente agganccandosi l'una all'altra con splendida effetto, riposando infine sulle reciproche note acute, in un secondo maestoso «Gloria». Sembra veramente le cinque voci, e più ancora l'animo del musicista, vogliono prendere lo slancio «verso le celesti sfere».

Che tutta l'opera di Bach sia profondamente religiosa è ormai cosa ovvia, e non conviene insistervi. E' una religiosità «da Riforma», ma Bach non chiuse l'animo alle influenze cattoliche, almeno nelle sue estrinsecazioni di musica religiosa, e ne è una prova la grande Messa in si minore. Moti religiosi, invocazioni serene a Dio, ma più che altro «conferme» di interana energia si trovano quasi in ogni sua composizione. Nell'«Orgelbüchlein» si leggono due versi, scritti da Bach in tedesco, che qui traduciamo: «Questo libro in onore dell'Altissimo - al prossimo periodo complesso e trascinante Magnificat, eco di mistiche navate, è condotto dal direttore De Bavier, e si vale di elementi di prestigio, soprattutto nei cori e nell'orchestra della Singakademie di Vienna», soprani: Anna Verrelli, soprano: Narda, contralto Bianca Maria Casoni, tenore Doro Antonioli, basso Ugo Trama. La registrazione è stata presa alla XIV Sagra Musicale, dal Tempio Malatestiano di Rimini.

Liliana Scalero

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Certosa Galbani - Bnaca)
19.15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Enrico Romero

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Alka Seltzer - Deb - Lavatrici Indesit - Bayer - Calze Ambrosiana - Simmenthal)

TELESPORT

ARCOBALENO
(Nougatine Talmone - Lebole Eurocofin - Balsamo Sloan - Vecchia Romagna - Buton - L'Oreal Paris - Saneamc)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Sapone Sole - (3) Orzoro - (4) Fratelli Fabbri Editori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Roberto Gavioli - 3) P.C.T. - 4) Roberto Gavioli

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Antonio Vecchietti

22.05 FINE D'ANNO SULLE SCALE

di Cesare Zavattini
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri
Personaggi ed interpreti:
Lui Rossano Brazzi
Lei Rossella Falk
Signora del bar Evelina Gori
Uomo per le scale Aldo Massaso

Uomo brillo Vittorio Vaser
Bambino Renzo Orlandi
Bambina Lucia Orlandi
Bambino Loris Lodi
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Regia di Daniele D'Anza

22.20 Dal Tempio Malatestiano di Rimini

XIV SAGRA MUSICALE
Johann Sebastian Bach
Magnificat per soli, coro e orchestra
Angela Verrelli, soprano; Narda Nardi, soprano; Bianca Maria Casoni, contralto; Doro Antonioli, tenore; Ugo Trama, basso
Coro della Singakademie di Vienna
Maestro del Coro Hans Gilsberger
Orchestra Sinfonica Malatestiana
Direttore Antonio De Baviera
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie «I maestri del cinema»

La corazzata Potemkin

secondo: ore 21,15

L'opera di S. M. Eisenstein come teorico del film, e come regista, l'eccezionalità della sua figura — una delle più complesse e forse la più grande che il cinema inteso come forma d'arte abbia a tutt'oggi annoverato — formano oggetto di un articolo di Fernaldo di Giammatteo, pubblicato in apertura del giornale. A quella sede si rinvia anche per una presentazione storico-critica di *La corazzata Potemkin* (Bronesoz Potemkin, con cui si apre questa sera la rassegna dedicata al regista sovietico. Ci limitiamo qui a fornire qualche breve notizia integrativa e un riassunto dell'argomento trattato nel film.

Nel 1925 il Comitato Centrale esecutivo dell'U.R.S.S. commissionò ad alcuni registi una serie di film che rievocassero gli avvenimenti rivoluzionari del 1905. Tra gli altri Eisenstein, che aveva esordito l'anno avanti con *Sciopero*, scrisse, in collaborazione con Nina Agadzhanova-Shutko, un vasto progetto intitolato *L'anno 1905*, che prevedeva vari episodi tra cui uno riguardante l'ammiraglio dell'equipaggio imbarcato sul «Principe Potemkin di Tauride», un incrociatore corazzato della flotta imperiale. Eisenstein cominciò a girare quest'ultimo episodio, dapprima a Leningrado e poi a Odessa; e poiché la materia gli cresceva tra le mani, abbandonò il più vasto e ambizioso progetto per dedicarsi esclusivamente alla storia del «Potemkin».

Iniziato il 31 marzo del '25, il film fu pronto alla fine dell'anno e venne presentato al Teatro Bolscoi di Mosca la sera di Natale. Il successo fu clamoroso ed ebbe vaste ripercussioni all'estero, aprendo ad Eisenstein le porte delle

cinematografie occidentali. La fortuna del *Potemkin* fu tuttavia travagliatissima: nella maggior parte dei Paesi europei le censure ne vietarono per anni la proiezione pubblica, in altri casi lo sottoposero a rimangiamenti arbitrari e talvolta letali. Nel 1950 in Russia se ne fece una riedizione sonora (con un breve commento parlato e una partitura composta da Nicolas Kriukov), poi diffusa commercialmente in molti Paesi, tra cui l'Italia, che ha restituito a una quasi assoluta integrità le copie mutilate che da anni circolavano nei cineclub.

Questo, in breve, il soggetto. Sul «Potemkin», ancorato nel porto di Odessa, i marinai sono esasperati per la tracotanza degli ufficiali e le continue angherie. Al rifiuto degli uomini di mangiare della carne guasta, il comandante ordina una decimazione. Scoppiò la rivolta, e il marinaio Vakulintciuk si improvvisò capo degli ammutinati. Gli ufficiali vengono scaraventati fuori bordo. Durante gli scontri, Vakulintciuk viene ucciso: i compagni portano il suo cadavere sul molo di Odessa, mentre l'intera popolazione solidarizza con i rivoltosi, fornisce loro dei viveri e si raccoglie attorno al corpo dell'ucciso. Ma le truppe zariste sparano sulla folla, causando una spaventosa carneficina. Dal «Potemkin» partono delle cannonate che pongono termine al massacro, ma l'intera flotta del Mar Nero avanza verso l'incrociatore ammutinato. I rivoltosi si preparano a un combattimento senza speranza, ma i marinai delle altre navi si rifiutano di sparare contro i compagni. La flotta si dispone ai due lati del «Potemkin» e il quale può passare senza difficoltà, avviandosi verso la libertà.

Guido Cincotti



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Atax liquido - Perugina)

21.15 I maestri del cinema:

Sergei M. Eisenstein a cura di Gian Luigi Rondi

LA CORAZZATA POTEMKIN

Distr.: Cinelatina

Int.: A. Antonov, G. Aleksandrov, Vladimir Barskij

22.20 LA PESCA DEL PESCE SPADA

Documentario di Piero Zimmoni

22.40 E' DI SCENA SAM FLETCHER

Presentano Miranda Martino ed Enrico Politto

Regia di Lino Proaccati

23.10 Notte sport



Miranda Martino presenta la trasmissione delle 22,40

La pesca del pesce spada

secondo: ore 22,20

Nello stretto di Messina tra Scilla e Cariddi da molti secoli, sin dai tempi di Plinio e di Strabone, si pesca il pesce spada. Qui si manifestano particolari fenomeni mareodinamici che danno luogo a movimenti di acque, correnti che cambiano periodicamente direzione formando la cosiddetta «montata» o corrente diretta al Nord e la «scendente» corrente diretta al Sud.

Tali correnti hanno notevole importanza nel cammino del pesce spada. Sono note da secoli ai pescatori del luogo le abitudini e i percorsi, le ore del giorno in cui il pesce spada emerge, il suo amoreggiare con la femmina, conoscenze che i pescatori si tramandano di generazione in generazione e che facilitano la cattura della preda.

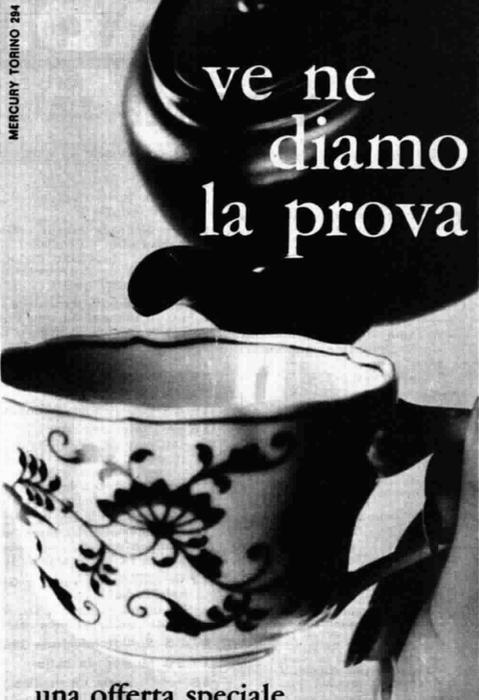
Fino a qualche anno fa il pesce spada si pescava ancora come ai tempi omerici con una imbarcazione detta «ontro»; e a forza di braccia, di remi si inseguiva la preda, finché giunta l'imbarcazione a portata di lancio, il fiociniatore, ritto sulla poppa, con decisione e occhio lesto doveva colpire il pesce spada. Guai se sbagliava il colpo; imprecazioni, ire, si alzavano come una tempesta contro di lui da parte dei compagni rematori.

Pesca dura e faticosa che compensava soltanto minimamente il lavoro di questi pescatori. La Direzione Generale della Pesca Marittima del Ministero della Marina Mercantile ha curato con studi e con esperienze tale settore, per cui oggi, grazie anche ai contributi statali, la pesca del pesce spada ha subito una notevole trasforma-

zione nei mezzi nautici con conseguenti notevoli benefici per la vita dei pescatori del luogo. Oggi alla forza delle braccia, ai remi, si è sostituito il motore. Si costruiscono battelli di circa dieci tonnellate di stazza con nuove attrezzature quali l'albero di vedetta e la passerella del fiociniatore che hanno raggiunto notevoli dimensioni. Tali nuovi mezzi permettono la pesca del pesce spada anche fuori dello Stretto.

Mentre un tempo l'ontro — alla posta fermo in vigilante attesa aspettava il passaggio del pesce spada, oggi lo cerca, lo scova, gli va incontro al largo, realizzando quindi un maggior bottino e di conseguenza migliorando le condizioni di vita di tutti coloro che si dedicano a questa attività.

zI.



una offerta speciale Té Maraviglia

selezionato tra le produzioni delle migliori origini, delicatissimo nel profumo, raffinatissimo per l'aroma, Maraviglia Tea è la marca preferita dai più esigenti consumatori in ogni paese del mondo

Per offrirne la dimostrazione al consumatore italiano lo invitiamo ad un assaggio a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di «Maraviglia Tea» di grammi 50, godrete di uno sconto di sessanta lire sul prezzo di vendita del pacchetto

vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo buono sconto fino al 30 maggio 1964, e consegnandolo quindi al personale della Società Mario Donelli di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice del «Maraviglia Tea», riceveranno il rimborso di lire sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente per conto della nostra Società

f.to Mario Donelli

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Domenica sport**
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Soffici: Shaker madison; Bargon: Concerto d'autunno; Bernstein: Somewhere
- 8.35** Fiera musicale
Osborne: The march of the matadors; Gelmint: Roma; Costa: A francese; Fickl: Einzug der Gladiatoren (Marcia dei gladiatori); Bjorn: Alley cat; Cui: Danse en balais
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
Fogli d'albun
Haendel: Corrente in do minore (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Paganini: Capriccio in la minore op. 24 n. 1 (Violista Michael Rabin); Ravel: Da e Gaspard de la Nuit»; Ondine (Pianista Nicolai Orloff)
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Inferriero
- 9.55** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10** * Antologia operistica
Meyerbeer: Roberto il diavolo: «Suore che riposaste»; Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdetti»; Gounod: Faust: «Ah, je ris de moi»; Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Tu qui Santuzza»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
«Telstar», settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: Vita sul fiume, a cura di Aldo Borio
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»
a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Hans Rosbaud)
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.25** (Vecchia Romagna Buzio)
Chi vuol esser lieto...»
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Zia-Zag
- 13.25** (Vero Franck)
NUOVE LEVE
- 14.15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata

- 14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** * Canta il Quartetto Cetra
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Rotocalco
Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Radiotelefortuna 1964
- 17.30** Musica da ballo
- 18** — Vi parla un medico
Mario Coppo: Il Centro Anti-diabetico
- 18.10** Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Neschese
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da RINO MAJONE
con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Ricci Materassi e del baritono Renzo Scorsoni
Vivaldi (revis. Mortari): Ollipiate: Ouverture; Monteverdi (revis. Frazzi): Orfeo: «Tu se' morta»; Verdi: Un ballo in maschera: «Eri tu»; Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice»; Menotti: Sebastian: Danze di Sebastian; Valzer; Verdi: Nabucco: «Dio di Giuda»; Cimarosa: Il matrimonio segreto: «E' vero che in casa»; Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»; Cherubini (revis. Frazzi): Medea: «Solo un pianto»; Cherubini: Lodotiska: Ouverture
Orchestra Sinfonica Siciliana
- 22.10** * Musica per archi
- 22.30** L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Adriana Del Poggio
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)
* Pentagramma Italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
Canzoni e nuvole
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi
Stranieri che incontri, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Tricofilina)
Appuntamento alle 13:
Alta tenore
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Certosa Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50' (Tide)
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RIFI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Album per la gioventù:
Chabkowski: Lo schiaccianoci, Suite dal balletto: Ouverture miniatura, Marcia, Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza ci-

- nese - Danza dei pifferi - Valzer dei fiori
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- 16** Rapsodia
— Orchestre in allegria -
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Vetrina della canzone napoletana
- 16.50** Concerto operistico
Soprano Orietta Moscucci -
tenore Alberto Laseca
Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; Puccini: 1) Tosca: «Recondita armonia»; 2) Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Gounod: Romeo e Giulietta: «Ah!ève toi soleil»; Prokofiev: L'amore delle tre melarance: «Marcia e scherzo»; Puccini: La Bohème: «Dondola, lieta usci»; Massenet: Werther: «O natura»; Clea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»; Strauss: Salomé: Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonaventura
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. Gli ultimi poeti del '500
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiodisera**
- 19.50** (Vim)
Zibaldone familiare di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** PARAPIGLIA di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** MERIDIANO DI ROMA
Quindicinale di attualità
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musica sacra
François Couperin
Tre Motetti
«Deus, virtutem convertere»
«Ostende nobis» - «Audite omnes»
Helmut Krebs, tenore; Bruno Welbenfels e Rudolf Reiprich, violini; Richard Klemm, viola da gamba; Helma Bemmer, violoncello; Fritz Demmler,

- flauto; Helmut Schlövgot, oboe; Wolfgang Meyer, clavicembalo
- Anton Bruckner
Te Deum, per soli, coro e orchestra
- Te Deum - Te ergo quaesumus - Aeterna fac - Salvam fac - In te, Domine, speravi
Lidia Marimpietri, soprano; Luisella Claffi Ricagno, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Franco Ventriglia, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola
- Edvard Grieg
Nel Regno di Dio, dai «Quattro Salmi» op. 74, per voci sole
Baritone Trond Moshus
Kammerkoret diretto da Rolf Karlsen
- 10.45** Sonate dell'Ottocento
Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro)
Klaus Störck, violoncello; Daniela Ballek, pianoforte
- Anton Dvorak
Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte
Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale
Casare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
- 11.30** Musiche di Giuseppe Martucci
La Canzone dei ricordi, poemetto lirico
Al folto bosco - Cantava il ruscello - Sul mar la nave
Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81
Allegro moderato - Scherzo - Adagio ma non troppo - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gul
- 12.30** Maurice Ravel
Trio in la per pianoforte, violino e violoncello
Moderato - Fantom - Passacaglia - Finale
Louis Kentner, pianoforte; Jehudi Menuhin, violino; Gaspar Cassadó, violoncello
- 13** — Un'ora con Camille Saint-Saëns
Sinfonia n. 2 in la minore op. 55
Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forst
- Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra
Solisti Jascha Heifetz
Orchestra RCA Victor diretta da William Steinberg
Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra
Allegro animato - Andante - Molto allegro
Solisti Magda Tagliaferro
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
- 14** — LA FIERA DI SORCINSKI
Opera comica in tre atti di Modesto Mussorgski, da Gogol
Musica di Modesto Mussorgski
(Strumentazione ed elaborazione di Scebalin)
Cherovik, Horoshovs Parascia, figlia di Cherovik
Vilma Bukonetz
Khivria, moglie di Cherovik
Bogdana Stritar

Gritzko Miro Brajnik
 Afanasy Ivanovich, figlio del
 Pope Siano Strakel
 Kum Friderick Lupsha
 Lo zingaro Andrey Andrejev
 Satana Samo Smerkol
 Orchestra e Coro dell'Opera
 Nazionale Slovena di Lubiana
 diretti da Samo Hubad

**15.50 Recital del violoncellista
 Giuseppe Selmi e del pianista
 Mario Caporali**

Girolamo Frescobaldi
 Toccata VII in re minore
 Giuseppe Valentini
 Sonata X in mi maggiore
 Grave - Allegro - Gavotta -
 Largo - Allegro

Alfredo Casella
 Sonata in do maggiore
 Preludio - Bourrée - Largo -
 Rondò
 Johannes Brahms
 Sonata n. 2 in fa maggiore
 op. 99
 Allegro vivace - Adagio affet-
 tuoso - Allegro appassionato
 - Allegro molto

17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a
 cura dell'avv. Antonio Gua-
 rino

17.10 Chiara fontana
 Un programma di musica
 folklorica italiana

**17.25 Tutti i Paesi alle Na-
 zioni Unite**

17.35 Léo Delibes
 Sylvia, suite dal balletto
 Orchestra Sinfonica di Boston
 diretta da Pierre Monteux

**18.05 Corso di lingua france-
 se, a cura di H. Arcaini**
 (Replica dal Programma Na-
 zionale)

21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui
 fatti del giorno

21.20 Bela Bartok
 Quartetto n. 1
 Lento - Allegretto - Allegro
 vivace
 Esecuzione del Quartetto Un-
 gherese
 Zoltan Szekely, Michael Kut-
 tues, violini; Denes Koromzy,
 viola; Gabriel Magyar, violon-
 cello

**21.50 I problemi dell'archeo-
 logia**
 a cura di Sabatino Moscati
 Ultima trasmissione
 Come si protegge il patri-
 monio archeologico

**22.30 Johann Friedrich Rei-
 chardt**
 Klärchen Lied (Goethe)
 Lied der Nacht (Tieck)
 Wiegenlied einer unglückli-
 chen Mutter (Herder)
**Johann Abraham
 Peter Schulz**
 Abendlied (Claudius)
 Heiterkeit in der Natur
 (Voss)

Rosina Cavicchioli, mezzoso-
 prano; Enrico Lini, pianoforte

22.45 Orsa minore
 IL SOSIA
 Un atto di Pedro Salinas
 Traduzione di Flaviarosa
 Rossini
 Julia Lucia Catullo
 Roberto Riccardo Cucciolia
 Il cameriere Giotto Tempestini
 Lo sconosciuto Marco Tullii
 Regia di Marco Lami

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radio-
 fonici preceduti da un asterisco
 (*) sono effettuati in edizioni
 fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
 parentesi si riferiscono a comu-
 nicati commerciali.

TERZO

18.30 La Rassegna
 Cinema
 a cura di Giambattista Ca-
 vallaro

18.45 Henry Purcell
 Suite di canti (dall'Or-
 pheus Britannicus...)
 *Realizz. del basso continuo
 di Benjamin Britten
 Tenore Herbert Handt
 Orchestra « Alessandro Scar-
 latti » di Napoli della Radio-
 televisione Italiana diretta da
 Luigi Colonna

**19 — La dottrina economico-
 sociale della Chiesa**
 a cura di Gino Barbieri
 II. L'etica economica cri-
 stiana nel pensiero medie-
 vale

19.30 * Concerto di ogni sera
 Franz Schubert (1797-1828):
 Sinfonia n. 4 in do minore
 « Tragica »
 Adagio molto, allegro vivace
 - Andante - Minuetto - Allegro
 Orchestra del Filarmonici di
 Vienna diretta da Rafael Kub-
 elik

Paul Hindemith (1895-1963):
 Concerto in do diesis mi-
 nore, per violino e orche-
 stra
 Moderato, un poco agitato -
 Lento - Vivace
 Solista David Oistrakh
 Orchestra « London Sympho-
 ny » diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy
 Danse sacrée et danse pro-
 fane, per pianoforte e archi
 Solista Fabio Peressoni
 Orchestra « Alessandro Scar-
 latti » di Napoli della Radio-
 televisione Italiana diretta da
 Pietro Argento
 Rapsodia per saxofono e or-
 chestra
 Solista Raffaele Annunziata
 Orchestra Sinfonica di Torino
 della Radiotelevisione Italiana
 diretta da Mario Rossi

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-
 mi musicali e notiziari trasmessi
 da Roma 2 su ke/s. 845 pari a
 m. 355 e dalle stazioni di Caltan-
 issetta O.C. su ke/s. 8080 pari a
 m. 4950 e su ke/s. 9515 pari a
 m. 3153.

22.50 Fantasia musicale - 23.25
 Concerto di mezzanotte - 0.36
 Napoli sole e musica - 1.06 Istan-
 tantee musicali - 1.36 Le grandi
 intonazioni della lirica - 2.06 Ras-
 segna musicale - 2.36 Club not-
 turno - 3.06 Celebri pagine da
 balletto - 3.36 Melodie dei no-
 stri ricordi - 4.06 Divagazioni
 musicali - 4.36 Musica per tutte
 le ore - 5.06 Cantiamo insieme
 - 5.36 Piccola antologia musicale
 - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
 vengono trasmessi notiziari in
 italiano, inglese, francese e te-
 desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
 smissioni estere. 19.15 Daily Re-
 port from the Vatican. 19.33
 Radioquesima: a) « Con Gesù
 nella Sua Terra », itinerari evan-
 gelici a cura di P. Francesco
 Pellegrino (14); « Beati pauperi
 spirito » - Il discorso della
 montagna, sul Monte delle Be-
 nitadini; b) « Cristo vivo nel-
 la Chiesa viva: La Chiesa militante
 e pellegrina nel mondo »
 di S. E. Mons. Luigi Carli; c)
 « Stazioni euaresimiche » di
 Oggi in Vaticano. 20.15 La custodia
 de Terre Sainte. 20.45 Worte
 des Heiligen Vaters. 21 Santo
 Rosario. 21.15 Trasmissioni
 estere. 21.45 La Iglesia en el
 mundo. 22.30 Replica di Radio-
 quesima.

GRATIS

anche
 per
 voi...



...una magnifica SUPERAUTOMATICA 1102 BORLETTI

La Società Borletti, in occasione del lancio delle sue nuovissime macchine per cucire Serie Lusso, Superautomatica 1102 Lusso e Zig-Zag 1100 Lusso, è lieta di offrire gratis 30 Superautomatiche. Pensate: 30 macchine per cucire che sono il sogno di ogni donna... e voi potete averne una tutta per voi senza spendere un soldo. Che gioia possederla, che aiuto prezioso per ogni famiglia! Partecipate dunque al Concorso Borletti e... buona fortuna!

La Superautomatica 1102 Lusso cuce, rammenda, esegue automaticamente infiniti punti originali, quali il punto turco, il punto quadro, il mezzo punto, meravigliosi ricami a più colori, e tutto con una semplicità ed una precisione che hanno del magico... sì, perché è una delle macchine per cucire più complete e più belle del mondo! è completamente automatica, fa persino le asole e infila l'ago da sola.

Come avere gratis una macchina per cucire BORLETTI

Ritagliate e inviate, chiaramente compilato il tagliando qui riprodotto al Concorso Borletti - Via Washington, 70 - Milano. 30 Superautomatiche 1102 verranno sorteggiate tra le partecipanti che avranno spedito il tagliando entro e non oltre il 10 marzo 1964. L'estrazione avverrà alla presenza di un notaio il 31 marzo 1964.

BORLETTI

IMPORTANTE

Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica 1102? fate! e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo - a vostra richiesta - l'esatto importo della macchina che avrete acquistato.

CONCORSO BORLETTI 1964 - F.lli Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano 3/C
 La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 offerte gratuitamente dalla Borletti

Nome

Cognome

Via

Città

Decr. Min. N. 66645 dell'8/XI/63

GOLIA

la
fresca
liquirizia
per
la
gola



clan 21-04-1

TV MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe:
12.40-13.05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperì
13.30-13.55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13.55-14.10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:
8.30-8.55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
8.55-9.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9.45-10.10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10.35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11.25-11.50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12.15-12.40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:
9.20-9.45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10.10-10.35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11.25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11.50-12.15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13.05-13.30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Matto Setmani - Dofo - Italcina - Pasta Gazzola)

La TV dei ragazzi

- a) **STORIE VERE DEI NOSTRI CANI**
I cani della Guardia di Finanza
- b) **POPOLI E PAESI**
Gli antichi regni d'Arabia
Realizzazione di V. Fae Thomas
- c) **TIPPI E IL FINTO BABBO NATALE**
Cartone animato
Distr.: M.G.M.

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Ovattificio Valpadana)

19.15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini

19.55 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Alemagna - Bronchiolina - Pantalonicchio Italiano - Magnesia Bisurata - Cosmetici Gagic - Macchine per cucire Borletti)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Confezioni Lubiam - Dentifricio Mira - Royco - Lucido Nugget - Elah - Oro Pilla brandy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Bertelli - (2) Maggiora Biscotti - (3) Oio Superiore - (4) Caffè Hag
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli

21 — I grandi interpreti del cinema
Spencer Tracy in LA COSTOLA DI ADAMO
Film - Regia di George Cukor
Prod.: Metro Goldwyn Mayer con Katharine Hepburn, Judy Holliday, Tom Ewell
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.40 ATOMO PRATICO
a cura di Giordano Repposi
Prima puntata
— Occhi radioattivi per l'industria

Articolo alle pagine 14 e 15

23 — TELEGIORNALE
della notte

I film di Spencer Tracy

La costola d'Adamo

nazionale: ore 21

Adamo Bonner, sostituto procuratore, e sua moglie Amanda, avvocato, si amano teneramente; ma la rivalità professionale e certa divergenza di opinioni sui diritti della donna nella società moderna provocano talvolta seri malumori tra i due. L'occasione per un più grave litigio è offerta da un processo, nel quale Adamo sostiene la pubblica accusa mentre Amanda ha assunto la difesa dell'imputata: una giovane donna, Dora Achtinger, che avendo sorpreso il marito in peccaminosa intimità con una bionda procace, gli ha scaricato addosso alcuni colpi di pistola rischiando di ucciderlo. La schermaglia tra i due coniugi si trasferisce quotidianamente dall'aula del tribunale all'intimità del nido domestico, alimentata dalla pubblicità che sta avendo il processo nonché dall'assiduo corteggiamento cui è sottoposta Amanda da un vino di casa, un intraprendente pianista che per riuscire nel suo intento mette in opera i più stravaganti sistemi di seduzione.

La sera del verdetto la crisi esplose: Amanda, facendo appello a tutte le risorse femminili, ha ottenuto l'assoluzione per Dora; Adamo, furibondo, se ne va di casa e intenta un'azione di separazione legale. Ma durante una riunione dall'avvocato, intesa a raggiungere un accordo sulla divisione dei beni comuni, riaffiorano i veri sentimenti dei due; e sarà Adamo a servirsi di una tipica arma femminile, le lacrime, per commuovere la moglie e indurla alla pacificazione.

Al tempo di *La costola d'Adamo* (Adam's rib, 1949) Spencer Tracy e Katharine Hepburn costituivano già una coppia ben collaudata tanto sul terreno

drammatico che su quello brillante; ma in questo film la loro intesa appare perfetta, il loro gioco interpretativo, calibrato fin nelle più sottili sfumature, costituisce una continua occasione di godimento. Commedia di situazioni, costruita dagli sceneggiatori Ruth Gordon e Garson Kanin sulla falsariga della più classica «sophisticated» degli anni trenta; ma anche, in più di un momento, commedia realistica, che illumina taluni aspetti della vita americana e pone in discussione argomenti non banali, quali la parità di diritti tra uomo e donna, il divorzio, lo squallore di certi «ménage» borghesi. George Cukor — regista di grande talento, del quale si è avuto più volte occasione di parlare — anima il testo con una regia brillante, fluida, ma anche scavata in profondità; e costruisce una sequenza — quella iniziale, con il pedinamento del marito infedele da parte di Dora per le vie di New York, tra la folla della metropolitana, nell'albergo ospitale, fino alla stanza dove esplodono i colpi di rivoltella — degna della migliore tradizione cinematografica americana.

Il sapore del film è soprattutto in questo equilibrato trascorrere dai toni futili e divertenti agli accenti realistici e drammatici, nel contrappuntare abilmente le due storie coniugali, nel trarne senza pesantezza una accettabile moralità. Alla recitazione della coppia Hepburn-Tracy, dal consumato mestiere, si giustappone quella della coppia Judy Holliday-Tom Ewell: due attori alle prime armi, che sotto la guida espertissima di Cukor danno già prova di un talento eccezionale, interpretando i due personaggi forse più vivi ed autentici del film.

Guido Cincotti

Un documentario giornalistico

Argentina

secondo: ore 21,15

L'Argentina, paese del tango, dei gauchos, dei calciatori artisti, della pampa sconfinata, dei trentadue colpi di stato in pochi anni, ma anche il paese delle colossali risorse e dei colossali problemi, è l'argomento di un documentario giornalistico di tre puntate: la prima va in onda questa sera sul Secondo Programma televisivo. Il servizio è stato realizzato da Aldo Assetta che, in quarantacinque giorni, ha percorso l'intero territorio della Repubblica Sudamericana, dai confini della Bolivia alla Terra del Fuoco. L'inchiesta, per quanto possibile, vuole essere un quadro della situazione attuale in quel Paese, in tutti i suoi aspetti. Una panoramica informativa che è sostenuta, non soltanto dal commento di un giornalista e dalle immagini, ma soprattutto dagli interventi di numerose personalità ed esperti, a cominciare dal Presidente della Repubblica, Arturo Illia, eletto nella scorsa estate e in carica da pochi mesi.

Le questioni sono affrontate con chiarezza: il peso dei militari sulle attività di governo; l'atteggiamento dei sindacati, inguarribilmente ancorati a un ormai tramontato peronismo; le posizioni dei vari partiti politici; l'interesse per il « castriano », che ha perduto molto delle iniziali simpatie per il deciso orientamento marxista. L'esame è rivolto anche al processo di trasformazione industriale del paese, avvenuto negli ultimi anni in maniera caotica e disordinata, determinando squilibri nell'economia tanto da indurre lo Stato a contrarre debiti con paesi stranieri per un ammontare di tremila milioni di dollari. Ma ora si spera di imboccare la strada giusta e di riordinare le finanze dello Stato.

b. b.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Vecchia Romagna Buton - Spic & Span - Pavolini - Gola - val)

21.15 ARGENTINA
Inchiesta di Aldo Assetta
Prima puntata

22.20 LUCREZIA

Opera in un atto di Claudio Guastalla

Musica di Ottorino Respighi (Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

La voce Rina Garaziotti
Lucrezia Gigliola Frazzoni
Servilia Lola Pedretti
Venilia Sofia Mezzetti
Collatino Aldo Bertocci
Bruto Agostino Lazzari
Tarquinio Guido Mezzini
Tito Franco Bordoni
Arante Armando Manelli
Spurio Lucrezio Sergio Sisti
Valerio Gastone Sarti

Bozzetti e figurini di Lorenzoz Ghiglia

Azioni mimiche di Rya Teresa Legnani

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Direttore Armando La Rosa Parodi

Regia teatrale e ripresa televisiva di Enrico Colosimo (Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Bologna)

23.15 Notte sport

Diretta da La Rosa Parodi

“Lucrezia” di Respighi

secondo: ore 22,20

L'idea di Lucrezia nacque in Respighi soprattutto dalla lettura di The Rape of Lucrece di Shakespeare. Ma se dal poeta inglese partì lo spunto iniziale dell'opera, il librettista Guastalla preferì attenersi fedelmente al racconto di Tito Livio. La prima scena si svolge nella tenda pretoria di Sesto Tarquinio. In attesa che crolli la resistenza della città di Ardea, gli assediati romani cercano di alleviare la loro impazienza bevendo e conversando. Fra gli uomini si accende una discussione sulla fedeltà delle proprie mogli. Collatino scommette con Tito e Arante, fratelli del re, che la sua Lucrezia, la quale lo attende nella villa di Collazia, è più casta e fedele delle mogli loro, che vivono alle corti di Roma e indulgono in veglie e conviti. Propongono che

montati a cavallo, si faccia, quella notte stessa, tutta una corsa fino a Collazia e a Roma, dove, giungendo inattesi, essi potranno constatare la verità di quanto egli afferma. A Roma infatti trovano il palazzo reale illuminato a giorno e risonante di canti, e le donne di corte tutte radunate in fastoso convito. Non così a Collazia dove Lucrezia veglia fino a tarda notte intenta con le ancelle a filare la lana, e li accoglie tutti benignamente.

Ma proprio la purezza della moglie di Collatino accende in Tarquinio il cupo desiderio di lei. Il giorno dopo egli si reca da solo a Collazia, accolto con sorpresa da Lucrezia e dalle ancelle, finge d'essere diretto altrove per una missione e chiede ospitalità per quella notte. Lucrezia, sempre sospinto dal suo torbido desiderio, ne approfitta per aggredirla nel sonno e usarle violenza. Lucrezia, disonorata, non ha più la forza di sopportare la vita. Convocati presso di sé il padre, il vecchio Spurio Lucrezio e il marito, Collatino, coi loro amici fidati, Valerio e Bruto, svela davanti a tutti il delitto di cui si è macchiato Tarquinio, fa giurare agli uomini vendetta e si trafigge col pugnale. Ribatte il loro giuramento, gli uomini si avviano alla volta di Roma, dove Bruto capeggerà la rivolta intesa a scacciare i re da Roma.

Inizia la composizione di Lucrezia verso la fine di luglio, nel 1935, essa fu compiuta prima dell'autunno, e subito dopo Respighi si dedicò al lavoro di orchestrazione. Proprio in quel periodo egli fu colpito dalla terribile malattia che in pochi mesi doveva condurlo alla tomba. Lucrezia rimase perciò incompiuta, e la strumentazione fu portata a termine da Elsa Respighi, la devota compagna e instancabile animatrice delle opere del Maestro. Così Lucrezia, con Maria Egiziacca e il balletto Gli uccelli, poté andare in scena alla Scala la sera del 24 febbraio 1937.

Piero Santi



Una scena della « Lucrezia » di Ottorino Respighi

È LA DURATA CHE CONTA



L. 395.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitare. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/9 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dal dentista. Nelle farmacie.



Una mano ben curata è un fattore indispensabile per la vostra personalità

CURBAFIX

per la difesa delle vostre unghie

beauty gopic products

questa sera alla TV in tio-tac ore 20,10

Questa sera in Carosello il leggero e pregiato olio di semi



Vi invita ad ascoltare BICE VALORI



“BICE RACCONTA E DICE”

prima
di usare
le mani...
usate **atrix**



atrix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un guanto invisibile usata prima di ogni lavoro **atrix** mantiene le vostre mani sempre morbide e sane



tubo normale L. 180
tubo gigante L. 350
scatola norm. L. 300
scatola gr. 250 L. 1.000

RADIO MAR EDÌ

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) I pianetini della fortuna Le Commissioni parlamentari a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album Weiss: Giza (Chitarrista Anders Segovia); Wleniawski: Leggenda op. 17 (David Olstrakh, violino; Vladimir Yam-polski, pianoforte); Grandos: Da Goyescas: «El fandango del Candil» (Pianista Nikita Magaloff)
- 9.10** Elda Lanza: Saper vivere con gli altri
- 9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernalzi) Interradio
- 9.55** Luigi Veronelli: Operazione «cucina» (I carciofi)
- 10** Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
- I Santi della Scuola: La Beata Maria De Mattias, a cura di Mario Pucci
- Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milky) Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** «Torna caro ideal» Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
- Canta Edda Melchiorri
- 11.45** Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche K. 509
- Orchestra del Mozarteum di retha da Ernst Maerzendorfer
- 12** — (Spic e Span) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal) CORIANDOLI
- 14.15** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

- 15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium) Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
- * Gli amici del martedì - Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
- Regia di Anna Maria Romagnoli

Articolo alla pagina 60

- 16.30** Conversazioni per la Quaresima
- «Una Chiesa viva per un mondo nuovo», a cura di Padre Nazareno Fabretti III - La Chiesa al servizio dell'uomo
- 16.45** Corriere del disco: musica da camera a cura di Riccardo Allorto
- 17** Segnale orario - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da PIOTR WOLLNY con la partecipazione del pianista Tito Aprea

- Respighi: Antiche danze ed arie per flauto; a) Simone Molinari: balletto detto «Il conte Orlandi» (Allegro moderato); b) Vincenzo Gallet: Gaillardia (Allegro moderato); c) Ignoto: Villanella (Andante cantabile); d) Ignoto: Passo mezzo e mascherata (Allegro vivo); Mozart (cadenze di Tito Aprea): Concerto in lei bemolle maggiore K. 402 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Giuliani: Piccolo concerto per orchestra d'archi; a) Quasi marcia, b) Largo, c) Finale; Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale
- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo (ore 18.20 circa):
- Il racconto del Nazionale
- La diagnosi di Anton Cecov
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25 RIENZI**
- Opera in cinque atti di RICHARD WAGNER
- Cola Rienzi
- Pier Miranda Ferraro
- Gianna Gatti
- Stefano Colonna
- Giuseppe Modesti
- Adriano Rena Garazotti
- Paolo Orsini Renato Cesari
- Raimondo Renato Ferrin
- Baroncelli Mario Carlini
- Cecco Del Vecchio
- Silvio Maionica
- Un messo di notte
- Vittorina Magnaghi
- Direttore Arturo Basile
- Maestro del Coro Ruggero Maghini
- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

- Negli intervalli:
- 1) Letture poetiche
- La lirica del Piccolo a cura di Mario Scotti
- VII - I Sepolcri (II)

- 2)** Con Francesco Lenormant attraverso la Puglia e la Lucania
- Conversazione di Alfonso De Francis

- 23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.35** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive) * Canta Tony Dallara
- 8.50** (Cera Grey) * Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim) * Pentagramma italiano
- 9.15** (Tuba) * Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo) EDIZIONE STRAORDINARIA
- Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di Mino Caudana con Nino Besozzi
- Regia di Pino Gliogli
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Ecco) * Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Panesi Biscottini di Novara S.p.A.)
- Appuntamento alle 13: Traguado
- 15' (G. B. Peziol) Music bar
- 20' (Cortosa Galbani) La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide) Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar) Discorama
- 15** — (Sidol) Momento musicale
- Motivi senza frontiera
- 15.15** (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi:

Baritono Carlo Tagliabue Verdi; 1) Otello: «Credo in un Dio crudel»; 2) Il Trovatore: «Il balen del tuo sorriso»; 3) Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»; Bizet: I pescatori di perle: «Il nembo si calmo»

- 16** — (Dizian) Rapsodia
- Gli strumenti cantano
- Delicatissimo
- Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva
- Canti popolari italiani
- 17** — Schermo panoramico
- Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Bitonto (Bari) la Radiosquadra trasmette IL VOSTRO JUKE-BOX
- Un programma presentato da Beppe Breveglieri
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- Gennaro Sasso - Niccolò Machiavelli: Il pensiero politico. L'interpretazione di Croce e di Meinecke
- 18.50** * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiodisera
- 19.55** Radiotelefortuna 1964
- 19.55** (Lavatrice Indesit) I grandi valzer
- Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** (Cadonnet) Enzo Tortora presenta: DRIBBLING
- Campionato di quiz a squadra a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
- Orchestra diretta da Franco Russo
- Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Uno, nessuno, centomila a cura di Lino Dina e Mario Castelletti
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro) * Musica nella sera
- 22.10** * L'angolo del jazz
- I ricordi di un violinista: Stephen Grappelly
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musica per organo
- 10.15** Antologia di interpreti
- Direttore Pierre Monteux: Hector Berlioz
- Benvenuto Cellini: ouverture

Soprano Anita Cerquetti:
 Gaspare Spontini
 Agnes von Hohenstaufen: «*O Re dei cieli*»
 Giuseppe Verdi
 I Vespri siciliani: «*Mercé, di-
 lette emliche*»
 Giacomo Puccini
 Tosca: «*Vissi d'arte*»
**Duo pianistico Vronsky-Ba-
 bin:**
 Franz Liszt
 Concerto «*Pathétique*» in mi
 minore
 Darius Milhaud
 Scarraouche, suite
 Vif - Modéré - Brastetra
Direttore Eugen Jochum:
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Serenata in sol maggiore
 K. 525: «*Eine kleine Nach-
 musik*»

In fa maggiore op. 34 n. 3 - In
 la bemolle maggiore op. 42 -
 In re bemolle maggiore op. 54
 n. 1 - In la bemolle maggiore
 op. 69 n. 1 - In do diesis mi-
 nore op. 64 n. 2 - In sol be-
 molle maggiore op. 70 n. 1 -
 In si minore op. 69 n. 2 - In
 mi minore op. postuma - In la
 minore op. 34 n. 2 - In la be-
 molle maggiore op. 64 n. 3 -
 In fa minore op. 70 n. 2 - In
 re bemolle maggiore op. 70
 n. 3 - In mi bemolle maggio-
 re op. 18 - In la bemolle ma-
 giore op. 34 n. 1

15.25 Variazioni e Poemi sin- fonici

John Bull
 (Elaboraz. di Guido Guer-
 rini)
 Variazioni «*Walsingham*»
 Orchestra Sinfonica di Milano
 della Radiotelevisione Italiana
 diretta da Hans Haug
 John Reidy
Hercules dux Ferrariae, otto
 variazioni su un tema di
 Joseph Desprez, per archi
 Orchestra «*Alessandro Scar-
 latti*» di Napoli della Radio-
 televisione Italiana diretta da
 Carlo Franci
 Elliot Carter
 Variazioni per archi
 Orchestra Sinfonica di Roma
 della Radiotelevisione Italiana
 diretta da Dean Dixon
 Carlos Lopez Buchardo
Escenas argentinas, poema
 sinfonico
 Dia de festa (Allegro vivace)
 - El arroyo (Placidamente) -
 La campera (Con calma)
 Orchestra Sinfonica di Torino
 della Radiotelevisione Italiana
 diretta da Fulvio Vermizi

16.25 Liriche di Georges Bi- zet

Sei Arie per voce e arpa
 Licia Rossini Corsi, soprano;
 Vittoria Annino, arpa

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nu- ovo mondo

17.35 Poesia sottovoce
 Conversazione di Margheri-
 ta Cattaneo

17.45 Ludwig van Beethoven

Trio in si bemolle maggiore
 op. 11 per clarinetto, vio-
 loncello e pianoforte
 Reginald Kell, clarinetto;
 Frank Miller, violoncello;
 Mieczyslaw Horszowski, piano-
 forte

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Na-
 zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana
 a cura di Glauco Cambon

18.45 Niccolò Porpora

Sonata in sol maggiore, per
 violino e pianoforte
 Salvatore Accardo, violino;
 Lorenzana Franceschini, piano-
 forte

18.55 Bibliografie ragionate

Giovanna d'Arco
 a cura di Maria Luisa Spa-
 ziani

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stra-
 nieri

19.30 «*Concerto di ogni sera*

Gioacchino Rossini (1792-
 1868): *Sonata a quattro n. 3
 in do maggiore*
 (Revis. A. Casella)
 Orchestra d'archi «*I Musici*»
 Felix Mendelssohn-Barthol-
 dy (1809-1847): *Concerto in
 mi bemolle maggiore*, per
 due pianoforti e orchestra
 Solisti Orazio Frugoni ed
 Eduard Mrzsek
 Orchestra «*Pro-musica*» di
 Vienna diretta da Hans Swa-
 rowsky

Igor Strawinsky (1882): *Dan-
 ze concertanti* per orchestra
 da camera

Orchestra da camera «*RCA*»
 Victor» diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Hector Berlioz

Romeo e Giulietta, sinfonia
 drammatica (II parte)
 Orchestra Sinfonica di Torino
 della Radiotelevisione Italiana
 diretta da Sergiu Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
 fatti del giorno

21.20 La canzone degli intel- leftuali

a cura di Tullio Kezich e Fi-
 lippo Crivelli

Canta Laura Betti

Al pianoforte Tony Lenzi

22.15 La tomba di Joyce

Racconto di Howard Roman

Traduzione di Maria Lucioni

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Milan Ristic

Musica per orchestra da ca-
 mera

Moderato - Largo - Vivo - Al-
 legro energico

Orchestra Sinfonica della Ra-
 diotelevisione di Zagabria di-
 retta da Pavle Despalj

Uros Krek

Invenzioni per violino e or-
 chestra

Lento - Risoluto - Lento

Solista Igor Ozim

(Registrazione effettuata il 15
 maggio dalla Radio Jugoslava
 in occasione del «*Festival In-
 ternazionale di Musica con-
 temporanea di Zagabria 1963*»)

N.B. Tutti i programmi radio- fonici preceduti da un asterisco

(*) sono effettuati in edizioni
 fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
 parentesi si riferiscono a co-
 municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: *Program-
 mi musicali e notiziari trasmessi
 da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
 m. 355 e dalle stazioni di Calta-
 nisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
 m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
 m. 31.53*

22.50 L'angolo del collezionis-
 ta - 23.45 Concerto di mezza-
 notte - 0.36 Successi d'oltre-
 oceano - 1.06 Colonna sonora -

1.36 Cocktail musicale - 2.06

Un palco all'opera - 2.36 Mu-
 sica senza pensieri - 3.06 Pic-
 coli complessi - 3.36 Marechia-
 ro - 4.06 Sogniamo in musica -

4.36 Concerto sinfonico - 5.06

I grandi successi americani -

5.36 Fogli d'album - 6.06 Mat-
 tutino.

Tra un programma e l'altro

vengono trasmessi notiziari in
 italiano, inglese, francese e te-
 desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-
 smissioni estere, 19.15 Daily

Report from the Vatican, 19.33

Radioquaresima: a) «*Con Ge-
 sù nella Sua Terra*» itinerari
 evangelici a cura di P. France-
 sco Pellegrino (15); b) «*Talitha*

*Kumi, la resurrezione della fi-
 glia di Giairo, a Cafarnaò*»; b)

«*Cristo vivo nella Chiesa viva:
 Riforma della Chiesa*» di S. E.

Mons. Antonio Mistrorigo; c)

«*Stazione quaresimale*»; d) *Oggi
 in Vaticano*, 20.15 *Tour du mon-
 de missionnaire*, 20.45 *Heimat*

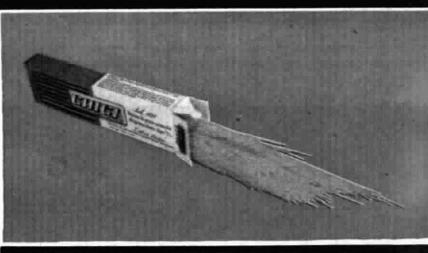
und Weltmission, 21 *Santo*

uario, 21.15 *Trasmisioni este-
 re*, 21.45 *La Palabra del Papa*,
 22.30 *Replica di Radioquar-*

esima.

La pasta
GHIGI,
 all'uovo e di pura semola,
 è fresca,
 fragrante,
 genuina
 e tiene veramente
 la cottura!
GHIGI

Questa è la vostra pasta!



richiedetela in confezione

... dal 1870 pasta



MORCIANO

Giovedì 27 febbraio
 appuntamento in "tic tac", con PASTA GHIGI

FALQUI

FO 30 - reg. 4514 ACIS 72148 - 12/9/81

basta
la parola!



Per l'equilibrio
delle funzioni intestinali

FALQUI

il dolce confetto di prugna

appuntamento con Stice

QUESTA SERA IN CAROSELLO
ah... se ci fosse lui!



la grande produzione d'elettrodomestici che
SIGLA LA QUALITA'

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollarò
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperì
- 11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14,14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11,11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini
- 12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

16.45 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Appli-
cazioni Tecniche:

*Applicazioni Tecniche Fem-
minili - Svolgimento di atti-
vità operative in settori
diversi nelle classi femmi-
nili*

Partecipano i professori
Gaetano De Gregorio, Wil-
ma Ambretti Fiori, Garrone
Rossini Egle, Maria Zani-
boni
Moderatore Antonino Man-
gano

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Burro Milione - Elah - Salvo
- Stdoi)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**

Le due volpi
Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di
Majo
Regia di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 60

b) Dal Circo Palmiri:

I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pub-
blica Istruzione e la RAI-
Radiotelevisione Italiana
presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
Primo corso di istruzione
popolare per adulti analfa-
beti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Oro Gubra - Milky)

19.15 QUALE ONORE!

Farsa in un atto di Peppino
De Filippo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Laura Anna Maestri
Tommaso Luigi De Filippo
Don Ferdinando

Peppino De Filippo

Primo suonatore

Armando Annuale

Secondo suonatore

Giuseppe Angelini

Terzo suonatore

Donatella Della Nora

Quarto suonatore

Massimo Ungaretti

Gabriele Arcangeli

Pino Ferrara

Gigi Reder

Rosina Armida De Pasquali

Il Comm. Cesare De Cesari

Cesarani Gianni Agus

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Pep-
pino De Filippo

Regia di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Biscotti Bonolone - Pasticca
del Re Sole - Atriz - Camicie
Aramis - Kicenez - Invernizia
Invernizzina)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Confetto Falqui - Liquore
Strega - Skip - Caffè Miscela
Latuzza - Telerie Bassetti -
Pirelli S.p.A.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Stock 84 - (2) Doria Bi-
scotti - (3) Stice - (4) Brodo
Lombardi

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Cine televisione -
2) Unionfilm - 3) Studio K -
4) Roberto Gavioli

21

ALMANACCO

di storia, scienza e varia
umanità a cura di Giuseppe
Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo
Ruggerini

22 — QUELLI DI COMBLAIN

LA TOUR

Quintetto Franco Cerri-
Gianfranco Intra

Programma musicale a cura
di Lilian Terry

Regia di Walter Mastrangelo

22.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

GERMANIA: Dortmund

Campionato del mondo di
pattinaggio artistico su
ghiaccio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

IL 2 MARZO scade il termine utile per
il rinnovo degli abbona-
menti alla radio e alla televisione con la ri-
duzione delle soprattasse erariali.



Pattinaggio artistico sul ghiaccio

Questa sera alle 22,30 il Programma Nazionale trasmette
in Eurovisione da Dortmund alcune fasi del campionato
del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio. Nella foto-
grafia, i danzatori Marika Kilius e Hans-Jürgen Baunler

«Almanacco»

I segreti del violino

nazionale: ore 12

Antonio Stradivari che trecento anni fa si aggirava per i boschi del Trentino a interrogare gli alberi, a segnare con una sigla segreta gli abeti dalle fibre più forti ed elastiche per poi tornare un anno dopo ad abbatterli e a ricavarne il materiale prezioso dei suoi famosi violini; Albert Einstein, il grande scienziato, che si applicò a lungo per sciogliere il segreto di questo magico strumento musicale e definire con una formula matematica le leggi che ne regolano la costruzione; sono, con Paganini, Tartini, ed altri, i personaggi di una vicenda che cominciò molti secoli prima della nascita di Cristo: la storia del violino.

Con essa *Almanacco* apre un nuovo ciclo di servizi. Una breve storia degli strumenti musicali, fatta di appunti, di notazioni curiose, non certo con l'intenzione di esaurire l'argomento, ma piuttosto per stimolare l'interesse, invogliare all'approfondimento di una materia che può presentarsi ricca di scoperte.

Alla storia del violino farà seguito quella della tromba: trombe ricavate da corna di animali, tubi di legno che emettevano lugubri gemiti, conchiglie svuotate, trombe di bronzo, oppure d'argento o d'oro, furono gli antenati dello strumento che oggi vediamo sin nelle grandi orchestre sinfoniche che nei piccoli complessi jazz. Da quando il Signore ordinò a Mosè: «Fatti due trombe d'argento e servitene per radunare il popolo», e a Giosué fermo davanti a Gerico: «Circondate la città e sette sacerdoti portino davanti all'Arca sette trombe... suonino alla distesa e le mura della città cadranno...», la tromba fu considerata specialmente presso gli ebrei, come uno strumento quasi divino. Entra di diritto nell'iconografia sacra: la portano cherubini adoranti e gli angeli terribili dell'apocalisse. I suoi squilli forti, eccitanti, ne affermeranno ben presto l'uso come strumento militare. Il segnale dell'attacco decisivo, il momento della carica, è sempre dato dal suono guerresco della tromba; ed è la tromba, nelle caserme, a scandire i tempi della giornata del soldato, dalla sveglia al silenzio. Nel campo più strettamente musicale, la tromba estese in molte direzioni i suoi toni e le sue possibilità espressive: non solo frasi solenni ed eroiche, ma anche accenti dimessi, canti patetici e suggestivi; non solo la composta espressione nell'orchestra sinfonica, ma anche il virtuosismo - puro, ardito, dei solisti di jazz.

Alla storia della tromba faranno seguito, nei prossimi numeri di *Almanacco*, quella dell'organo, della chitarra, e di altri strumenti musicali.

e. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Casa Vinicola Ferrari - Saponetta Mira - Terme S. Pellegrino - Calze Rede)

21.15

LA BELLA AVVENTURA

di G. A. De Caillavet, R. De Flers ed E. Rey
Traduzione di Olga De Vellis
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
La Contessa Gisella Laura Solari
D'Eguzon Enzo Turco

Giacomo Serignan
Roberto Paoletti
Lucy De Vercell Elsa Ghberti
Giovanna Rosella Spinelli
Luisa Vittoria Meloni
Valentino Le Barroyer
Franco Volpi
Fouques Sandro Merli
Il Conte Michele D'Eguzon Tino Bianchi
Elena De Trevillac
Susanna Serignan
Marilyn Zetti
La signora Machault
Tatiana Farnese
La signora Verdieres
Maria Virginia Benati
La signora Desmigneres
Deita Valle
Teresa Desmigneres
Donatella Rimoldi
Erminia Desmigneres
Carla D'Abrusco
Il Marchese Le Langeller
Giberto Mazzi
Chartrain Marco Tulli
La signora Chartrain Dory Dorika
Andrea D'Eguzon
Corrado Pani
Custou Roberto Morbilio
Il Dottor Pinbrache
Giulio Girola
Jeantine Fanny Marchiò
Anna De Trevillac
Wanda Capodaglio
Remi Giuseppe Angelini
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Mario Landi
(Replia dal Programma Nazionale)

23.25 Notte sport

Una commedia di De Flers, De Caillavet e Rey

La bella avventura

secondo: ore 21,15

La «bella avventura» è quella di Andrea ed Elena, due cugini innamorati l'uno dell'altra, ma feramente osteggiati dalla madre di lei, la contessa D'Eguzon, che vorrebbe per il figlio una sistemazione matrimoniale d'alto rango. Così, la contessa riesce ad allontanare Andrea, propiziandogli un incarico diplomatico a Vienna, ed allo stesso tempo, facendo credere ad Elena che l'innamorato sia ormai stanco di lei, le mette sotto gli occhi un insolso quanto finanziariamente ben provvisto funzionario. Rosa dal dispetto per il presunto abbandono, Elena acconsente alle nozze: ma quando è già in abito bianco, pronta ad accostarsi all'altare, Andrea ritorna providenzialmente da Vienna a Parigi, in tempo per evitare l'infuato avvenimento e per indurre l'innamorata a fuggire con lui, senza neppure darle il tempo di cambiarsi d'abito. I due si rifugiano presso una vecchia nonna, che abita in campagna; e il vestito da sposa di Elena si rivela galeotto in quanto la buona vecchia non credendo i due giovani legittimamente coniugati, si adopera per ospitarli nel modo più conveniente. Naturalmente, alla fine tutto si accomoda; con i buoni auspici della nonna, si placano le ire della contessa D'Eguzon, ed anche lo sposo mancato finisce con il farsi una ragione della per lui spiacevole avventura. Gli interpreti principali della commedia di De Flers, De Caillavet ed E. Rey sono, nell'edi-

zione televisiva, Laura Solari (l'intrigante contessa), Adriana Vianello (Elena), Corrado Pani (Andrea) e Wanda Capodaglio (la nonna compiacente). La regia è di Mario Landi.



Laura Solari, la contessa D'Eguzon nella commedia

- ECCO UN FILM DA VEDERE!..

UN AUDACE COLPO DI MANO NEGLI ULTIMI Istanti DELLA GUERRA



WALT DISNEY PRESENTA
L'ULTIMO TRENO DA VIENNA
ROBERT TAYLOR - LILLI PALMER - CURT JURGENS
EDDIE ALBERT - JAMES FRANCIS - JOHN LARCH - PHILIP ABBOTT
SCENEGGIATURA: A. D. BROTHERS - PRODUZIONE ASSOCIATI PETER V. HERR - REGIA: ANTHON HILLER

PIU' SPETTACOLO con WALT DISNEY! ALIEM E' ABBINATO IL CARTONE ANIMATO "PAPERINO ORTOLANO"

I LIBRI DI FEBBRAIO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato al proprio Associati, per il mese di febbraio, i seguenti libri:
«La dura spina» di R. Rosso (Ediz. Feltrinelli);
«Il desiderio e la ricerca del tutto» di Baron Corvo (Ediz. Longanesi);
«L'età del malessere» di D. Maraini (Ediz. Einaudi);
«La barba» di A. Allais (Ediz. Garzanti);
«Natale in casa d'appuntamento» di U. Moretti (Ediz. Vallecchi).
Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli «Amici del Libro» - Viale delle Mille, 2 - Roma.

Lyciù

il vostro rosso per labbra

QUESTA SERA IN TIC-TAC: "ALLA CORTE DEL RE SOLE"



con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer per
LA PASTICCA DEL RE SOLE
contro la tosse

A. GAZZONI & C. - Bologna

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) I pianetini della fortuna leri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno Lordan: Diamonds; Millerose: Tre lunghi baci; Williams: Apartment

8.35 Fiera musicale

8.50 (Commissione Tutela Lino) Fogli d'album

Rossini: 1) *Preliudiu pretenzioso*; 2) *«Omé, les petits pois»* (Pianista Marcelle Meyer); Caplet: *Divertimento* (Arpista Niclaon Zabaleta); Ciaikovski: *Valzer-Scherzo* (Igor Oistrakh, violino); Inna Kollegorskaja, pianoforte

9.10 Gisella Passarelli: Il tacuino dell'assistente sociale

9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.35 (Chlorodont) Interradio

9.55 Corrado Pizzinelli: I mariti nel mondo. I russi

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

10 Antologia operistica Donizetti: *La Favorita*; Verdi: *«O mio Fernando»*; Verdi: *I Vespri siciliani*; «Mercoledì, diette amiche»; Puccini: *Tosca*; «Visi di d'arte»

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Piona Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni futuristiche

11.30 Ruggero Coen: *La festa ebraica di Purim*

11.45 Zoltan Kodaly: *Ouverture da teatro*, per grande orchestra Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

12 (Spic e Span) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Industria Italiana della Birra) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14.55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte»

per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanisetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi I racconti del vecchio no-stromo di Emilio Fancelli Adattamento di G. F. Luzi III ed ultimo episodio *Due tifoni e un addio* (Dino Regia di Lorenzo Ferrero)

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Italiano Musicisti Capricci: *Sonata per viola e pianoforte*: a) Largo, b) Un poco mosso, c) Cadenza, d) Andante, e) Agitato (Dino Ascolli: viola; Renata Vanucci Trevese, pianoforte)

17 Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da RINO MAJONE con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Ricci Materassi e del baritone Renzo Scorsoni Orchestra Sinfonica Siciliana (Replica del Concerto di lunedì)

18.25 Belloguardo Il libro del mese «Ricordi di una educazione cattolica» di Mary Mac Carthy, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18.40 Appuntamento con la sirena Antologia napoletana di Giovanni Sarno Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo *Il mare, le navi, gli uomini del mare*

19.30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Fantasia Immagini della musica leggera

20.50 Vaccinazione antipolio Sabin Microdocumentario di Paolo Valenti

21.05 Radiotelefotografia 1964

21.10 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

ANTONIO E CLEOPATRA Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Compagnia di prosa del Piccolo Teatro della città di Milano

Antonio Tino Carraro Ottavio Franco Graziosi Lepido Ottavio Fanfani Sesto Pompeo

Andrea Matteuzzi Domizio Enobarbo Enzo Tarascio Agripa Cesare Polacco Demetrio Alexas Ezio Marano Tiroe Antonio Canas

Dolabella Un messaggero Gigli Pistilli egizio Armando Alzelmo

Proculeio Mardiano

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive) * Canta Nilla Pizzi

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi) * Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) INCONTRI DEL MERCATO

di Renato Tagliani Regia di Gennaro Magliulo *Gazzettino dell'appetito*

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) * Le nuove canzoni italiane

11 (Bertagni) * Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) * Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) * Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Tema in brilo

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13: La vita in rosa

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Cerosa Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonoalogo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 «Voci alla ribalta» Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

Menas Eufonio Diomede Un messaggero romano Un soldato romano

Ettore Gaipa Roberto Pistone Carlo Montagna Cleopatra Valentina Fortunato Ottavia Clara Zovianoff Carmiana Gabriella Giacobbe Iras Delia Bartolucci

Regia di Virginio Puecher

Articolo alla pagina 22

23.25 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Josef Kailberth Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Bamberg)

16 (Dixan) Rapsodia

— Spensieratamente — Un po' di nostalgia — Giro di valzer

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

ANTOLOGIA LEGGERA

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapigno - *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600*. Il lirismo del Tasso

18.50 «I vostri preferiti» Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Musica sinfonica

Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* («Incompiuta»); a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34*: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 C I A K

Vila del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — IL PRISMA

L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Gioco e fuori giuoco **21.45** (Cammilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**

10.45 SALOME'

Dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde Musica di Richard Strauss Salomé, figlia di Erodiade Birgit Nilsson Erode, tetrarca di Galilea Gerhard Stolze Erodiade, sua moglie Grace Hoffman Jokanaan, il Profeta Eberhard Wachter Narraboth, capitano delle guardie Waldemar Kmentt Paggio di Erodiade Josephine Vessey

1° Gluode Paul Kuen 2° Gluode Stephan Schier 3° Gluode Nipel Douglas 4° Gluode Aron Gestner 5° Gluode Max Proebel 1° Nazareno Tom Krause 2° Nazareno Nipel Douglas

1° Soldato Zenon Kosmowski 2° Soldato Heinz Holecik Una Schiava Lislotte Maiki Un Cappadociano Theodor Kirschbiehler

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti

12.30 Joaquin Turina Quartetto in re

Quartetto della Città di Torino Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

13 — Un'ora con Alfredo Casella

Divertimento per Fulvia (La camera dei disegni), balletto op. 64 per piccola orchestra

Concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra

La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (seconda serie)

14 — Anton Dvorak

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra Soltis Paul Tortelier

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent

14.40 César Franck

Les Beattitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra

Sena Jurinac, soprano; Cloe Elmo e Amelia Pini, mezzosoprani; Petru Munteanu, Mario Carlin e Salvatore Catania, tenori; Scipio Colombo, Ivan Sardi e Mario Petri, bassi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte

Nap de Kljtn, violino; Alice Heksch, pianoforte

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Creighton Gilbert: *La scuola pitagorica genovese*

17.10 Henry Purcell *The Fairy Queen* suite per orchestra con voce di soprano Soltis Irene Callaway Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

FEBBRAIO

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di scienze naturali;

Sussidi didattici nell'insegnamento delle osservazioni ed elementi di scienze naturali

Partecipano i professori:
Giorgio Graziosi, Maria Lancia, Donvina Magagnoli, Giuseppe Verzella

Moderatore: Preside Francesco Fiorentini

18.05 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia
a cura di Pietro Prini
Il pensiero politico di Antonio Rosmini - Recenti studi sul processo di Galileo

18.45 Arnold Schönberg

Ode a Napoleone op. 41, per orchestra d'archi, pianoforte e recitante

Pietro Scarpini, pianoforte; Alvar Lidell, recitante
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio-televisione Italiana diretti da Michael Gielen

19 — Novità librarie

La rivoluzione russa del 1905 di Valdo Zilli, a cura di Girolamo Arnaldi

19.20 Il ritorno del melodramma

Conversazione di Pino Pasalacqua

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Viotti (1753-1824): Quartetto in do minore, per flauto, violino, viola e violoncello

Jean Pierre Rameau, flauto; Robert Gendreau, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in sol maggiore, per pianoforte, flauto e fagotto

Jean Pierre Rampal, flauto; Paul Honnegue, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte
Leos Janacek (1854-1928): Quartetto n. 1 per archi (1923)

* Quartetto Smetana)
Jiri Novak, Lubomir Kostacky, violini; Jaroslav Rybensky, viola; Antonin Kohut, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francesco Bonporti

(Revis. G. Barblan)
Concerto in fa maggiore op. XI n. 5, per violino, archi e cembalo
Andantino grazioso - Recitativo (Adagio assai) - Allegro deciso

Violinista Giuseppe Prencipe Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Georg Friedrich Haendel
Nel dolce oblio, cantata italiana

Soprano Lilliana Poli Complesso Fiorentino di Musica Antica diretta da Rolf Kapp

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 Orchestra Barocca di Radio Colonia

« Cappella Coloniensis » diretta da Ferdinand Leitner

Karl Stamitz

Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra

Solisti: Ulrich Grehling, violino; Ulrich Kock, viola

Johann Sebastian Bach

Overture n. 3 in re maggiore

(Registrazione effettuata il 25 gennaio 1964 al Teatro « La Pergola » in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22.15 Italo Svevo

a cura di Geno Pampaloni
II. La biografia

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Luigi Nono
Varianti, per violino, archi e legni

Sollista Wolfgang Marschner Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

Henry Pousseur

Trois chants sacrés, per soprano, violino, viola e violoncello

Lilliana Poli, soprano; Umberto Olivetti, violino; Emilio Poggiaro, viola; Italo Gomez, violoncello

Camillo Togni

Rondeaux, per dieci

Sylvia Brigham, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Claudio Lipari, contrabbasso; Maria Trentin, arpa; Bruno D'Amario, chitarra; Antonio Ballista, armonium; Rossa Messina, celesta; Paolo La Cara, timpani; Jean Claude Casadefo, vibrafono; Charles François, glockenspiel

Direttore Daniele Paris (Registrazioni effettuate il 5 e 6 ottobre 1963 dalla Sala Sciaratti e dal Teatro Blondo in Palermo in occasione della « IV Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8090 pari a m. 49,30 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale

23,45 Concerto di mezzanotte

0,36 Notturno orchestrale

1,06 Reminiscenze musicali

1,36 Cavalcata della canzone

2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere

2,36 Due voci e una orchestra

3,06 Musiche dallo schermo

3,36 Le grandi orchestre da ballo

4,06 Musica distensiva

4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri

5,06 Musica senza passaporto

5,36 Solisti celebri

6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioguareggiata: a) « Con Gesù nella Sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (16°); « Si scires donum Dei - La Samaritana, a Sihar »; b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: il volto della Chiesa » di S. E. Mons. Pietro Palladini; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Missels en français. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 Replica di Radioqueresima.



ACQUA OLIGOMINERALE LORA.
LEGGERA, LEGGERA, LEGGERISSIMA

"Etichetta azzurra", frizzante gradevolissima a tavola, utile alla digestione

"Etichetta rossa", non gassata, indicata per la salute dei bambini, particolarmente adatta per allungare il latte naturale ed in polvere.

RECOARO



Questa sera in Carosello

TUTTO CAMBIA

presentato dall'Editore Garzanti che vi ricorda

L'Enciclopedia Garzanti e il Dizionario Garzanti della lingua italiana per tutti
4300 illustrazioni
2500 pagine 94.000 voci
8 supplementi



«fate il calcolo: acquistare l'enciclopedia e il dizionario e averli subito costa 10 volte meno che formare qualsiasi enciclopedia o dizionario e averli dopo due anni».

**3 volumi
3700 lire**

Garzanti

questa sera in "CAROSELLO"



LINEA ■

MARISA DEL FRATE

OTELLO

con Tonino Micheluzzi

bonbons al cioccolato



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe:**
8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- Seconda classe:**
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11-11,25 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Dovnina Magagnoli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

- Terza classe:**
12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- 17 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e di suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

- 17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**
(Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dojo - Italcima)

La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO

dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi

Adattamento di Anton Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Jim Alvaro Piccardi

Il capitano Smollet Arnoldo Foà

Hands Mario Colli

George Otello Toso

Dick Corrado Pani

Silver John Ivo Garrani

Morgan Guido Celano

Gray Diego Michelotti

Anderson Giulio Battiferri

Bullett Vittorio Duse

O'Brien Erno Crisa

Harry Gino Carloni

Alan Paolo Modugno

Tom Nino Bonanni

Oldboy Vittorio Manfredino

Rolf Renato Montalbano

Drake Giulio Cappa

Enife Vinicio Sofia

Frog Giuseppe Mancini

Smile Aleardo Ward

Joyce Riccardo Cucciolta

Hunter Alfredo Varelli

Il dottor Livesey Roldano Lupi
Il cavaliere Trelawney
Leonardo Cortese
Redruth Massimo Pianforini
Ben Ubaldo Lay
Scene di Carlo Cesarini da
Senigallia
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

Illustrazione alla pagina 61

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Vaporub - Dentifricio Mira)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnisi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Knapp - Pastificio Ghigi - Otio)

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Cinema d'oggi Claudia



Claudia Cardinale
in
«La ragazza di Bube»

Sasso - Linetti Profumi - Sali
Andreas - Old Matic)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Sainsa - Quikolon - Rasco Philips - Formitrol - Monda Knorr - Gran Senior Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Dufour Caramelle - (2) La Vecchina - (3) Garzanti Editore - (4) Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini 2) Studio K - 3) Alfa Italiana - 4) Organizzazione Pagot

21 — VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia
19' - Un caso di coscienza
Originale televisivo di Gino De Sanctis

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Germana Bianca Toccafondi
Giacomo Mario Valdemarin
Assistente edile Mario Morelli
Savoldo Paolo Carlini
Pietro Stella

Prima segretaria Franco Scandurra
Seconda segretaria Elsa Pozzi

Il cameriere Carla Bonavera
Marcella Nino Bianchi
Laura Masetti
La cameriera Cosetta Colla
Anna Carena
Scena di Mario Sertoli

Regia di Marcello Sartarelli

22.15 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Realizzazione di Stefano Canzio

23 — TELEGIORNALE della notte

Per la serie «Vivere insieme»

Un peso sulla coscienza

nazionale: ore 21

Con *Un peso sulla coscienza*, scritto per la serie *Vivere insieme*, Gino De Sanctis propone un tema che esce dai limiti della convivenza familiare o di lavoro per riferirsi alle relazioni con tutto il nostro prossimo.

Il tema dell'egoismo giustificato; il tema dei rapporti di ognuno di noi non soltanto con le persone della sua cerchia ma con tutto il mondo; il tema, quindi, della solidarietà umana; del cristiano amare per il prossimo. Il tema, infine, della condanna del personalismo, dell'egoismo.

La storia è semplice ma sufficientemente indicativa. Giacomo, giornalista, e sua moglie Germana, dopo vari anni di sacrifici sopportati in casa con rassegnazione, dopo anni di lavoro straordinario e di rinunce, sono sul punto di acquistare un appartamento; stanno per realizzare un sogno sognato a lungo. La nuova casa più grande, più confortevole dell'attuale sarà loro; in banca sono riusciti a raggranellare solo un soldo quanto basta per un anticipo: il resto a rate. L'appartamento è individuato, soddisfa tutte le esigenze, ha luce, aria, ambienti ampi, armadi a muro: tutto a posto.

Manca soltanto la firma del contratto quando Giacomo incontra un suo vecchio compagno, Savoldo, un caro amico perduto di vista. Savoldo è stato coinvolto, senza colpa, in un scandalo; ha subito un pro-

cesso, ha perso credito, stima, lavoro. Ora è riuscito a trovare qualche soldo per impiantare un laboratorio fotografico; ma ha bisogno di altro danaro, senza il quale perderebbe tutto. Il laboratorio è promettente ma Savoldo è in estrema necessità. Ha bisogno di una mano che gli si tenda, che lo aiuti. E, nel nostro mondo, una mano che si tende per aiutare deve avere, tra le dita, un assegno.

Giacomo è d'accordo. Ritarderà di qualche mese l'acquisto della casa, ma aiuterà l'amico. Germana, invece, si oppone. Per lei Savoldo non è nessuno; per lei quel danaro significa la casa, significa il traguardo di tanti sacrifici, di tante rinunzie; per lei è follia aiutare uno che è anche stato processato. Per Germana la famiglia deve avere, nella mente di Giacomo, il primissimo posto.

Per Giacomo, invece, trattandosi, in sostanza, solo di ritardare di qualche mese l'acquisto, è importante aiutare un amico; aiutare un uomo; aiutare il prossimo. Non per programma, ma perché il prossimo siamo noi stessi.

Da qui il conflitto nella famiglia di Giacomo e Germana. Lippi e di qui, anche, il tema del dibattito. Un dibattito appassionante, in quanto deve essere condotto con le misurazioni spicciolate della morale quotidiana e, anche, dei bisogni, della realtà, e definito in relazione ad una umana concreta giustizia.

g. l.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmom - Lavatrina Castano - Stock 84 - Perrotti-Cloth)

21.15

ITALIA DI GIOLITTI

di Italo De Feo

Regia di Giuliano Tomei

Documentario su 70 anni di vita italiana

Articolo alle pagine 10 e 11

22.15 CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GIUSEPPE VERDI

indetto dagli Organismi Radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, dei seguenti Paesi: Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera

PROVA FINALE

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile

Articolo alla pagina 21

22.45 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

ARANCIATA LIMONE
CHINOTTO
STARO 40
GINGER
STARINO
CRYSTAL WATER
FONTI
STARO
VALLI DEL PASUBIO
VICENZA

50.000 persone in Italia hanno studiato l'inglese col Metodo Natura !!!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna l'inglese in inglese, e abitua a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

Imparerete presto e bene

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Metodo serio e moderno

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino ad oggi 900.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

L'inglese è indispensabile

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette d'imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrilevante, è il momento di decidersi.

NOVITÀ

E' uscito il corso di lingua latina: «LINGUA LATINA SECONDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA». Chiedeteci informazioni, senza impegno!

Il Prof. Dott. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PROF. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA:

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte Vostra, un fascicolo illustrativo di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO CASA EDITRICE «METODO NATURA» - MILANO, 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8
Speditemi, gratis e senza alcun impegno per me, il libretto illustrato per imparare

L'INGLESE OPPURE IL FRANCESE Contrassegnare con una croce la lingua che vi interessa RC 23-26/4-E

NOME: _____

COGNOME: _____

VIA E N°: _____

LOCALITA': _____ PROV.: _____

non ha più complessi

nazionale: ore 22,15

Claudia Cardinale non teme più la televisione. Qualche tempo fa, quando era doppiata da Adriana Asti, concedeva interviste a qualche giornalista, noto o sconosciuto che fosse. Nel suo «carnet» degli appuntamenti erano segnati i nomi dei cronisti mondani e di reporter, di critici e di scrittori italiani e stranieri. Solo ai telecronisti Claudia rispondeva invariabilmente di no. Si giustificava dicendo che il suo italiano, pronunciato con uno spiccato accento francese, non era buono, non era tale da risultare gradito ai telespettatori. Sbagliata o esatta che fosse questa impressione, è certo che Claudia diffidava dei riflettori televisivi e dei microfoni quanto, se non di più, di Alberto Sordi. A cambiare la situazione è intervenuto Luigi Comencini, che ha affidato all'attrice la parte di La ragazza di Bube e non ha voluto doppiarla. Gli spettatori hanno, così, potuto sentire per la prima volta la voce della Cardinale; ed essa è parsa, ai critici, assai

personale, assai adatta al personaggio di Mara, la giovane donna toscana che aiuta un partigiano, colpevole di un assassinio, a ritrovare la giusta misura della vita. Dopo La ragazza di Bube, Claudia si è liberata d'ogni «complesso» televisivo, e ha deciso d'affrontare la prova del video. La sua prima apparizione è stata breve. In La fiera dei sogni, la più giovane «star» del nostro cinema ha risposto ad alcune domande di Mike Bongiorno, annunciando che sarebbe tornata quanto prima sui teleschermi. Prima del previsto, l'impegno viene mantenuto. Che la Cardinale ha promesso a Pietro Pintus, redattore del settimanale cinematografico, di apparire in Cinema d'oggi.

Nel ritratto biografico, che dovrebbe andare in onda questa settimana, sarà rievocata la breve, ma densa, carriera della giovane diva. Nata a Tunisi da una famiglia italiana, Claudia venne scritturata, qualche anno fa, da un produttore italiano. Cristaldi la mandò a scuola di recitazione al Centro sperimentale di cinematografia. I giorni dovevano sembrare lunghi alla francesina, che conosceva poco la nostra lingua; le prospettive di farsi un nome, lontane. Un giorno, la Cardinale pensò di tornarsene in Tunisia, d'abbandonare il cinema e di riprendere gli interrotti studi magistrali. La decisione, che denotava una serietà abbastanza rara in Cineclanida, colpì il produttore, che si affrettò a «lanciare» la giovane promessa. Claudia è andata migliorando la sua recitazione di film in film. Non si è accontentata solo di puntare sulla bellezza, che del resto è assai notevole. Sotto la guida dei nostri maggiori registi, ha dato vita a personaggi moderni, disegnati con una certa perizia.

Tra gli altri, la Cardinale è apparsa in Il maledetto imbroglione, La ragazza con la valigia, Rocco e i suoi fratelli, La viaccia, Senilità, Otto e mezzo, Il gattopardo, La pantera rosa e Gli indifferenti. Oggi, è una diva conosciuta nei quattro continenti.

f. bol.

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) I pianetini della fortuna leri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palminio) Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album
- Beethoven: Sei Variazioni sul tema: «Nel cor più non mi sento» di Paisiello (Pianista Mario Ceccarelli); Castellano: Canti di Spagna (Riccardo Odnoposoff, violino; Jean Antonietti, pianoforte); Chopin: Polacca in la maggiore op. 40 n. 1 (Pianista Witold Malcuzyński)
- 9.10** Mara Palazzoli Selvini: Il figlio adottivo deve sapere la verità?
- 9.15** (Knoor) Canzoni, canzoni
- 9.25** (Invernizzi) Interradio
- 9.55** La fiera delle vanità
- Silvana Bernasconi: Gli abiti pull-over
- 10** — Antologia operistica
- Verdi: 1) Giovanna D'Arco; Sinfonia; 2) I Lombardi alla prima Crociata; «O Signor che dal tetto natio»; Puccini: Tosca; «Tre sbirri»; Mussorgski: Boris Godunov; Prologo e scena dell'Incoronazione
- 10.30** L'Antenna
- Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
- Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Milky)
- Passaggiato nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Georges Auric
- Sonatina
- a) Allegro, b) Andante, c) Presto
- Emilia Gubitosi
- Colloqui per flauto, violoncello e arpa
- Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Selmi, Döngellini, arpa
- Pietro Ferro
- Suite agreste per flauto, clarinetto, corno inglese, viola, arpa e voce di soprano
- a) Luci, colori e voci del campo; b) Dopo la vendemmia, c) Nunna nanna d'una sera d'estate
- Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Pietro Accorroni, corno inglese; Emilio Berengo Gardin, viola; Vittoria Annino, arpa; Luigia Vincenzini, soprano
- 12** — (Spic e Span)
- Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Botton)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
- Previsioni del tempo

- 13.15** (Manetti e Roberta) Carillon
- Zig-Zag
- 13.25.14** (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-NICO
- 14.14,55 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** Taccuino musicale
- Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vignolo
- 15.30** (Fonti Cetra S.p.A.) I nostri successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
- Il Signore è venuto!
- Radioscena di Rina Fiore
- Regia di Ugo Amodeo

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione delle sopratasse erariali.

- 16.30** Il topo in discoteca
- a cura di Domenico De Paoli
- 17** Segnale orario - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** L'Opéra-ballet
- a cura di Claudio Casini
- II. Jean Baptiste Lully (I)
- 18** Padiglione Italia
- Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18.10** L'adattamento dei giovani all'Università
- Il ruolo psico-sociale nell'attuale organizzazione universitaria
- Colloquio con Renzo Canestrari e Franco Zagari, a cura di Ferruccio Antonelli
- 18.30** Concerto del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi
- Schumann: 1) Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti; 2) Quadrati d'Oriente, sei impromptu per pianoforte a quattro mani op. 68; a) Vivace, b) Moderato, c) In modo popolare, d) Moderato, e) Vivace, f) Devoto; 3) Kriegerball, sei danze facili per pianoforte a quattro mani op. 130; a) Polonaise, b) Valzer, c) Minuetto, d) Scotcese, e) Francese, f) Girotondo
- 19.10** Cronache del lavoro italiano
- 19.20** Gente del nostro tempo
- a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...

20.30 CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GIUSEPPE VERDI

indetto dagli Organismi Radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, dei seguenti Paesi: Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera

PROVA FINALE

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Il Centro di Avviamento al Teatro Lirico di Venezia
Conversazione di Giuseppe Pugliese

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.10 L'angolo del jazz

Jazz dal Canada

Dick Vancouver: The Dave Robbins Quintet con la cantante Eleanor Collins

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche concertanti
- 10.45** Pagine donizettiane
- La Figlia del Reggimento: Sinfonia
- La Figlia del Reggimento: «Le ricchezze e il grado»
- Soprano Toti Dal Monte
- Anna Bolena: «Al dolce guidami castel natio»
- Maria Callas, soprano; Monica Sinclair, mezzosoprano; John Lanigan e Duncan Robertson, tenori; Joseph Rouleau, basso
- L'Elisir d'amore: «Chiedi all'aura lusinghiera»
- Hilda Gueden, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore
- Linda di Chamounix: «O luce di quest'anima»
- Soprano Renata Scotta
- Poliuto: «Ah! fuggi dalle morte orribile»
- Giacomo Lauri Volpi, tenore; Margherita Benetti, soprano
- La Favorita: «Una vergine un angel di Dio»
- Tenore Franco Corelli
- La Favorita: «Ah! che dissegli» (Concertato finale atto 2°)
- Giulietta Simonato, mezzosoprano; Ettore Bastianini, baritone; Jerome Hines, basso; Bice Magliani, soprano; Piero Di Palma, tenore
- Don Pasquale: Sinfonia
- Don Pasquale: «Tornami a dir che m'ami»
- Toti Dal Monte, soprano; Tito Schipa, tenore
- Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi»
- Soprano Jean Sutherland
- Lucia di Lammermoor: «Tu che a Dio spiegasti l'ali» (Finale dell'opera)
- Ferruccio Tagliavini, tenore; Italo Tajo, basso
- 12.15** Complessi per pianoforte e archi
- Jiri Antonin Benda
- Sonata a tre in mi maggiore, per due violini e basso continuo
- David e Igor Olstroski, violini; Vladimir Yampolski, pianoforte
- Felix Mendelssohn-Bartholdy
- Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
- Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorski, violoncello
- 13** — Un'ora con Leos Janacek
- Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato
- Sollata Pietro Scarpini
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- Missa Glagolitica, per soli, coro, organo e orchestra
- Bruna Rizzioli, soprano; Hilde Roessel-Majdan, mezzosoprano; Petra Muntzian, tenore; Pilmio Ciabassi, basso; Alberto Bersone, organo
- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rafael Kubelick - Maestro del Coro Ruggero Zanghì
- 14** — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

SECONDO

- 7.35** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palminio) * Canta Fausto Cigliano
- 8.50** (Cera Grey) * Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertim) * Pentagramma Italiano
- 9.15** (Tuba) * Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo) BUONGIORNO MILORD
- Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello
- Regia di Carlo Di Stefano
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Ecco) Buonomore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40** Radiotelefortuna 1964
- 11.45** (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Liquore Strega) Appuntamento alle 13: Senza parole
- 15* (G. B. Pezzoli) Music bar
- 20* (Cerosa Galbani) La collana delle sette perle
- 25* (Molodtine) Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45* (Simmenthal) La chiave del successo
- 50* (Tide) Il disco del giorno
- 55* (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

- 14.45** (Phonocolor) Novità discografiche
- 15** — (Sidol) Momento musicale
- Vetrina della canzone napoletana
- 15.15** Ruote e motori
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
- Rassegna di cantanti lirici
- Barltono Silvano Carroli
- Verdi: 1) Don Carlo: «O Carlo ascolta»; 2) Un ballo in maschera: «Eri tu»
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia
- 16** — (Dizan) Rapsodia
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Il mondo dell'operetta
- 17** — (Deodorin Rumanica) I vecchi amici dei 78 giri
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span) Radiosolotto
- Dai versi alla melodia
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- Gennaro Sasso - Niccolò Machiavelli: Il pensiero politico. Conclusione
- 18.50** * I vostri preferiti
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Dischi dell'ultima ora
- Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** La polizia scientifica in Italia
- Documentario di Andrea Boscione
- 21** — Pagine di musica
- Copland: El salon Mexico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Gershwin: Un americano a Parigi; Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore
K. 504 « Di Praga »
Paul Hindemith
Concerto per clarinetto e orchestra
Solista Karl Dörr
Igor Strawinski
Sinfonia in do in quattro
movimenti (1940)
Richard Strauss
Till Eulenspiegel, poema
sinfonico op. 28

15.40 *Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven*
Sonata in do maggiore op. 53
« Waldstein »
Pianista Wilhelm Backhaus
Settimino in mi bemolle
maggiore op. 20
Melos Ensemble di Londra

16.45 Béla Bartók
Rapsodia n. 1 per violino e
orchestra
Lassu - Friss
Solista Roman Totenberg
Orchestra dell'Opera di Stato
di Vienna diretta da Vladimir
Golschmann

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce del
l'America » ai radioascoltatori
italiani

17.15 *L'informatore etnomusicologico*

17.35 *I progressi dell'aviazione civile: l'aereo supersonico* (I)

a cura di Sebastiano Drago
17.45 Jean-Jules-Aimable Roger-Ducasse
Ulisse e le Sirene, poema
sinfonico per orchestra e
voci femminili

Solista Licia Rossini-Corsal, soprano;
Adele Gezza, mezzosoprano

Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Vittorio Gui

18.05 Corso di lingua francese,
a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 *La Rassegna*
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18.45 Riccardo Nielsen
Sonata per violoncello e pianoforte
Moderato - Grave - Finale
Pietro Grossi, violoncello;
Eugenio Bagnoli, pianoforte

19 — *L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo*
a cura di Renzo De Felice
I - *Aspetti economici e sociali nell'Italia post-unitaria*

19.30 Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869):
Benevenuto Cellini, ouverture

Orchestra Sinfonica di San Francisco
diretta da Pierre Monteux

Robert Schumann (1810-1856):
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

Orchestra della Società dei Concerti
del Conservatorio di Parigi
diretta da Carl Schuricht

Arthur Honegger (1892-1955):
Concertino per pianoforte
e orchestra

Solista Walter Klein
Orchestra « Pro-Musica » di
Vienna diretta da Heinrich
Hollreiter

20.30 *Rivista delle riviste*

20.40 Franz Joseph Haydn
Trio per flauto, violoncello e
pianoforte

Allegro - Andantino piuttosto
allegretto - Vivace assai
Susan Morris, flauto; Toby
Saks, violoncello; Marcella
Crudelli, pianoforte

Trost unglücklicher Liebe
Margherita Caruso, soprano;
Giorgio Favaretto, pianoforte

21 — *Il Giornale del Terzo*
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 *Ritratto di Luigi Dalla-*
piccola
a cura di Roman Vlad

Prima trasmissione
Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane

1° serie

a) Il coro delle malmarritate -
b) Il coro dei malmammogliati

2° serie (*Invenzione e Capriccio*)

a) I balconi della rosa - b) Il
papavero

3° serie (*Ciaccona e Gagliarda*)

a) Il coro degli zitti - b) Il
coro dei lanzi briachi (Epilogo)

Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretti da Ruggero
Maglioni

22.20 *La scuola e l'azione culturale*
nella nuova Tunisia
a cura di Liliana Magrini

23 — *Ludwig van Beethoven*
Quartetto in re maggiore
op. 18 n. 3

Allegro - Andante con moto -
Allegro - Presto

Quartetto Amadeus
Norbert Brainin, Siegmund
Nissel, violini; Peter Schidlöf,
viola; Martin Lovett, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici
preceduti da un asterisco (*)
sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a commercial
commercials.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi
musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di
Catania su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53

22.50 Chiaroscuro musicali -
23.35 Musica per l'Europa -
0.36 Le sette note del pentagramma
- 1.06 Successi di oggi,
successi di domani - 1.36 Ritorno
all'opera - 2.06 Musiche di ogni
paese - 2.36 Musica pianistica
- 3.06 Il festival della canzone
- 3.36 Successi di tutti i tempi
- 4.06 Musica sinfonica - 4.36
Gli assi della canzone - 5.06
Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi
per la gioventù - 6.06 Mattutino.

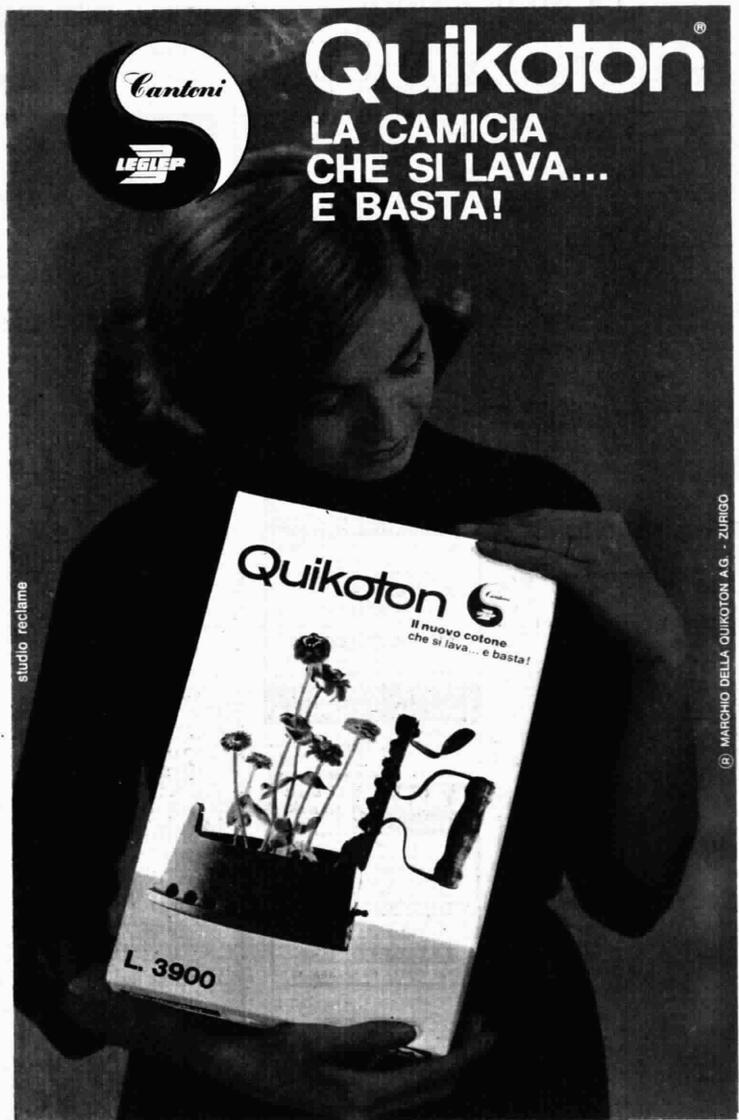
Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 *Radiogiornale*. 15.15
Trasmissioni estere. 17. Concerto
del Giovedì: Serie Organi antichi
d'Europa - Musiche di Speth,
Steigleder, Pachelbel, Zupoli,
Waltherr, Krebs, Bach, dalla
Chiesa di Lovsta Bruk (Svezia),
all'organo Alf Linder.

19.15 Daily Report from the Vatican.
19.30 Radioguaresima: a) «
Con Gesù nella Sua Terra », itinerari
evangelici a cura di P. Francesco
Pellegriano (17°): « Noli flere -
Il figlio della vedova », a Naim »;
b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Risveglio
spirituale della Chiesa » di S. E. Mons.
Enrico Nicodemo; c) *Stazione quaresimale*;
d) *Oggi in Vaticano*. 20.15 Les
Auxiliaires du Clergé. 20.45
Vatikanische Pressenschau. 21. Santo
Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.
21.45 Entrevistas de actualidad.
22.30 *Replica di Radioquaresima*.

studio reclame



Quikoton®

LA CAMICIA CHE SI LAVAVA... E BASTA!

RITORNA IL PIACERE DEL PURO COTONE



con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese)
COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

* Se il vostro negozio fosse temporaneamente sprovvisto, segnalatene l'indirizzo a: Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo

© MARCHIO DELLA QUIKOTON A.G. - ZURIGO

LA BIBBIA, OGGI

Milano, febbraio 1964
Sabato 8 febbraio, nel Salone delle Cariatidi di Palazzo Reale è stata inaugurata la Mostra d'arte «La Bibbia, oggi».

Si tratta di un interessante tentativo di introdurre i motivi eterni dei Libri Sacri, quasi una mirabile allegoria dell'anima umana, nel vivo dell'arte contemporanea: non attraverso una riproposizione puramente esteriore ed illustrativa di quei soggetti biblici tante volte visti e rivisti nei Musei, quanto attraverso un personale rivivimento, da parte dell'artista, di quei grandi temi spirituali che dall'interno animano e informano il sacro testo.

A conclusione della Mostra organizzata dai Fratelli Fabbri Editori, una commissione composta da personalità dell'arte e della cultura come del mondo religioso assegnerà alcuni copioni premi agli artisti partecipanti. Accanto ai nomi famosi di alcuni Maestri dell'arte contemporanea, come Carlo CARA, Lucio PONTANA, Emilio GRECO, Virgilio GUIDI, Francesco MESSINA, Luciano BINGUZZI, MARCELLO RIZZI, posti fuori concorso, partecipano talune delle personalità più vive dell'attuale momento: Valerio ADAMI, Nino AIMONE, Giorgio

AZZARONI, Roberto BERTAGNIN, Renato BERTOLINI, Angelo BIANCINI, Remo BRINDISI, Enzo BRUNORI, Rемо BUSSOFFI, Carmelo CAPELLA, Mauro CHESSA, Giuliano COLLINA, Emilio CONTINI, Roberto CRIPPA, Armando DE STEFANO, Luciano DE VITA, Alfredo DEL GRECO, Agnese FABBRI, Pericle FAZZINI, Giannetto FIESCHI, Attilio FIORI, Renato GUTTUSO, Mario LATTES, Raffaele LEOMPORRI, Cesco MAGNOLATO, Angelo MAINE, Rodolfo MARGHERI, Marcello MASCHERINI, Umberto MASTROIANNI, Carlo MATIOLI, Plinio MESCULAM, Ludovico MOSCONI, Giovanni PAGANINI, Dario GIOSEPA PAOLUCCI, Lorenzo PEPE, Dimitri PLESCAN, Conchetto POZZATI, Carlo RAMOUS, Antonietta RAPHAEL, Franco ROGNONI, Mario ROSSELLO, Raffaello SALIMBENI, Giancarlo SANGREGORIO, Sergio GIULI, Renato GUTTUSO, VINO, Francesco SOMAINI, Guido SOMARE, Francesco TABUSSO, Vittorio TAVENNERI, Mino TRAFELI, Sergio VACCHI, Tono ZANCANARO.

Sul significato e i risultati della Mostra che rimarrà aperta al pubblico sino alla fine di febbraio, parleranno i professori Bontadini e Russoli.

SOFFRITE IL FREDDO AI PIEDI? FATE ALLORA COSI':

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce: il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, il dolore cessa e camminare è di nuovo un piacere. Saltrati Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

FOTO-CINE
MARCHÉ MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450
mensili
RICHIEDETEICI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LE MIGLIORI MARCHÉ
RADIO
L. 600
mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
IPREC senza alcun impegno
RICHIEDETEICI SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

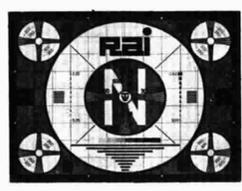
MILANO Via Dante, 23 - Tel. 21.426	MILANO Viale Certosa 100 Tel. 2621.66	PEREGRINO Via de' Bardi, 90957 Tel. 26.43.52
GENOVA Galleria XX Ottobre 146122 Milano Tel. 58.55.38	TORINO Via Pietro Micca, 17 Tel. 549.802	VERONA Via Mantova, 54 Tel. 20.33.24
ROMA Sella delle Frascine, 37 Bologna - Tel. 88.78.07	VERONA Piazza S. Nicolò 10 Tel. 34.700	MESTRE Via S. Zaccaria, 41 Tel. 40.885
MEDINA Piazza Municipio, 12 - 13	PADOVA Via Altavilla, 32 Tel. 26.899	TRIESTE Via S. Francesco, 12 Tel. 37.287
REGGIO CALABRIA Via Demotio-Tripodi 3/g Tel. 28.540	BOLOGNA Via S. Maria Dottorato 3482 Tel. 38.085	BOLOGNA Piazza PREGANZOL Lombardi Square

UNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA VERAMENTE CAPILLARE E DINAMICA DISTINGUE LA I.A.G. INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA DA QUALSIASI ALTRA SIMILARE IN CAMPO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.



TAGLIATE E SPEDITE A: I.A.G., PREGANZOL - TRIESTO
DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE
SIG.
RG

TV VENERDI



Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.
Insegnante Alberto Manzoni

Scene popolari di Giovanni Verga

nazionale: ore 21
Giovanni Verga non fu insensibile al fascino del teatro, pur considerandolo espressione di arte inferiore al romanzo. Per il teatro comunque scrisse relativamente poco, e nulla di quanto scrisse può paragonarsi a *I Malangola* od a *Mastro Don Gesualdo*. Egli stesso, d'altronde, diceva che per elencare le sue opere teatrali sarebbe bastata una sola cartolina (sette titoli infatti non sono molti) e noi possiamo aggiungere che se, fra i sette, celeberrimo è quello di *Cavalleria rusticana*, a tanta celebrità non è estranea la musica di Mascagni. Comunque sia, le opere dello scrittore siciliano destinate alla scena non mancano davvero di pregi. Ne è buona conferma questa *In portineria* che Natalino Sapegno ritiene proprio il capolavoro del teatro verghiano e noi possiamo aggiungere non ha più da fare i conti con la lingua poetica e personale e si affida ad una sorta di gergo indifferenziato e scialbo: uno «scialbo» — sarà bene precisare — che nella formale dimessità è pur forte ed incisivo. *In portineria* fu rappresentata per la prima volta nel 1884 — un anno dopo il trionfo di *Cavalleria rusticana* — da Olga Lupo ed Enrico Reinach al Teatro Manzoni di Milano. Non ebbe calorose accoglienze e, per incontrare il successo, dovette attendere che Eleonora Duse, memore degli applausi raccolti quale Santuzza, la proponesse al pubblico di Roma. Non ebbe colma di passioni violente, di sole e di azzurro. *In portineria* sa di sentimenti rattenuti, di grigio e di nebbia. Ne sono teatro il cortile e la portineria

NAZIONALE

Telescuola
Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe:**
12.35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13.25-13.50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13.50-14.15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
Seconda classe:
8.30-8.55 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9.20-9.45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10.10-10.35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10.35-11 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
11.25-11.45 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Terza classe:
8.55-9.20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9.45-10.10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11-11.25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11.45-12.10 Inglese
Prof. Antonio Amato
12.10-12.35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
13-13.25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

- 19 —**
TELEGIORNALE
della sera - 1° edizione
GONG
(Atax liquido - Invernizzi Milano)
19.15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori
19.40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Peter Maag
Bedrich Smetana: Da «La mia patria» (Má Vlast): 1) Tàbor, 2) Praterie e boschi di Boemia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

Ribalta accesa
TIC-TAC
(Verdai - Monsavon - Olio Berio - Snif - Caramelle 3 Tre - Super Orzo Bimbo)
20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Trotocolo - Pastica Mental - Brodo Novo - Lazzaroni - Camicie Cassera - Dizan)
PREVISIONI DEL TEMPO

- 20.30**
TELEGIORNALE
della sera - 2° edizione
20.50 CAROSELO
1) Rim - 2) Espresso Bonanzelli - 3) Candy - 4) Cavallino rosso Sis
1) cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Prisma - 2) Luigi Giachino - 3) Cine-televisione - 4) Studio K

21 —
IN PORTINERIA
Scene popolari di Giovanni Verga
Personaggi ed interpreti:
Battista Tino Carraro
Giuseppina Cesarina Ghersoldi
Malia Lucia Romanoni
Gilda Annabella Cerlini
Carlini Carlo Cataneo
Assunta Anna Carena
Don Gerolamo Loris Gafforio
La signora Leda Celani
Il dottor Luigi Montini
Luisina Tina Mever
Angiolino Gino Rumor
La modella Franca Mantelli
Il postino Nino Bianchi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Silverio Blasi

- 22.25 IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 2**
Realizzato in coproduzione dalla:
— British Broadcasting Corporation
— Radiodiffusion Télévision Belge
— RAI-Radiotelevisione Italiana
— Radiodiffusion Télévision Française
— Zweites Deutsches Fernsehen
— Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision
Al termine:
TELEGIORNALE
della notte



Tino Carraro: Battista nelle scene popolari di Verga

16.45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Matematica:
Rappresentazione grafica di relazioni
Partecipano i professori Cosimo Albanese, Liliana Artusi Chini, Clara Melchiorre, Paolo Oriolo
Moderatore Ruggero Roghi

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Sidal - Invernizzi Invernizzina - Elah - Sautua)

La TV dei ragazzi
Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
LO ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per bambini
Prima giornata
Presenta Mago Zurli
Orchestra diretta da Gino Bussoli
Regia di Alberto Gagliardi

Articolo alla pagina 13

Ritorno a casa
18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

28 FEBBRAIO

In portineria



Cesarina Gheraldi è l'interprete di Giuseppina nella commedia di Verga « In portineria » che la TV presenta stasera

d'un fabbricatore milanese (Il canarino del n. 15, la novella originaria, fa parte del volume *Per le vie*, tutto dedicato a Milano), luoghi d'incontro d'una fascia comunitaria di cittadini immalinconiti e rinunciatari, assai lontani dai focosi Alfio e Turiddu di Sicilia.

Battista e Giuseppina, portieri del caseggiato, hanno due figlie: Mälia e Gilda. Mentre la prima è malaticcia e sfiorisce, aiutando la madre nell'oscurità del bugigattolo, la seconda, bella e fiorente, lavora fuori da modista facendo collezione di corteggiatori. Il giovane Carlini, tipografo che ha la sua officina sul cortile, frequenta la famiglia ed assiste con fraterno affetto la malatina, la quale s'illude che quella pietà sia amore; ma il giovanotto è invece preso dalla bella Gilda. Così, mentre Mälia ne soffre sino a consumarsene, la modista, incapace d'apprezzare il valore d'un sentimento onesto, si perde nella vana ricerca del lusso e della spensieratezza e Carlini non riesce a farsi una ragione del suo insuccesso. Tutti vogliono bene a Mälia, creatura sensibile e di superiore bontà, e nessuno di essi può dirsi veramente cattivo (anche Gilda è più sciocca che malvagia). Eppure, chiusi come sono nella loro ignoranza e nei loro egoismi, tutti in sostanza agiscono che Mälia si spenga; nessuno prende partito per tentare efficacemente di salvarne la vita.

Mentre *Il canarino del n. 15* è incentrato sulla fanciulla di poca salute, *In portineria* pure si commedia di un complesso, anche se la Mälia ne è pur sempre il dichiarato perno. I personaggi che la circondano non costituiscono infatti un semplice sfondo; sebbene condizionati da una funzione, per così dire, negativa nei confronti della malata, sono tutti figure sobriamente ma solidamente costruite, ricche d'autentica vitalità.

e. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Olio Bertolli - Signal - Tè Star - Davide Caremoli)

21.15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Dortmund
Campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio

23.15 Notte sport

Questa sera il secondo numero Il giornale dell'Europa

nazionale: ore 22,25

Gli Europei non debbono giudicare estranei gli avvenimenti, lieti o drammatici, che accadono appena al di là del confine del proprio Paese. Solo così è possibile sensibilizzare al massimo la mentalità Europea dei milioni e milioni di uomini che vivono nel vecchio continente. Sostanzialmente, come è noto, è questa l'idea base che ha unito i giornalisti degli enti televisivi di sei paesi (Inghilterra, Francia, Italia, Germania, Belgio e Svizzera), i quali hanno organizzato il *Giornale d'Europa* di cui la seconda puntata va in onda questa sera, sul programma nazionale TV. La trasmissione sarà contemporanea nelle nazioni anzidette, più in Olanda e nel Lussemburgo. Il compito più arduo della redazione — che attualmente è a Parigi, ma che, a turno, si sposterà nelle sedi centrali degli enti televisivi associati — è nella scelta di quegli argomenti che, in effetti, siano tali da richiamare l'interesse dei telespettatori, dalla Sicilia alla Scozia. Il Sommario di questo numero dovrebbe aver centrato lo scopo.

I tedeschi presentano una biografia illustrata di *Monsieur X*, ossia di Gastone Defferre, il sindaco socialista di Marsiglia designato candidato alla Presidenza della Repubblica Francese contro De Gaulle. La BBC britannica ha condotto un'inchiesta sulle « Displaced persons » cioè su coloro che,

dopo la seconda guerra mondiale, esuli volontari dai loro rispettivi Paesi, non hanno ancora trovato una patria e restano nei cosiddetti campi profughi. La Svizzera ha mandato la sua troupe a Triggiano, una cittadina delle Puglie che si è specializzata nella produzione di lavori in cuoio e nel raffinamento dell'olio d'oliva. Si dimostra come l'industria moderna trasformi i rapporti sociali e rinnovi ancestrali abitudini, senza sovvertirli.

L'ente televisivo belga ha condotto un'inchiesta sulle riserve di petrolio e di metano recentemente scoperte in Olanda. Infine la Radiotélévision Française ha girato in America un documentario sull'influenza del pensiero, del costume e della moda europea negli Stati Uniti. Interessanti, le interviste con grandi scrittori: una in particolare, con Miller.

Quanto all'Italia, un servizio — realizzato da Italo De Feo e Giuliano Tomei, con la collaborazione di Piero Angela e M. Dalla Mura — affronta un problema quanto mai degno di essere seguito in tutti i suoi aspetti: l'assistenza alle persone anziane in Europa. Il tema è svolto con ampie panoramiche a Parigi, Londra e Roma e con interviste che finiscono con rivelare come, anche per « pensionati », ci sia sempre una forma di saggio adattamento per la vita che continua, anche dopo l'interruzione di quella che è stata la loro precedente attività.

b. b.

peccato quella brutta pelle...



ma ora c'è un rimedio che elimina rapidamente irritazioni, macchie, bolle, eruzioni. Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale Crema antisettica. Valcrema ha una duplice azione. Prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Tenete sempre in casa un tubo di Crema antisettica Valcrema: è preziosa per tutta la famiglia. Nelle farmacie e profumerie, L.300 (tubo grande L.400).

in pochi giorni riavrete
una pelle sana e fresca

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida



PER MANTENERE LA PELLE SEMPRE SANA E FRESCA
USATE REGOLARMENTE ANCHE IL SAPONE ANTISETTICO VALCREMA

QUESTA SERA IN CAROSELLO un diabolico twist... e poi



una
BONOMELLI
espresso

una **BONOMELLI**
espresso

un nuovo modo
di dire, veloce e
preciso.



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
I pianetini della fortuna leri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
Fogli d'album
Chopin: *Quattro preludi op. 28*: Chopin: In re maggiore, b) In si minore, c) In la maggiore, d) In fa diesis minore (Pianista Golumar Novas); Ponce: *Tema, Variazioni e Finale* (Chitarrista Andres Segovia); Pridoda: *Melodia sua* (Vasa Erhoda, violinista Itzko Orlovsky, pianoforte)
- 9.10** Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Interrado
- 9.55** Maria Tedeschi: *Casa amica* (Materiali nuovi per la casa nuova)
- 10** — **Antologia operistica**
Verdi: *La battaglia di Legnano*; Sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa»; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Vesti la giubba»; Strauss: *Salome*; Danza dei sette velli
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
Le meravigliose avventure della tecnica: Enrico Fermi e la pila atomica, a cura di Domenico Volpi
L'imperatore e il legnaiuolo racconto di Matteo Bandello, sceneggiato da Mario Vani
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** **Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30** — **Torna caro ideal**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Paolo Silveri
- 11.45** Joseph Haydn: *Kinder-Symphonie*
a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale (Allegro moderato - Allegro vivace - Presto) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argenta)
Ludwig van Beethoven: *Prometeo, ouverture* op. 43 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rossa)
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buto)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

- 13.25-14** (Punt e Mes Campano)
DUE VOCI E UN MICROFONO
- 14-14.55** **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
«Notte di luna a Little Big Horn»
di Mario Vani
Terzo episodio
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Conversazioni per la Quaresima**
«Una Chiesa viva per un mondo nuovo», a cura di Padre Nazareno Fabbretti IV - La Chiesa dei poveri
- 16.45** Carl Ditters von Dittersdorf (rev. di Eugen Bodart)
Sinfonia in si bemolle maggiore
a) Presto assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto assai
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Il manuale del perfetto wagneriano**
a cura di Mario Labroca III. *Tannhäuser*
- 18** — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** **Radiotelefonia 1964**
- 18.15** **IL CARROZZONE**
di Giannetto Cioccolini
Regia di Federico Sangulgni
- 19.10** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **COL FUOCO NON SI SCHERZA**
Romanzo di Emilio De Marchi
Adattamento di Antonio Mori - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
De Marchi Giorgio Piamonti
Ezio Adolfo Geri
Andrea Franco Sabani
Flora Giuliana Corbellini
Matilde Nella Bonora
Cresti Lucio Rama
Massimo Corrado Gatpa
Tognina Wanda Pasquini
Regia di Umberto Benedetto
- 21** — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI
con la partecipazione del soprano Consuelo Rubio, del mezzosoprano Genia Las, del tenore Giuseppe Baratti, del basso Carlo Cava
Dvorak: *Requiem* op. 89, per soli, coro e orchestra: a) Requiem aeternam, b) Graduale, c) Dies irae, d) Tuba mirum, e) Quil sum miser, f) Recordare Jesu Pie, g) Confutatis maledictis, h) Lacerimos, i) Offertorium, l) Hostias, m) Sanctus, n) Pie Jesu, o) Agnus Dei
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

sonaggio del jazz: Jack Teagarden

- Al termine: **Zig Zag**
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** (Helene Curtis)
Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Il giornale delle scienze
- 22** — L'angolo del jazz
Jazz sul Mississippi
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

- 7.35** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive)
*Canta Wilma De Angelis
- 8.50** (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)
*Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
*Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sovrattasse erariali.

- 9.35** (Omo)
UN'ORA A ROMA
Un programma di Nanà Mellis
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni)
*Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora
12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
- 15** (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Certoza Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valse
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Tide)
Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram)
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Duo Fournier-Gulda
Bach: *Sonata n. 1 in fa maggiore op. 5 per violoncello e pianoforte*; a) Adagio sostenuto, b) Allegro, c) Allegro vivace (Pierre Fournier, violoncello; Friedrich Gulda, pianoforte)
- 16** — (Dixan)
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** **Voci, suoni, personaggi**
Gioca radiofonico a premi fra i Comuni della provincia di Latina diretto da Silvio Gigli
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosalotto
FURTO CON SCASSO
Radiodramma di Norman Edwards
Traduzione di Amleto Micozzi
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Carraro Max, il gentileme
Tino Carraro
Joe Bates Corrado Gatpa
Il nonno Giorgio Piamonti
(Anna Maria Alegrini)
Un poliziotto Franco Luzzi
Gli Agenti di Scotland Yard:
Corrado De Cristoforo
Giampiero Becherelli
Regia di Umberto Benedetto
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno: *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600*. Motivi edonistici nella poesia barocca
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Dentifricio Signal)
* **Tema in microscopio**
Ricordo di un grande per-

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Antiche musiche strumentali**
- 10.20** Franz Schubert
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Lorin Maazel
- 10.50** **Compositori italiani**
Cesare Brero
Poemi giapponesi a Hai Kai, su testi di Paul Claudel, per voce, coro e orchestra
Mezzosoprano Laura Zanini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Mario Peragallo
Fantasia per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- 11.25** **Robert Schumann**
(Versione ritmica italiana di Sergio Magnani)
Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra
Agnes Giebel, Ester Orelli e Maria Teresa Pedone, soprani; Genia Las e Luisea Ricagnoli, contralti; Agostino Lazzeri e Tommaso Frascati, tenori; Gérard Souza e Ferdinando Lidoni, baritoni; Raffaele Arié, Renzo Gonzales e Vincenzo Frolotta, bassi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
- 13** **Un'ora con Dimitri Sitakovic**
Op. 108
Quartetto Italiano
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski
- 14** — **TURANDOT**
Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Musica di Giacomo Puccini
La Principessa Turandot
Birgit Nilsson
L'Imperatore Altoum
Alessio De Paolis
Timur, re tartaro spodestato
Giorgio Tozzi
Il Principe ignoto (Calà)
Suo figlio Jussi Björling
Lù, giovane schiava
Renata Tebaldi
Ping, grande cancelliere
Mario Sereni
Pang, gran provveditore
Piero De Palma
Il Re
Tommaso Frascati
Un Mandarin
Leonardo Monreale

Il Principe di Persia
Adelio Zagonara
 Anelle di Turandot
Anna Di Stasio
Nelly Pucci
Myriam Funari

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf
 Maestro del Coro Giuseppe Conca
 (Edizione Ricordi)

16.05 Serenate

Joseph Fux
 Serenata per due trombe e orchestra
 Solisti Roger Voisin e Robert Nagel
 Orchestra «The Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Yardi

Peter Ilyich Ciaikovski
 Serenata in do maggiore op. 48 per archi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
 Austen Henry Layard, lo scopritore di Ninive

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 I progressi dell'aviazione civile: L'aereo supersonico (II)

a cura di Sebastiano Drago

17.45 Luigi Boccherini

Quintetto in re minore per pianoforte e archi
 «Quintetto Chigiano»
 Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replca dal Programma Nazionale)

ward Marks, clarinetto; Charles Wadsworth, pianoforte
 Improvviso in si bemolle maggiore op. 142
 Pianista Maureen Jones

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 IL CALZOLAIO DI MESSINA

Tre atti di Alessandro De Stefani
 Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Mario Feliciani e Giuliana Lojodice

Don Giovanni Sciammico, cronista Carlo Bagno
 Mastro Carmelo, mercante Ignio Bonazzi
 Bastiano, scrivano pubblico Gastone Ciapini

Una cittadina Lina Bacci
 Mastro Andrea Muzzi, calzolaio Mario Feliciani
 Cecilia, sorella di Mastro Andrea Anna Caravaggi
 Giuseppe Palvese Tino Schirizzi

Un marinajo Franco Alpetre
 Il Ministro Tino Bianchi
 Il Principe Nanni Bertorelli
 Il araldo Paolo Faggi
 Un Gabelliere Bob Marchese
 Un Cancelliere Gianni Diotajuti

Rosa Giuliana Lojodice
 Conte Matteo Vetralli
 Gino Mavara
 Flamma Fusatti Olga Fagnano
 Don Pietro Banti Natale Peretti

Marchese Della Bella
 Renzo Lori
 Don Francesco del Sabbiosi
 Giulio Orpi
 Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caledoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voce, chitarra e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioqueresima: a) «Con Gesù nella Sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (18°); «Salva nos, perimus». La tempesta sedata, sul mare di Galilea; b) «Cristo vivo nella Chiesa viva: Fedeltà della Chiesa a Cristo» di S. E. Mons. Pietro Zuccherino; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Editoriali di Roma. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Radioqueresima.

TERZO

18.30 La Rassegna

Scienze
 a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
 Il centenario dell'Accademia Nazionale delle Scienze degli Stati Uniti

18.45 Angelo Pacagnini

Musica da camera, per violino, viola e violoncello
 Matteo Roidi, violino; Lodovico Coccon, viola; Oreste Orsini, violoncello

18.55 Orientamenti critici

Dante in Gran Bretagna a cura di Mario Manlio Rossi

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Concerto n. 1 in sol maggiore, per flauto, archi e continuo
 Solista André Jauret
 «Zürcher Kammerorchester» diretta da Edmond De Stoutz
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 425 «Linz»
 Orchestra e Columbia Symphony» diretta da Bruno Walter
 Alfredo Casella (1883-1947): Concerto op. 69, per archi, pianoforte, timpani e percussione

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecky

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Der Hirt auf den Felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte
 Ellen Di Tullio, soprano; Ed-



Squisita
 al
 naturale

figurarsi
 in
 cucina!



PESA 5/3



è
 margarina
 da
 TAVOLA!

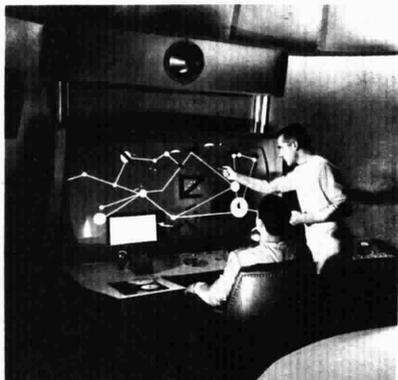
regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto...	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

Seguite in Carosello:
LA CONQUISTA
DELLA LUNA



presentata dalla



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5

Studio One 1975

per i dolci...



**FECOLA
e
LIEVITO**

BERTOLINI

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliansa Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dofo)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro Dell'Antoniano di Bologna

LO ZECCHINO D'ORO

Festa della canzone per bambini

Seconda giornata

Presenta Mago Zurli

Orchestra diretta da Gino Bussoli

Regia di Alberto Gagliardi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Camay - Maggiore Biscotti)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori, a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Trim - Santipasta - Tretan - Lievito Bertolini - Crema Bel Paese)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Innocenti - Margarina e Foglia d'oro - Ambrosoli - Saponi Palmolive - Frigoriferi Atiantic - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Campari - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Digestivo Antonetto - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dollywood Italiana - 2) Paul Film - 3) Delta Film - 4) Paul Film

21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

III

I TRE MOSCHETTIERI

con

il Quartetto Cetra, Nicola Arigliano, Riccardo Billi, Anna Campori, Memmo Carotenuto, Gino Cervi, Vittorio Congia, Aurelio Fierro, Jenny Luna, Alberto Lupò, Francesco Mulè, Ello Pandolfi, Gloria Paul, Nilla Pizzi, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Claudio Villa

Collaborazione ai testi di Dino Verde

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,10 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Mascallesi

22,55 CRISTO CONTEMPORANEO

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,10

TELEGIORNALE

della notte



**BIBLIOTECA
DI STUDIO UNO**

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione usufruendo della riduzione delle soprattasse erariali.

Per il ciclo «Bel canto»

Le voci d'oro

secondo: ore 21,15

Viene ripresentato da questa sera sui teleschermi il ciclo di cinque trasmissioni dedicate al «bel canto» e ai principali artefici dell'opera italiana dell'Ottocento. A quel periodo cioè del nostro melodramma che fu appunto chiamato «secolo d'oro» e durante il quale l'arte vocale dominò, liberandosi da virtuosismi barocchi, per assumere maggiori responsabilità ed espressioni drammaticamente più impegnate. E' infatti nell'800 che il melodramma italiano, già trionfante nel secolo precedente su tutte le scene europee, raggiunge il vertice dell'importanza e della fama, con una fioritura che va da Rossini a Verdi, a Mascagni. Questo ciclo, presentato da Anna Moffo e realizzato dal regista Glauco Pellegrini, documenta appunto, lungo una serie di suggestivi itinerari operistici, questa stagione di particolare fulgore dell'opera italiana, attraverso un vasto impiego di musica nonché attraverso la personalità e l'opera dei compositori, e di tutto il mondo che gravitò intorno a loro e alle

loro creazioni: i cantanti celebri, i grandi direttori d'orchestra, gli impresari, i mecenati, gli appassionati. Oltre alla Moffo, nel corso delle varie puntate appariranno alcuni tra i nomi più illustri della nostra lirica. Ascolteremo così le voci della Tebaldi, di Del Monaco, di Antonietta Stella, di Di Stefano e, a sette anni dalla scomparsa, anche quella di Beniamino Gigli.

La trasmissione in onda questa sera illustra il tramonto dell'opera buffa del '700 e in particolare la figura di Rossini (la Moffo presenta, tra l'altro, una galleria di personaggi rossiniani e, nelle vesti di Rosina, interpreta la romanza «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Siviglia*). La seconda puntata è dedicata a Donizetti e a Bellini; la terza a Verdi; la quarta al gruppo della scapigliatura (Boito, Ponchielli, Catalani) e la quinta, infine, alla scuola verista (Puccini, Giordano, Mascagni). Consulenti artistici del ciclo sono stati i maestri Mario Labroca e Salvatore Allegra.

g. t.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousse Paglieri)

21.15 BEL CANTO

Il secolo d'oro del melodramma italiano

Una trasmissione di Glauco Pellegrini presentata da Anna Moffo

1° - Rossini

22.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Dortmund Campionato del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio

23 — Notte sport



di questo burro potete fidarvi!

burro

“GIGLIO”



è fatto col latte delle famose mucche reggiane

70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle

**LATTERIE
COOPERATIVE
RIUNITE** Reggio Emilia

e col burro Giglio i bellissimi regali del concorso

“CORREDO IN OGNI CASA”



Nella terza puntata dello spettacolo di Falgui e Sacerdote, ritorna Alessandro Dumas con i suoi personaggi più famosi: «I tre Moschettieri». La parodia musicale avrà come sempre per protagonisti i quattro Cetra, affiancati da alcuni popolari attori e cantanti. Nella fotografia, da sinistra: il re e la regina di Francia (per l'occasione Claudio Villa e Nilla Pizzi); D'Artagnan e Richelieu sono invece interpretati dagli attori Alberto Lupo e Gino Cervi

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.40** (Motta)
I pianeti della fortuna
leri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
8.50 (Lavabiancheria Candy)
Fogli d'album
Veracini: Largo (Violoncellista Massimo Amfiteatroff); Paganini: Sonatina (Vasa Prhoda, violino); Itzko Orlovetsky, pianoforte; Albeniz: Fête-Dieu à Séville (Pianista Yvonne Loriod)
- 9.10** Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così»
Cinque minuti di appunti turistici
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** Un libro per voi
«Madri e figlie» di Evan Hunter, a cura di Giuliano Gramigna
- 10** — Antologia operistica
Nicolaï: Le allegre comari di Windsor, ouverture; Verdi: Rigoletto: «Pari siamo»; Puccini: La bohème: «O Mimì tu più non torni»; Berlioz: La damnation di Faust: Minuetto dei folletti
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milky)
Passaggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica sinfonica
Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 (Orchestra Sinfonica di S. Francesco diretta da Pierre Monteux); Liszt: Les préludes, poema sinfonico n. 3 (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu...)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Doria Biscotti)
*MOTIVI DI SEMPRE
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

- 14,40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Piccolo concerto
Orchestra diretta da Giorgio Gaslini
- 15.45** Le manifestazioni sportive di domani
- 16** — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Piero Santi
Settima trasmissione
Bellini: pagine dall'opera Norma
Cantano Maria Callas, Mario Del Monaco, Ebe Stignani
Maestro del Coro Nino Antonelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Tullio Serafin

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione usufruendo della riduzione delle soprattasse ariari.

- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** *Motivi in glosstra
Negli intervalli comunicati commerciali
Gianni Musy
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL GIOVANE SIGNOR BROWN
di Nathaniel Hawthorne
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Lucio Rama
La signora Bartram
Wanda Pasquini
Rodolfo Martini
La voce Renato Cominetti
Il bambino Stefano Agostini
Adattamento radiofonico e regia di Giorgio Bandini
- Articolo alla pagina 23
- 21.30** Canzoni e melodie italiane

- 22** — Il mito di Ulisse
a cura di Adriano Pennacini
Seconda trasmissione
- 22.30** *Musica da ballo

- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- Allegro moderato - Adagio - Poco presto
Jost Michaels, clarinetto; Ingrid Heller, clavicembalo
Orchestra da Camera di Monaco diretta da Carl Gorvin

- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore Karl Schuricht:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Bella Melusina, ouverture op. 32
Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Leontyne Price:
Giuseppe Verdi
Aida: «Ritorna vincitor», «O patria mia»
Giacomo Puccini
Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis
Rapsodia
Pianista Vladimir Horowitz:
Frédéric Chopin
a) Improvviso in la bemolle maggiore op. 29; b) Studio in mi maggiore op. 10 n. 3; c) Scherzo in si minore op. 20
Direttore André Jouwe:
Sergei Prokofiev
Giorno d'estate, suite op. 65
Orchestra del Teatro del Champs-Élysées di Parigi
Baritono Gérard Souzay:
Jean-Philippe Rameau
Les Indes galantes: «Soletti, on a détruit tes superbes asiles»
Charles Gounod
Philemon et Baucis: «Que les songes sont heureux»
Emmanuel Chabrier
Le Roi malgré lui: «Beau pays»
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau
Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch
Two last poems (Maybe) per flauto e orchestra
Funeral music - Life again?
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Direttore Bruno Walter:
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner»
Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York
20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
BORIS GODUNOV
di Modesto Petrovich Musorgsky
Canta Boris Christoff
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera Nazionale di Sofia diretti da André Cluytens
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** IO RIDO, TU RIDI
Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buzzelli
Regia di Pino Gillioli
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto
- 13** — Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Sinfonia in fa maggiore per violoncello e orchestra d'archi
(Revis, e trascriz. di Barbara Giuranna)
Solista Enzo Alibelli
Complesso da Camera «I Musicisti»
«Stabat Mater», per soli, coro, organo e orchestra
Teresa Stich-Randall, soprano; Elisabeth Höngen, mezzosoprano; Anton Hellner, organo
Orchestra dell'Opera di Stato e «Akademiekammerchor» di Vienna diretti da Mario Rossi
- 13.55** Recital dell'Otetto di Vienna
Louis Spohr
Otetto in mi maggiore op. 32
Franz Schubert
Otetto in fa maggiore op. 166
- 15.15** Compositori contemporanei
Igor Strawinski
Perséphone, melodramma in tre atti su testo di André

SECONDO

- 7.35** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
*Canta Renato Rascel
- 8.50** (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
*Pentagramma italiano
- 9.15** (Tuba)
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
LA FABBRICA DELLE OPINIONI
Un programma di Paolini e Silvestri
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Ecco)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12** — Radiotelefortuna 1964
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Davit Cioccolato)
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Certosa Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lazazza)
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padre) - Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — (Sidol)
Momento musicale
Locanda delle sette note
Un programma di Lia Ortoni con l'Orchestra di Piero Umiliani
- 15.15** (Meazzi)
Recentissimi in microscolto

- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Debussy: da «Images»: Reflets dans l'eau; Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Rassegna degli spettacoli
16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** (Spic e Span)
Radiosolotto
*Musica da ballo
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** *Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Brevi incontri
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
BORIS GODUNOV
di Modesto Petrovich Musorgsky
Canta Boris Christoff
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera Nazionale di Sofia diretti da André Cluytens
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** IO RIDO, TU RIDI
Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buzzelli
Regia di Pino Gillioli
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musiche del Settecento
Leopold Mozart
«Jagdsymphonie» in sol maggiore
Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eco) - Minuetto
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernard Coma
Johann Stamitz
Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo

Gide, per voce recitante, tenore, coro e orchestra
 Perséphone ravle - Perséphone aux enfers - Perséphone renaissante
 Madeleine Milhaud, voce recitante; Richard Lewis, tenore
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.15 Grand-Prix du Disque
 Johann Sebastian Bach
 Sonata n. 2 in do minore per organo
 Organista Marie-Claire Alain
 Disco Erato - Premio 1960
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Quartetto in re maggiore K. 499 per archi
 Quartetto Barchet
 Disco Vox - Premio 1959

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
 Derrick Plant: *Il laboratorio linguistico*

17.10 Zoltan Kodaly
 Sonata op. 4 « Fantasia »
 Gaspar Cassadó, violoncello; Chieko Hara, pianoforte

17.30 Cifre alla mano
 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media
 Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Geografia: *Rielaborazione e sistemazione del materiale; il lavoro in classe*
 Partecipano i professori: Giuseppina Marchi, Modestino Sensale, Giuseppe Todaro, Giorgio Torri
 Moderatore: Prof. Fausto Bidone

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Studi politici
 a cura di Mario D'Addio
 Elezioni e comportamento politico

18.45 Jean Rivier
 Concertino per viola e orchestra
 Soltista Lodovico Coccon
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

19 — Libri ricevuti

19.20 Tra i canali di Amsterdam
 Conversazione di Elio Filippo Accrocca

19.30 * Concerto di ogni sera
 François Couperin (1683-1764): *Concerto n. 1 per cembalo, violino e viola*
 Gustav Leonhardt, cembalo; Lais Fryden, violino; Nicolas Harnoncourt, viola da gamba
 Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto in fa maggiore op. 96*, per archi
 « Quartetto Griller »
 Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello
 Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10*, per archi
 « Quartetto Juillard »
 Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johann Sebastian Bach
 Partita n. 5 in sol maggiore
 Preambulum - Allemanda -

Corrente - Sarabanda - Minuetto - Passepied - Giga
 Pianista Mieczyslaw Horowitz

21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti spagnoli degli anni '60
 a cura di Francesco Tentori II - Gloria Fuertes

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italoico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO

diretto da Peter Maag
 con la partecipazione del contralto Ursula Boese e del soprano Nicoletta Panni
 Gustav Mahler

Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra
 Allegro maestoso - Andante moderato - Calmo e scorrevole - Solenne ma contenuto « Urlicht » - In tempo di scherzo - Allegro energico - Lento misterioso
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine:
Taccuino
 a cura di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Mario Del Monaco - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioquarantesima: a) *Con Gesù nella Sua Terra: itinerari evangelici* a cura di P. Francesco Pellegrino (19°); « *Ego sum panis vitae - La promessa dell'Eucarestia, alla sinagoga di Cafarnaon* »; b) « *Cristo vivo nella Chiesa viva: A Cristo vivo risponde la Chiesa viva* » di S. E. Mons. Ugo Camozzo; c) *Stazione quaresimale*; d) *Oggi in Vaticano*. 20.15 *Semaine catholique dans le monde*. 21.45 *Die Woche im Vatikan*. 21 *Santo Rosario*. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 *Sabatina* in honor de Nuestra Señora. 22.30 *Replica di Radioquarantesima*.

1
 Mercantile

caffè BOURBON primo

BOURBON
 è il caffè
 mondiale
 perché è
 la miscela
 dei migliori
 caffè del
 mondo.

Questo
 speciale
 confezione

VIGORO
 VARIETA
 unitaria
 la perfetta
 conservazione
 del caffè
 Bourbon.

Prodotto
 Bourbon prima
 crema
 sempre
 la certezza
 di incontrare
 un caffè
 genuino
 e squisito

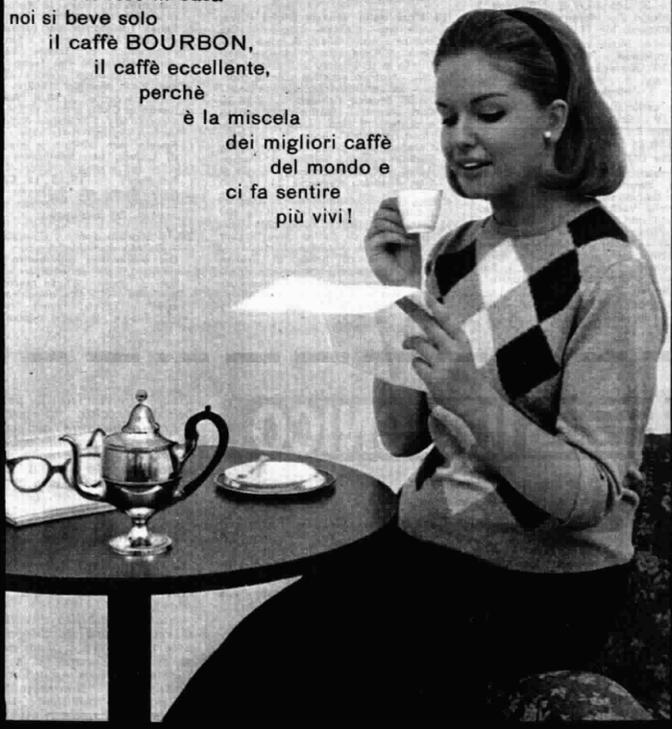
MILANO
 S.p.A.

la miscela dei migliori caffè del mondo

il caffè che ci fa sentire più vivi

...in confidenza figlia mia
 ti dirò che
 le cose vanno
 meglio qui da noi;
 il nostro segreto
 si chiama BOURBON
 il caffè eccellente...
 papà ed io
 ci sentiamo più vivi
 con il caffè BOURBON...
 che miscela di caffè...!
 Adesso in casa
 noi si beve solo
 il caffè BOURBON,
 il caffè eccellente,
 perchè

è la miscela
 dei migliori caffè
 del mondo e
 ci fa sentire
 più vivi!



... confidenze BOURBON

e. c. / 64

DOMENICA

12.30 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione)
22.05 Costellazione sarda - 12.05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1)
12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatstücke - 10.00 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11.00 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sief (1 Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau, Verfasst und gesprochen von Peter Karbajna, O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagamelli II)

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV)

16 Speziell für Sief (II Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökonomischen Konzil, verfasst von Mario Pucinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Seidelmilch und Sportnachrichten - 18.55 Das Sarmenchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione)
19.15-19.30 Musica leggera (Pagamelli III - Trento 3)

19.15 Zauber der Stimme, Jussi Björling, Tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Hundert dicker wöchentlicher» Hörspiel von Norman Dycik, Regie: Erich Innerberger. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20 Sonntagskonzert. A. Vivaldi: Konzert für Fagott und Orchester «La notte»; W. A. Mozart: Sinfonie D-dur KV 504; «Prager»; R. Strauss: Der Bürger als Edelmann Op. 60, Orchestersuite - Orchester «Haydn»; Bozen/Trent, unter der Leitung von Antonio Pedrotti, Solisti: Romano Sari, Fagott - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missiroli - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.11.25 Il Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - 11.30 A. Cappella S. Antonio Taufmurgler dirigé da Carlo Tomé (Dalla registrazione effettuata il 28 ottobre 1963 nella Sala Santa Maria Maggiore di Trieste) - 11.55 Musica per orchestra d'archi (Trieste 1)

12 I programmi della settimana - 12.05 Giradisco - 12.15 «Oggi negli studi» - «Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti italiani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1)»
12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Linea settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Melloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giornali - La settimana politica italiana - 13.35 Musica richiesta - 14.1-4.30 Carl atomel. Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Farugna - Anno III - N. 21 - «Comunicato di pronto» - La settimana della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3)

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Dulio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Farugna - Comitato di pronto - La settimana della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Motta - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livio D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteo - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Composizioni corali slovene di autori triestini - 11.15 Teatro del ragazzo - «Kalamon» radiofonia di Mara Klanjčič, Compagnia di prosa Ribala Radiofonica, allestimento di Ljiljana Lombar, int. in la Fisarmonica di Toni Jacques - 12. Cant. religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13.13 Che quando, perché. Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi carrellati» - 15.15 Quartetto jazz di Josip Doldinger - 15.30 Novelle e racconti: Franca Jezic: «L'ultimo uomo»; indi «Orchestra Franck» - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da Julius Rudel con la partecipazione del pianista Jerome Rose - Michael Glinitzka: Russian Idylls, ouverture: Howard Hanson: Sinfonia n. 2 «Romantica»; Johannes Brahms: Concerto n. 1 in G minore per pianoforte e orchestra; Manuel De Falla: Tre danze dal balletto «Il cappello a tre punte» - Orchestra di Trieste - Regia di Ugo Amodeo

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Linea settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Melloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giornali - La settimana politica italiana - 13.35 Musica richiesta - 14.1-4.30 Carl atomel. Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Farugna - Anno III - N. 21 - «Comunicato di pronto» - La settimana della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3)

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dati e cronache di Trieste, giornale, a cura di Ljilja Rehar: «Se mi dici di no» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore a In-

completa - 22.35 * Ballate con noi. 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1)

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Notiziario al pentagramma presentato da Angelina Motta - 12.50 Appuntamento della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Piccoli concerti vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
19.30 Staseno - 7.15 tamouré e maxixe - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 - Messina 2 - Stazioni MF I della Regione)

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Nachrichten für Fortgeschrittene. 8.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8.00 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV)

11 Für Kammermusikfreunde, M. Stockhausen: Streichquartett F-dur; K. Ravel: Sonate; Zeimasse für Bläserquintett - Volkslieder - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unter-

haltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano - Bolzano II - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige)

17 Fünfhürte - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. 1) Wilhelm Busch: «Max und Moritz»; 2) Wilhelm Hauff: «Kalif Storch»; 3) Dal Crespo della Sella. «Transmission in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3)

19.15-19.30 Musica leggera (Pagamelli III - Trento 3)

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung: Jochen Mann - 20.50 Dirndl Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20-23 Konzertstunde. P. Hindemith: Konzert für Viola und Orchester (Solisti: Günther Breitenbach und «Kammerorchester Klavierkonzert n. 2 op. 101 (Solisti: Leonard Bernstein) - 22.10 Literarische Kostbarkeiten von E. Schöplinger, Shakspeare'sche Liebeszener: Troilus und Cressida - 22.30 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)

12-12.20 Giradisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale - 12.40-12.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giornali - La settimana politica italiana - 13.35 Musica richiesta - 14.1-4.30 Carl atomel. Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Farugna - Anno III - N. 21 - «Comunicato di pronto» - La settimana della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3)

13.55 Due gettoni di jazz - 13.55 Orchestra d'insieme con Gaetano Cappelli - 13.50 L'amico del fior - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 La musica da camera di Eugenio Prester - 14.50 Presenze di Franco Agostini - 111 trasmissione - Pianista Giuliana Gulli - 14.20 «La Cortesale» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Riunitive» - Testi di Aurelio Cantoni, Oimar Muzzolini (Meni Ucel), Alvierio Ne-

IL TECNICO risponde

Fedeltà musicale

Desiderando registrare con la massima fedeltà possibile la musica trasmessa per filodiffusione desidero avere chiarimenti su alcuni punti:
- Vi è scapito alla qualità della musica che viene elaborata nei successivi trattamenti elettronici e amplificazione e registrazione su nastro in auditorium; trasmissione, registrazione e riproduzione da parte mia?
- E' possibile e con quali accorgimenti evitare il formarsi di eco nella registrazione su nastro?
- E' possibile (e c'è conve-

nienza) collegare l'amplificatore del registratore ad un gruppo di altoparlanti?
- E' possibile collegare il gruppo di altoparlanti a una cassa acustica?
- E' possibile collegare il gruppo di altoparlanti a una cassa acustica di limitata offerta di frequenza?
- E' possibile collegare il gruppo di altoparlanti a una cassa acustica di limitata offerta di frequenza?
- E' possibile collegare il gruppo di altoparlanti a una cassa acustica di limitata offerta di frequenza?

dicati effetti risultino percepibili all'orecchio più esercitato.
La formazione dell'eco sul nastro è dovuta alla induzione magnetica fra le spire a contatto, quando il nastro si muove sulla bobina. Gli echi che così si formano sono percepibili all'orecchio solo nei periodi di pausa.
Per ridurre questi effetti è consigliabile non eccitare con i livelli massimi di registrazione ed evitare l'uso di nastri con supporto sottile (long play).
Sulla possibilità di collegare il registratore ad altoparlanti esterni non vi è alcun dubbio. L'altoparlante incorporato; circua poi la convenienza, un miglioramento nella riproduzione è evidente se si considera che in genere, nei registratori, l'altoparlante incorporato è una cassa acustica di limitata offerta di frequenza.

fedeltà collegato ad un buon registratore dà eccellenti risultati.
E' possibile anche comporre un complesso di riproduzion incorporandovi semplicemente la parte meccanica del registratore che alcune casse costruttive vedono senza mobile e altoparlante proprio per questo scopo; occorre però evitare che le vibrazioni si propagano dagli altoparlanti al registratore e perciò occorre provvedere a sospensioni ammortizzanti per il registratore o addirittura montarlo in un mobile separato.
Anche se si collegano al registratore degli altoparlanti in cui troverà posto anche il giradischi ed il sintonizzatore.
Circa il problema sempre attuale della perfezione di riproduzione del disco e del nastro, ricordiamo che in genere la produzione dei dischi avviene attraverso un impianto professionale di

alta qualità; con questa registrazione si passa alla incisione di un disco campione il quale serve come modello per la produzione dei dischi.
La perfezione della tecnica nella produzione dei dischi è tale che la degradazione di qualità del segnale nel prodotto finale è impercettibile.
Dal punto di vista dell'uso e della conservazione, il nastro ha un evidente vantaggio rispetto al disco il quale si deteriora più rapidamente dando luogo, in generale, ad un aumento del rumore di fondo.
Anche l'azione del pulviscolo atmosferico incrementa questo difetto.
Nei Centri di produzione radiofonici i dischi sono tenuti in ambienti appositamente attrezzati per la loro lunga conservazione e per loro durata.
Dopo che un disco è stato usato, viene riportato in discoteca e pulito per eliminare ogni residuo di polvere.

gro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14,35-14,55 A tempo di valzar lento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « Se mi dici di no », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 Voci della natura, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto della Camerata Musicale Triestina - Johann Christian Bach: Sonata in la maggiore per pianoforte a quattro mani - Johann Brahms: Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Franco Agostino e Giuliano Gullì, pianisti - 19 Classe unica: Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana; (5) * Il principio della sovranità popolare - 19,15 Manifestazione di chiusura del II Concorso Corale Internazionale « Cesare Augusto Seghizzi » - Concerto della Corale Goriziana « Cesare Augusto Seghizzi » diretta da Francesco Valentinsig. Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana l'8 dicembre 1963 - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Lojze Skerl - 19,45 * Complesso « 50 Fingers and 5 Guitars » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 Jules Massenet: « Manon », opera in quattro atti e cinque quadri - Diretori: Ettore Gracis - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 ottobre 1961 Nell'intervallo (ore 21,40 circa) Un palco all'opera, a cura di Gohimj Demšar - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

Ronzio nell'audio

L'audio del mio televisore è disturbato da un forte ronzio che aumenta in intensità a seconda dell'immagine e soprattutto nei primi piani (sig. Gattinoni Enrico - via Masaccio, 14 - Belledo di Lecco).

Il fenomeno è probabilmente causato da un imperfetto allineamento della curva di risposta del canale di media frequenza.

Nei ricevitori televisivi la media frequenza che porta il segnale audio è ottenuta per differenza fra la frequenza portante del segnale video e quella del segnale audio e perciò ha un valore di 5,5 MHz. Questa onda, che esce dal rivelatore, è modulata in frequenza dal segnale audio, ma purtroppo lo è anche in ampiezza, per effetto della portante video modulata dal segnale dell'immagine: di questo segnale gli impulsi di sincronismo sono i più

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Natale Romano e i suoi ritmi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger, 87. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschreibung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Moskauer Kammerorchester - Dir.: Rudolf Barshai, A. Vivaldi: Concerto grosso h-moll Op. 3 N. 10 für 4, Soloviolone und Streicher - Concerto grosso d-moll Op. 3 N. 11 für 2, Soloviolone und Streicher; B. Bartok: Divertimento für Streichorchester - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werberdurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).



Radiotelefortuna

Rinnovate subito il vostro abbonamento alla radio o alla televisione: nel MESE DI MARZO verranno applicate per intero le soprattasse erariali previste dalla legge a carico dei ritardatari.

Il 29 FEBBRAIO è l'ultimo giorno utile per partecipare al sorteggio conclusivo di

Radiotelefortuna

- 1 Alfa Romeo Giulia
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti Austin A 40 S
- 1 Renault R4
- 1 Fiat 500 D

Affrettatevi, in ciascun sorteggio le automobili di maggior valore spetteranno agli abbonati estratti che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento.

«Concerti per la Gioventù»

Ciclo 1964

Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di I grado, statali o legalmente riconosciuti.

II CONCERTO

Trasmissione del 25-1-1964

Concorrenti vincitori:

- Bragagni Alvaro** - Via Bottego, 3 - Rimini, Liceo Ginnasio Statale «Vincenzo Monti» di Cesena; **Canobio Federico** - Via del Vo', 20 - Desenzano del Garda, Liceo Ginnasio Statale «G. Bagatta» di Desenzano del Garda; **Chionessi Marino** - Via A. G. Barrili, 35 - Carcare (SV), Liceo Ginnasio Classico Statale «S. Giuseppe Calasanzio» di Carcare (Savona); **D'Agostino Leopoldo** - Via della Brianza, 8 - Roma, Liceo Scientifico - Istituto «San Leone Magno» di Roma; **Dalla Libera Francesco** - Via Andrea Morosini, 8 - Lido, Venezia, Liceo Ginnasio «Pietro Orseolo II» Venezia-Lido; **Durigon Tullio** - Via Sebenico, 7/3 - Udine, Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine; **Montaguti Marco Cesare** - Strada Maggiore, 64 - Bologna - Liceo Classico - Collegio «S. Luigi» di Bologna; **Panebianco Beatrice** - Via G. Gonzaga, 7 - Salerno, Liceo Ginnasio «Torquato Tasso» di Salerno; **Pellis Claudio** - Via G. Carnovali, 27 - Bergamo, Istituto Magistrale «Paolina Sacco Suardo» di Bergamo; **Pornaro Eladio** - S. Polo 2671 - Venezia, Liceo Scientifico «G. B. Benedetti» di Venezia; **Verardi Giovanni** - Via Giacomo Matteotti, 132, San Pietro in Casale - Bologna, Liceo Ginnasio «M. Minghetti» di Bologna; **Villani Anna Maria** - Via Emilia, 19 - Torraccia Verzate (PV), Liceo Ginnasio «Severino Giacomini» di Voghera (Pavia).
Ai 12 vincitori è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

classe unica

Biblioteca di facile e immediata consultazione

- Letteratura
- Arte
- Storia
- Diritto
- Sociologia
- Psicologia
- Pedagogia
- Politica
- Economia
- Scienze
- Medicina
- Tecnica
- Attualità

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente i titoli finora pubblicati e in preparazione.

ERI - edizioni rai
radiotelevisiva italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

RADIO MASIMO

- 17 Fünfhöret - Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: «Der Komoran» (Bandnahme, des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing "n" Dixie - 18,55 Das Sandmännchen - 19,00 Meteo. - 19,30 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
- 18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)
- 19,15 Aus dem Anlag für den Alltag - 19,45 Abendkritik - Werberudschagen - 20 G. Verdi: «Aida», Querschnitt aus der Oper mit - Marie Callias, Soprano; Fedora Barbieri, Mezzosoprano; Nicola Zaccaria, Bass; Richard Tucker, Tenor; Tito Gobbi, Bariton usw. - Chor der Opernhaus Orchester, Orchestra Scaia, Dir.: Tullio Serafin (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 20-23 Musikalische Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und staatsweit - W. Shakespeare: Richard III. - Mein Königreich für ein Pferd. - Vortrag von Prof. G. Riedmann - 21,50 Melodienmosaik (Rete IV)
- FRUII-VENEZIA GIULIA**
- 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3)
- 13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Ricordi - Come un juke-box: «Iremi, le somel», di Dante Curtin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana, con gli attori e interpreti: Noro Gioviano; Lino Savarino; Giorgio; Rosami Canavari; La vedetta: Gina Ferrarini; Gina: Lidia Briccio; Sior Giacomo; Claudio Lutini; Bruno; Dario Penne; Regia: Ugo Amodeo - 14,10 Musica del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,25-14,55 Sette il pedio - Profili di strumentalisti della Regione: Milos Pahor, a cura di Carlo de Incomin (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Segnamrfo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)
- In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)
- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8)
- 7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 Incontro con le associazioni - 12,30 Si replica, selezione dei programmi musicali: della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, Ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Caleidoscopio musicale: Orchestra Carl Emery, Fred Buscaglione ed i suoi «Asterosvas» - Complessso folkloristico «Sloboda» - 17,30 Musica a richiesta - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janjo Jež - 18,15 Ari, lettere e spettacoli - 18,30 Musica Italiana d'oggi - Orazio Fiume: Concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - 18,55 Orche-

- stra Felix Slatkin - 19,15 Il Radiocorriere dei piccoli, 21ª trasmissione, a cura di Graziella Simonini - ind. «Novità nella musica leggera» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 *Rivista di strumenti - 21 Profilo storico del Teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin - 12ª trasmissione, i rivali di Carlo Goldoni. Scene tratte da: «La Veneziana in Algeri» di Pietro Chiari e «L'Assaggiatore Belverde» di Carlo Gozzi. Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Jože Peterlin - 21,50 Solisti sloveni e jugoslavi - Chariatrista Dragotin Lavrenčič - Ernst Gottlieb-Baron; Le Drole Hector Villa-Lobos; Prélude in re majeur, Fernando Sor; Andantino Manuel Ponce; Variations sur «Folia de España» - 22,10 *Ballo in blue, Jeanes - 23,15 Segnale orario Giornale radio.
- MERCOLEDI'**
- ABRUZZI E MOLISE**
- 7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)
- CALABRIA**
- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1)
- 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione)
- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Larry Douglas e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Wanda Ibba e i Giullari - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
- SICILIA**
- 7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
- 7-8 English von Anfang an. Ein Lehrkurs der BBC (London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV)
- 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werberudschagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 Allerlei von eins bis zwei (J. Tell) 13,15 Nachrichten - Werberudschagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (J. Tell) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV) Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfhöret - 17,45 A. Manzoni: «Die Vierlobten» - 18 Kammermusik am Nachmittag - 18,15 Primrose - Viola - David Stimmer, Klavier. J. S. Bach-Kodály: Chromatische Fantasia für Solo-Bratsche - 18,15 Theodor Winter - Op. 42 für Bratsche und Klavier, ad. «Se-

- renade Op. 8 - 18,30 Der Kinderfunkt. J. Quadflieg - Mutters Gebetbuch im Empfang - Gestaltung von Anni Treibenberg - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3)
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)
- 19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werberudschagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenaussage des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Fließ - 20,45 Novellen und Erzählungen, A. v. Droste-Hülshoff; «Die Judenbuche» - II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,25 Musikstücke in Bassspielen. «Die Overtüre» - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV)
- FRUII - VENEZIA GIULIA**
- 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Canzoni d'oggi - Motivi di successo con l'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Ari, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3)
- 13,15 Cari stomei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinari e Mariano Farugna - Anno III del 1963 - 21 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 «Il cavaliere della rosa» - Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal, regia di Riccardo Strauss - Edizione Furstner - rapp. Casa Musicale Sonzogno - Atto II. Primo ed ultimo atto - Il Barone - Ochi di Lerchenau; Georg Schnappa; Ottavio; Gisela Litz; Il Signor di Farnavi; Albert Peter; Sciollette; Madama; Madami della Mariane Lattmetzer; Friedr. Poeltling; Valzuchi; Horst Ruedter; Annina; Elisabeth Schaefer; Il maggiolino; Sig. C. Farnavi; Laurenz Shifter - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Meinhard von Zeile - Maestro del coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste - 28 marzo 1963) - 14,25-14,55 Ricordo di Bobby Jasar - Mercer: «It could happen to you» - Bobby Jasar, flauto; René Thomae, chitarra elettrica; Amedeo Tommasi, pianoforte; Giovanni Tommaso, contrabbasso; Franco Mondini, batteria (Della registrazione effettuata al teatro di via del Teatro Romano di Trieste durante il Concerto organizzato dal CUM (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Segnamrfo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)
- In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)
- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8)
- 7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Spiel für Sinfonische Orchester am Vormittag - 12,15 Spilatorische - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnamrfo - 13,30 Segnamrfo - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, Ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnamrfo - Notturno Op. 42 - 17,20 Canzoni e ballabli - 18

- Dizionario delle nuove scienze - 18,15 Ari, lettere e spettacoli - 18,30 I compositori. Le documentazioni dei loro contemporanei a cura di Dusan Perotti; «Frederic Chopin» - 19 «Giuliani Friulani: Corio «Montasio» di Trieste diretto da Mario Macchi - 19,15 Igiene e salute - 19,30 «Ribalta internazionale» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Successi del 1963» - 21 Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella con la partecipazione dell'organista Joachim Grubich - Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; Georg Friedrich Haendel: Concerto in re minore n. 10 per organo e archi, op. 7 - IV; Antonin Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,30 circa) Poeti allo specchio: «Gustav Krieger» - 22,20 * I maestri del jazz orbitano - 23 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.
- GIOVEDI'**
- ABRUZZI E MOLISE**
- 7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)
- CALABRIA**
- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1)
- 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso Modem - 12,40-13 Gazzettino della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)
- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Larry Douglas e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Orchestra diretta da Armando Sciascia - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
- SICILIA**
- 7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
- 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
- 7-8 Italianisch für Fortgeschrittene. 82. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schunk (Rete IV)
- 11 Sinfonische Musik: F. Schubert: Sinfonie N. 3 D-dur; G. Faure: Pavane; J. Massenet: Scènes pittoresques - Musik aus vergangener Zeiten - 11,10 Nachrichten - Werberudschagen - 12,20 Kulturmschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 Schlagexpress - 13,15 Nachrichten - Werberudschagen - 13,30 Spiel für Sinfonische Orchester - 13,30 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige)
- 17 Fünfhöret - 17,45 Italianisch für Fortgeschrittene - 18 Unser lustige Kinderstunden. Gestaltung: Helene

Balfanz - 18,30 « Dal Crepes del Soleil » in collaborazione con i comités de les valledes de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Trieste 3 - Stazioni MF II della Regione.

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Geflegtes Singen macht Freude - 19.30 Wirtshausfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 « Mozartiale 23 » - Von und mit Katherina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Allghier: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Festspiel » - 20.55 Gesang Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Popitzer (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

21.20-23 Recital mit Martha Argerich, Klavier - 22.10 Neue Bücher: « Neue Meeresführer » - Beschreibung von Dr. Dr. Hans-Joachim Schell - 22.20 Musikalischer Plauderabend zum Tagesausklang (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15 I programmi di oggi - 7,20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 1 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Astero musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Rete Radio del Giorno radio - 12,40 - 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Alchimia - Cronache notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache notizie e notizie sportive - 13,30 Musica riciclata - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassimo: de Leitzburg: « Riamissimi »; Semerini: « Ladro di stelle »; Borsatti: « Canzone d'oltremare »; Ferugli: « Crepuscolo »; Erlach: « Tumba y marais »; Brosolo: « Tutto mi parla di te » - 13,35 Origini e vita dell'artigianato italiano - Il mondo delle mentine antiche, di Maria Mellano (64) - 13,45 Concerto sinfonico diretto da Emilio Savini con la collaborazione della Sinfonia Erarda - Ludwig van Beethoven: « Leonora n. 1 »; Ouverture: Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto n. 5 in si bemolle magg. per pianoforte » - Orchestra K. 450 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata il 28 marzo 1971) - Giuseppe Verdi: « In Trite il 29 gennaio 1963 » - 14,20 Duo pianistico Russo-Seifried - 14,40-14,55 Dieci studi - « Zio Gustavo Ippizzone » (9*) (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaripio - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Musica del mattino - Intervalloni (ore 1) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Giro musicale in Europa - 12,15 Mezz'ora di buonomore. Testi di Danilo Lovrenčič, indici per ciascuno gruppo - 13 « Giochi di parole » - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino, diretto da Nino Mitol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Caleidoscopio musicale: Al Caio interpreta Gerusalemme - Complesso Gerald Arbuzza e suo Conjunto - Canti e danze dall'India - Orchestra G.H. Evans - 17,45 di Ilija Bratoljubic, la cura di Janko Jez - 18,15, Arli, lettere e spettacoli - 18,30 Con-

certo solistico, Sergei Prokofjev: Concerto n. 2 per violini e orchestra in sol minore, op. 63 - 18,55 « Natale Romano ed i suoi solisti » - 19,15 « All'Alfama » - Tricoronte - Visita ad una cartiera », a cura di Aljosa Veseli, ind. « Armonia di strumenti e voci » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Parata di orchestre » - 21 « La maschera con la violette » - Radiocommedia di Tonka Curk. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar, ind. « Complessi di diavolo » - 22,30 « Motivi delle Hawaii - 22,55 Dal « Festival dei due mondi » di Spoleto, Franz Danzi: Quintetto in re maggiori, op. 68 n. 9 per flauti. Esecutori: Woodwind Quintet - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Teramo 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 e Stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallarino e la sua orchestra con cantanti: Lia Scata e Jimmy Fontana - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 1 - Palermo 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Caltanissetta 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e Stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-8 Italianisch für Anfänger, 88. Stundung, 7,15 Morgensendung - Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwung in den Tag (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

9-10 Leichte Musik am Vormittag - 9,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sängerportrait, Erika Köhler, Sopran, singt Konzertarien von W. A. Mozart. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbendurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

12.30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II, Teil) (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV) - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV) - Bolzano 1 e Stazioni MF I della Alto Adige).

17 Fünfuhrtue - 17,45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk, E. Kibebacher: « Herzog Friedrich mit der leeren Tasche » - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen Kommt (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

Musica leggera



Il trio dei « Los Paragays » gode di una buona popolarità in Italia, confermata nel corso degli ultimi loro « tournees » nei teatri italiani. Virtuosi della musica sudamericana, sono dei maestri nel far coincidere il gusto del pubblico europeo con le loro acrobazie canore e sonore. Per questo motivo la loro già fitta discografia s'arricchisce periodicamente con nuove edizioni. Questa volta la « Philips » presenta in un cd 33 giri (30 centimetri) dal titolo « Sentimentally yours » una vera antologia dei motivi sudamericani più famosi: da *Tipiti a Yo te quiero mucho*, da *Malagueña ad Amopala*, da *Maria Dolores a Caminito*, da *Ay, ay, ay a Noche de ronda*. I risultati sono davvero eccezionali, come sempre: un disco tutto da ballare e tutto da ascoltare, da cima a fondo, pieno di colore, di fantasia e di sorprese.

Il « surf »



Ritocci al balzo di moda, il « surf » è a volte le acrobazie sonore di un quintetto americano, specializzato nel genere che ha conquistato i giovani statunitensi almeno quanto i « Beatles » hanno conquistato gli inglesi, ci vengono portati addirittura in stereofonia su un cd 33 giri (30 centimetri) della « London » (esiste anche un'edizione monoaurale). Esecutori dei dodici pezzi che sono raccolti con il titolo di « Surf-rider », sono cinque giovani virtuosi che labbrano « The Beverly ones », e con ragione, che nelle loro esecuzioni brilla subito una vivacità che conquista. A questa dote si aggiunge la varietà del ritmo (il « surf » può essere lentissimo e velocissimo) degli effetti sonori che sono sapientemente dosati e distribuiti anche grazie ad un'incisione perfetta.

Folklore



Parenti stretti dei « flamenco », i canti folkloristici sardi - cioè a qualche tempo fa sembrano destinati a scomparire senza lasciar tracce. Ora, invece, improvvisamente, si assiste ad un rifiorire della tradizione, tanto che, ci è stato riferito, tradizionali canzoni sarde sono comparse nei « jukeboxes » dell'isola. Un notevole contributo a questo è stato dato fra le altre, dalla Casa discografica « Nuraghe », di cui abbiamo già avuto occasione altre volte di occuparci in questa rubrica. Ora, in una serie di quattro dischi a 45 giri tecnicamente perfetti, vengono presentate al pubblico italiano otto canzoni isolate, sei delle quali sono dei veri classici, di grandissimo interesse, e due costituite da allegre improvvisazioni. Interpreti di queste canzoni il decano dei cantanti sardi, Francesco Mannoni, un uomo che da 45 anni canta in tutte le sagre paesane dell'iso-

la e che oggi, pur a 63 anni, conserva una voce incredibilmente giovanile e valida. (Un fenomeno che si registra, osserviamo per inciso anche fra i più famosi cantanti di « flamenco »). Accompagnato dalla chitarra, Mannoni canta *Adonella celeste fada*, una serenata in cui vengono esaltate le virtù di una bellissima ragazza, *Muttos sinzoros*, una canzone dedicata alle grazie di una promessa sposa, il *Cantu di Limbara* e *Cantos d'Ennarghetu*, due dolci motivi, l'ultimo dei quali abbiamo ascoltato come sottofondo nell'edizione televisiva di *Canne al vento*. E ancora, il terzo dei dischi contiene *Cantu de su Monte Orthobene* e *Muttetti a l'antica*, mentre nel quarto sono incise due canzoni alleghricissime: *Capriccio alla Runda*, che traccia un bisticcio fra marito e moglie e *La patrona di lasinu e la guardia*, una canzoncina che racconta i guai di una guardia che doveva multare una donna che teneva un asino legato nel cortile.

Musica classica



La « Vox » presenta la prima edizione integrale dei concerti grossi op. 3 di Haendel (disco stereo e mono). Queste sei opere sono state a lungo trascurate a profitto dei dodici concerti grossi dell'op. 6, noti ed eseguiti quasi quanto i Brandeburghesi di Bach. In realtà i concerti dell'op. 6, per orchestra di soli archi, offrono una più ampia varietà di atteggiamenti espressivi, abbracciando tutte le forme della danza e dell'aria. I sei dell'op. 3, più brevi e concentrati, si appoggiano invece ai timbri strumentali. L'inclusione dei flauti estende notevolmente le possibilità orchestrali e Haendel li impiega con abbondanza e maestria, affidando agli oboi importanti funzioni solistiche. Tra i brani di presa immediata, citiamo lo splendido *largo* del secondo concerto, l'intero quarto, che servi anche come ouverture per l'opera *Amacigi di Giulio*, e i primi due tempi del quinto, già incisi da Stokovski su un piccolo disco a 78 giri con il nome di « ouverture in re minore ». A questo proposito, dato il cattivo ricordo conservato di quel Haendel sotto bacchetta del troppo celebre direttore, accogliamo con particolare gradimento la sobria, energica e settecentesca interpretazione dell'orchestra da camera di Magozza, guidata da Günther Keck.

Delle nove opere di cui è mezzo lasciata da Mahler la prima è forse la più equilibrata, per rivelare da tutte le qualità e i difetti dell'autore: facilità melodica, civetteria della tristezza, nostalgia wagneriana, senso dell'infinito e inoltre un formidabile senso strumentale. Non c'è nulla che basti a soddisfare ed esso aumenta, nelle sinfonie, con il progredire del numero d'ordine: la ottava, detta la « sinfonia del mille », si eseguisce con due orchestre terminate masse corali. Ma la prima, per quanto porti come titolo *Titan*, non denuncia ipertrofe né di forma né di contenuto. Iniziata nel

1886, fu eseguita per la prima volta nel 1889 a Budapest. Il primo tempo, descrittivo dell'alba nel bosco con il sorgere del sole e il canto del cucù, scoppia di giovinezza, e il secondo, festa di contadini, rievoca il mondo di Schubert. Di carattere tragico-grotesco è il terzo tempo, una specie di marcia funebre che sarebbe stata ispirata da un quadro famoso: il funerale del cacciatore seguito dalla selvaggina in lutto. Nel quarto movimento, trionfale, ritornano i temi e le atmosfere di quelli precedenti. La vemenza lirica di Mahler trova nel giovane direttore della Concertgebouw di Amsterdam, Bernard Haitink, adeguato sostegno: la sua è una bella interpretazione romantica. Questo disco « Philips » è indicato per una prima presa di contatto con Mahler.



Sir John Barrow dirige un variegato campionario di ouvertures e intermezzi da opere italiane e discotele « RCA » serie « Musicali per tutti ». Di Rossini sono eseguite le due sinfonie più drammatiche e sostanziose: quella della *Semiramide*, che dopo la solenne introduzione iniziale piomba nel tipico terreno rossiniano, e quella per il *Guglielmo Tell*, una vera sinfonia descrittiva premissa al melodramma. Verdi è rappresentato con la introduzione alla *Forza del destino* e due intermezzi che completano il programma sono tratti da capolavori del verismo, *Cavalleria Rusticana* e *Manon Lescaut*.

Prosa



L'idea è questa. Pensatori, scrittori, poeti, hanno arricchito nei secoli una umanità con un patrimonio di pensieri filosofici che spesso erano racchiusi nel giro di poche parole. Perché non tentare di raccogliere il frutto delle meditazioni di contemporanei, da Kafka a Camus, da Shaw e Faulkner, cercando di crearne un tutto organico, e quindi più facilmente comprensibili a tutti? Da questa idea è nata la voce di Arnoldo Foà è nato uno dei più singolari dischi che ci sia stato dato di ascoltare in questi ultimi tempi. Ed anche dei più interessanti e vari e, spesso, consolanti. Il titolo del 33 è *Salmi dei laici* (17 centimetri) edito dalla « Cetra » per la sua Colonna letteraria « Documento » - « I Salmi dei laici ». Un titolo che potrebbe portare lontano da quella che è l'essenza del nostro disco: cioè qualcosa che possa essere contrapposto e sovrapposto ai Salmi, preghiere per eccellenza, ma semplicemente un complesso di « verità » che, non appena sono state intuite e dette, da quel momento appartengono a tutti gli uomini. Abbiamo sopra accennato ai nomi di Kafka, Camus, Shaw e Faulkner: ma l'elenco degli scrittori e poeti che hanno contribuito a costruire il tutto del nostro disco è di circa 60 più lungo: conta trentanove voci, che si fondono e si accavallano, rincorrendosi senza ripetersi, dipanando un lungo filo che è il ritratto dell'uomo, dell'umanità, del mondo che ci circonda. Ed è una continua, stupefacente scoperta. E non ci si dia la croce addosso se mostriamo questo nostro stupore. In uno dei versetti recitati da Foà, Albert Einstein dice: « Che ordine in grado di provare né stupore né sorpresa è per così dire morto: i suoi occhi sono spenti ».

Personalità e scrittura

i le esaminerasse la grafia come del resto fuor vedere del

Talia e Bruno — Le dà il mio responso non proprio alla scadenza desiderata, ma sempre a tempo per i chiarimenti che possono interessarla. Certo lei s'aspetta una conferma più che una risposta negativa al suo caso sentimentale. Me lo dice l'aspetto disteso e tranquillo della sua grafia, indice di condizioni interiori e di fattori esterni che concorrono a renderla serena, fiduciosa, ben disposta verso il presente e l'avvenire. Ama la vita e sa godersela piacevolmente i benefici, accogliendo le occasioni favorevoli. Ma il buon senso funziona da moderatore nelle aspirazioni e la rende soddisfatta anche nel compiere i suoi doveri, nell'accettare la realtà d'ogni giorno, nel conformarsi alle regole imposte dalla famiglia e dalla società. Il suo fidanzato trova in lei, senza dubbio, un giusto senso di comprensione, il calore dei sentimenti e l'equilibrato ragionevole. Intelligente e sensibile è l'individuo in grado di valutare un legame di tanto affidamento. Anche lui merita considerazione e non mancano fra loro le necessarie affinità mentali, sensoriali-affettive. Sarebbe però desiderabile che il giovane riuscisse a liberarsi da una certa tendenza involutiva, come uno stento ad uscire da se stesso, come un eccesso di apprensività e di difesa per tutto ciò che lo riguarda fisicamente, moralmente, economicamente. La bontà fondamentale acquisterebbe in generosità, la volontà operante avrebbe più slancio ed energia. Un po' meno di amore dell'io rinforzerebbe ved di puntare su questa vittoria.

qualche cosa per il 19

Bianca Fanti — Quando si ha una volontà tenace ed operante come la sua ed al servizio di nobili aspirazioni non c'è ostacolo che possa impedire la realizzazione. Ambizioni in campo artistico? Bene, prosegua soltanto tenendo conto nello svolgimento dei programmi che le facoltà esecutive predominano sempre su quelle creative. Anela ad « un affetto sicuro e duraturo »? Bene anche questo; come dubitare che esista un uomo di senno in grado di apprezzare la fortuna di un legame intelligente e fedele, senz'ombra di rischi e di sviamenti? Lei accenna nello scritto ad infelici esperienze familiari che provocano nel suo essere ribellioni e scoramenti. Ne prendo atto e ne valuto l'importanza benché debba dichiarare che la grafia, regolare e sostenuta, rivela piuttosto una linea di condotta senza debolezze, un carattere equilibrato e fervido d'espansione, un buon dominio della sensibilità ed un largo senso di sopportazione. Le incertezze giovanili sono ottimamente superate da una basilare fiducia in se stessa e nell'avvenire; proietta tutte le speranze nel domani ed infatti combatte validamente per concretare i risultati. I rapporti col mondo sono congeniali alla sua indole comunicativa e si troverà sempre a proprio agio fra persone ed in ambienti nuovi; come pure troverà naturale il prodigare amore ed attività nella cerchia di un suo intimo mondo familiare.

c'è riuscito, forse di tutto non si può

Senza nome — Non capisco bene se il tono della sua lettera vuole essere offensivo o spiritoso ma la assicuro che non è né l'uno né l'altro. Forse è un suo abituale comportamento per rendersi interessante, ed infatti la grafia è abbondantemente fornita di elementi che si riferiscono ad un io presuntuoso, iper-critico, chiuso all'espansione, ma smanioso di brillare, di distinguersi per originalità e per intelligenza. E non si può dire che intelligente non sia; peccato stenti tanto a liberarsi da superstrutture della mente e del carattere che la rendono complicato, incoerente, reattivo, pessimista, egocentrico, diffidente, sprezzante e quindi totalmente insoddisfatto di sé e degli altri. L'ottima cultura che evidentemente possiede non è in lei un fattore distensivo perché anzi contribuisce a renderla esigente, intollerante e polemico. Sempre combattuto da opposti sentimenti esaspera la sensibilità dell'animo in continue attrattive e repulse, creando e distruggendo rapporti e legami, alternando cerebralismi a passionabilità e non sapendo mai decidersi tra la fredda ragione e gli idealismi che l'affascinano. Non va inteso contro al suo prossimo con fiducia e semplicità, piuttosto con istintivo intuito di opposizione e di prevenzione, munito di auto-difese che si esplicano in vario modo ma sempre controproducenti al suo stato morale e alla comprensione altrui. E badi che la convinzione di essere « un caso patologico » fa ancora parte di un personalismo orgoglioso, apparato che cerca giustificazioni a stranezze ed errori a cui non vuole rinunciare.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori meno abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 König Lear - Tragedie von William Shakespeare, II Teil (Bandaufnahme des WDR, Köln) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten Igor Strawinsky - « Petrouchka », Orchester-suite - Konzert für Klavier und Bläser (Solist: Maurizio Pollini) - Berceuse du chat - Ragtime für 11 Instrumente - 22,30-23 Die Jazzmikronelle (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).
- 12-20 Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera - Contrasti - 13,15-13,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).
- 13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 Cori giuliani, Friuliani e Trentini - 13,50 Concerti Internazionali di Arezzo - 1958-1963 Presentazione di Claudio Nolini - Coro del Dopoliavoro « E. Solvay » - 13,55 « Lettere alla moglie » di Italo Svevo, a cura di Fabio Todeschini - 14,05 Musiche di Autori giuliani - Giuseppe Radole: Piccola suite sul « Magnificat Quinti Toni » - « Variazioni sopra un tema natalizio istriano » - « Cinque preludi »; Partita sopra « Ave Maria Stella » - Organista Hedda Hill (Registrazione effettuata dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma il 2 maggio 1962) - 14,35-14,55 Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento, a cura di Alcide Paolini (8.a trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8)
- Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Echi d'Oltreoceano » - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Motivi da riviste e commedie musicali » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Incisa Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il complesso di Bruno Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Canzone popolare » - C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Juri Slama: « Il pastorello » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani e friulani, Pianista Enrico De Angelis-Valentini, Enrico De Angelis-Valentini: Orchestre sinfoniche delle Nuove musiche dilettistiche per la gioventù, Tarcisio Todero: Elegia - 1962, Piero Pezzù: Preliudio, Saverio e Toccata 1945 - 18,50 « Sid Hamilton all'organo Hammond - 19 Classe Unica: Araldo de Tivoli: « Elettricità » (5.a influenza elettrica) - 19,15 Complessi a plettro - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Loize Skerj - 19,45 « Musica pianistica leggera » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale

- radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Cronache dell'economia e del lavoro, Redattore: Egidij Vršaj » - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Albert Verucchi - 21 Franz Schubert: « Lazarus o La festa della Resurrezione », dramma religioso per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag, Solisti: Sonja Schöner, Angela Verzetti, Emilia Cundari, soprani; Herbert Handt e Gino Sinimberghi, tenori; Ugo Trama, basso - 22,25 « Rassegna delle idee » - 22,40 « Dal valzer viennese al hully-gully » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Volksmusik 19,30 Arbeiterchor - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau - Gestaltung: Sophie Magagnoli - Rete 4 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21-20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Text von den Bühnen der Welt; Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

SABATO

- ABRUZZI E MOLISE**
- 7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta delle ascoltrici abruzzesi e molisane (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
- 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- SARDEGNA**
- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
- 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, a cura di Dino Sanna - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 - Stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 - Stazioni MF II della Regione).
- 19,30 Canta Tony Dallara - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- SICILIA**
- 7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Altanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30-20 La Trincia d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- 22,45-23,15 La Trincia d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- 7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Hitparade - Werbedurchsagen - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).
- 11 Kammermusik am Vormittag. R. Schumann: Carnaval; F. Liszt: Paganini-Etüden; Nikita Magaloff, Klavier - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Campobasso 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Schenkerpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 15 Fünftürter - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikschule und Musikalische Schulfahrt Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das sendemännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-20 Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera - Sotto la pergalda - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).
- 13,15 Operette che passionale - 13,35 Un'ora di spettacolo in programma proposto da Livia de Savognani Zanmarchi - Testi di Nini Permo - 13,35 Francese - 13,45-14,55 Lettere Dantis: « Paradiso » - Canto 20° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)
- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Echi d'Oltreoceano » - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Motivi da riviste e commedie musicali » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Incisa Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 « Quartetto vocale » The Clark Sisters - 15 « Il dacson ». Un programma di Piero Accetti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'I.A.C.I. - 15,30 « Il viaggio del signor Perrichon » commedia in 4 atti di Eugène Labiche. Traduzione di Dusan Pertot. Compagnia di prosa - Ribalta - 16,15 « Il signor Joze Peterlin » - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Vaticano II. Notizie e commenti sul Concilio ecumenico - 17,30 « Telescopio musicale: Orchestra Ramon Marquez - Aldo Pagani al marimba; Armando Arbas al fagotto - Blasmusik - Ritmando - con Ralph Marterie - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belčič - 18,15 « Il jazz » - 18,45 spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 « Cantano Carlo, Mazzetti e Johnny Dorelli » - 19,15 « Vive insieme, a cura di Ivan Theurerschuh » - 19,30 « Chi, chi e chi » - 20 Le tribune sportive, a cura di Bojan Pavličič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « La settimana in Italia - 20,45 Koróskí Adakemski Oktet - 21 « Le grandi orchestre di musica leggera: Werner Müller, chitarrista e pianista che preferite » - 22,30 « Musiche triziane » - 22,45 Musica sinfonica contemporanea, Schumann: Concerto: Variazioni e Fuga su un tema popolare greco, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dal direttore - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348)

(Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Concerto in stereofonia, 19.30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier, 20. Notiziario, 20.09 Musica da camera, 21.19 « Evviva la poesia, la poesia dell'allegria », a cura di Philippe Soupault, con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay, 22.24 Conoscere il cinema, 23.15 Dischi del Club R.T.F., 23.23-23.59 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s 1466 - m. 204,6)

19.30 Oggi nel mondo, 21.0 « Carosello », music-hall della domenica sera, 21 « Paris sur scène », a cura di Marc Lambert, 22 Appuntamento settimanale con l'attualità, 22.35 Musica senza spartito, 23 Louis Abbiate: Suite orchestrale, trascritta per organo dal Canocio, con il coro; Ottava sonata per pianoforte, eseguita da Marcelle Bousquet; Introduzione e Tarantella, per flauto, pianoforte, eseguita da Jean Ornetti e Hélène Tsirliris, 24 Notiziario, 0.07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

16.30 Erika Köhn, ritratto della cantante, a cura di Alfred Schröder, 19.10 Musica per l'autoradio, 20. Follie in Hifi, melodie d'Inghilterra, della Francia e della Spagna con il coro, con gli orchestre solisti, 21 Notiziario, 21.05 Radiorace radica diretta da Carmen Dragon, 21.30 « Il ponte di Sordani », concerto radiofonico di Heinz Cuijter, 22.30 Intermezzo intimo, 23.05 Musica leggera, 1.05-2.50 Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 517 - m. 539)

17.15 « La finestra », radiodramma di J. Saeger, Traduzione di Elena Bonario, 18.05 Dischi, 18.15 Debussy « estampes », Mendelssohn: « Le Ebridi » (La grotta di Fingel), ouverture op. 26, 18.40 La giornata notturna, 19.05 Concerto di grande valzer; Offenbach: « I racconti di Hoffman », barcarola, 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20.01 Semaforo verde: Via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronache di teatro di Guido, 20.33 « Liotù », commedia campestre in tre atti di Luigi Pirandello, Musiche trascritte da Giuseppe Ginardi, 21.55 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.40 Ultime notizie da sera, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.01 La Voce dell'America, 19.30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier, 20. Notiziario, 20.01 « L'ultima letteraria » a cura di Roger Vignoly, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Etienne Lalue, con Pierre Noël, 22. Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 Concerto diretto da Roger Bourly, Solista: Jean-Marie Collet, Giraud, 23.1 Partiti, Scarlatti, Casella: Toccata, bourrée e giga; Chopin: Secondo concerto; Honegger: Terza sinfonia, 23.15 « Parade » di Il. Chab; Sonata n. 4, eseguita da Marie-Louise Van Haecke e Tasso Janopoulos, 24 Notiziario.

MONTECARLO

21.25 Storia di qui e di altrove, 21.35 « Martiniere detective », con Pierre Noël, 22. Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 Concerto diretto da Roger Bourly, Solista: Jean-Marie Collet, Giraud, 23.1 Scarlatti, Casella: Toccata, bourrée e giga; Chopin: Secondo concerto; Honegger: Terza sinfonia, 23.15 « Parade » di Il. Chab; Sonata n. 4, eseguita da Marie-Louise Van Haecke e Tasso Janopoulos, 24 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Orchestra Raphaële: Melodie va-

rie, 19.15 Dischi internazionali con Jimmy Jungermann, 20.45 Intermezzo musicale, 21. Notiziario, 21.15 Saludos Amigos! 22.15 Selezione di melodie collettive, 22.25 Werner Henze; « Novae de infinito laudes », cantata su testi di Giorgio Perugi, 22.30 Orchestra e orchestra diretta dal compositore, 1.05-5.20 Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette, 17 Melodie da Colonia, 17.30 G. F. Haendel: « Crudel di rancio! Amo », cantata; Domenico Gabrieli: « Vuoti tu chi'spero, Amore? », aria; Giuseppe Torelli: « Ricercate o mie speranze », aria, 18 Michael Tenesco e la sua orchestra tribuna, 18.15 Appunti di viaggio, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Polchette alleluie con l'orchestra di Jupp Kleber, 19.15 Notiziario, 19.45 Canzoni al vento, 20 « Tribuna delle novità », di varia attualità, 20.30 Orchestra Radiosa, 21 Concerto diretto da Edwin Loehrer. Solista: soprano Annelies Gampfer; violonista Edito Rozved; Giorgio Federico Ghedini: « Lectio Jeremiae Profetae », cantata da concerto per soprano, coro e orchestra; Musica concertata per violoncello e orchestra d'archi; « Credo », per coro e orchestra, 22.20 Melodie Notiziario, 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pellis al pianoforte, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17.20 Musica da camera, 18 Dischi, 18.30 « Confronto », di Pierre Lhoste, 19.01 La Voce dell'America, 19.15 Dischi, 19.30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier, 20 Notiziario, 20.07 Rassegna scientifica, a cura di Francois Le Lionnais, con la collaborazione di Jacques Charbonnier e Michel Rouzé, 20.52 Musica da camera, 22.32 « Il francese universale », a cura di Alain Guillemeux, 23 Inchiestre e commenti, 23.20 Dal Danubio alla Senna, 23.35 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport, 19.05 Fu oggi, 19.15 La storiella da lidere, 19.20 La famiglia Duranton, 19.30 Oggi nel mondo, 19.50 Il punto di vista di Jacques Debü-Bridel, 20.05 Parata Martini, 20.45 « L'avventura di Ansemio Lupin », con Gerard Noëll, 21.10 « Lascia o raddoppia? », animato da Roger Bourgeois, 21.35 L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Enry, vedi Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 « Jazz notturno », con Otto Freiminger e Maxime Lambert, 24 Notiziario, 0.07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

21 Notiziario, 21.05 Mosaico musicale, I. Ingeborg Hellstein, soprano, interprete di Adolphe Adam un'aria e Variazioni su un tema di Mozart, II. Il Philharmoniker di Bucarest diretti da George Kulenovic, 21.30 « Festival della Rapidsia rumena n. 1 di George Enescu; III. Beniamino Gigli canta varie romanzes; IV. La Sinfonia n. 3 di Johannes Brahms, diretta da Ferenc Fricsay; Sul bel Danubio blu » di Johann Strauss, 22.15 Melermus, 23. Inchiestre e commenti, 23.15 Notiziario, 23.20 Intermezzo intimo, 23.05 Jazz Studio 64, 23.50 Recital del pianista Christian Schwab, 23.55 Concerto notturno, Walter Lampe: Sconcerto per strumenti a fiato; Selmet Eder: Musica semplice per violoncello e pianoforte archi, op. 23 n. 1; Werner Egke: Suite dal balletto « Una giornata d'estate » (Erich Keller, violino; Elisabeth Schwarz, pianista); radcastra sinfonica bavarese diretta da Jan Kocisler e da Werner Egke, 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette, 17 Concerto diretto da Roberto Argentor. Solista: violista Lina Leme, Schubert: Sinfonia n. 1 in re mag-

giore; William T. Walton: Concerto per viola e orchestra, 18 Girandola di Jock Leggere, 18.15 « Formato famiglia », con Franca Primavera, Febo Conti e Luigi Fallopa, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Musica antologica con Heinz Hoeller, 19.15 Notiziario, 19.45 Suono Helmut Zacharias, 20 « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera, 20.55 Musica da camera, 21.05-21.20 « Scheda bianca », commedia dialettale di Sergio Mascopoli, 21.30 Luigi Boccherini: Quintetto in re minore, Quinto, op. 5 in la maggiore op. 47 n. 1, 22 Di tutto un po', 22.30 Notiziario, 22.35 Invito al ballo, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier, 20 Notiziario, 20.07 « Il mantello d'Arlequin », di Pierre-Aimé Touchard e René Willmet, 20.52 La Scuola delle mogli », di Molière, 23 Inchiestre e commenti, 23.20 Visita serale, a cura di André Faigneau e Jacques Burri, 23.40 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport, 19.05 Fu oggi, 19.20 La famiglia Duranton, 19.30 Oggi nel mondo, 19.50 Il punto di vista di Jacques Debü-Bridel, 20.05 Parata Martini, 20.45 « L'avventura di Ansemio Lupin », con Gerard Noëll, 21.10 « Lascia o raddoppia? », animato da Roger Bourgeois, 21.35 L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Enry, vedi Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 « Jazz notturno », con Otto Freiminger e Maxime Lambert, 24 Notiziario, 0.07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

16.10 Joseph Martin Kraus: a) Suite di balletto, b) Sonata in re maggiore per pianoforte e violino, c) Sinfonia in mi bemolle maggiore. (Annelies Schläpfer, pianoforte; Hanno Haeg, violino; orchestra da camera dei Nürnberger Symphoniker diretta da Erich Kloss), 17.10 Dischi musicali, 17.15 Frédéric Chopin: a) Studio n. 23 in la minore, op. 24, n. 11, b) Studio I, 3 in mi maggiore, op. 10, n. 3 interpretati da pianista Van Cliburn, 19.15 Concerto variato di musica d'opera, d'opere, musica varia, con il direttore Werner Reinhardt, 21 Notiziario, 22.45 Musica per pianoforte e per organo Hammond, 23.05 Musiche di Philipp Telemann, eseguite da Nürnberger Kammermusiker, dall'Orchestra da camera dei Nürnberger Symphoniker, diretti da Erich Kloss e da Max Loy con i solisti Lotte Schädle, soprano; Hans Helmut Hahn, baritone, 0.05 Musica in sordina, 1.05-5.20 Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette, 17 Merendine di rapè, 18 « Cin cin con tanto popolare », 18 « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Giannotti, 18.30 Frammenti da opere, 19.45 Appuntamento con la cultura, 19.15 Liefe fismorniche, 19.15 Notiziario, 19.45 Dischi leggeri dall'Italia, 20 « Twist a go-go », stereofonia di Gaetano Mulleggi, 20.30 Armand Louis Couperin: « Les quatres Nations », 20.45 Debussy: « Soif et boffe », suite da balletto, 21.15 « I centeneri del 1964, 21.45 Cantano i « Louvin Brothers », 22 Università radiofonica e televisiva internazionale, 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Buona notte, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Colloqui con Arthur Adamov, presentati da Georges Charbonnier, 20 Notiziario, 20.07 « Le

idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve e Gilbert Sigaux, 20.42 Concerto diretto da Charles Münch, Deleaux; « Il matrimonio di San Sebastiano », a cura di Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22.42 Dischi, 23 Inchiestre e commenti, 23.20 Dischi, 23.42 Ravet: Pezzo in forma di halover, eseguito dal violinista Arthur Grumiaux e dal pianista Istvan Hajdu, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport, 19.05 Fu oggi, 19.20 La famiglia Duranton, 19.30 Oggi nel mondo, 19.50 Il punto di vista di Jacques Debü-Bridel, 20.05 Scoperte di Nanette, 20.12 Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hédigeo, 20.45 Merslusse, di Marcel Pagnol, 22 Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 « Jan-Party », a cura di Jacqueline Auloy, 24 Notiziario, 0.07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

16.10 Musica d'opera di Anton Dvorak da « Rusalka », d'Eugen d'Albert da « Tieland » (Radiochorale sinfonica diretta da Jan Kocisler), a cura di solista Melitta Muszely, Marianne Schech, soprano; Bernd Aldenhoff, Paul Kuen, tenori, e Ayhan Beran, basso, 17.10 Dischi popolari, 19.15 Dischi presentati da Werner Goize, 20 Concerto filarmónico del « Philharmoniker diretti da Fritz Rieger, col coro filarmónico e col direttore Hermann Frey, Ginter Biellas: « Preisungen », (prima esecuzione assoluta); Joseph Haydn: « Le sette parole del Redentore sulla croce ». Negli intervalli: Conversazione e Notize, 22.10 Musica leggera, 0.05 Varietà musicale, 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Walt Harris e la sua orchestra, 16.30 Orchestra Radiosa, 17 « Nozizie del mondo nuovo », quindi informazioni di carattere scientifico, 17.30 Concerto della pianista Lola Granetman, Jean Gabriel-Marie: Preludio e fuga; Paul Ben-Haim: Sonata per pianoforte, op. 38; Josef Tal: Sonata per pianoforte, 18 La giostra delle muse, 18.30 Canti piemontesi, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Assoli di banjo con il « Banjo Minister Men » di John Cali, 19.15 Notiziario, 19.45 Compilazione di Svizzera '64: « Croce bianca e croce rossa », concors, 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista: violincellista e basso Eugène César Franck: « Le Eolidi », poema sinfonico; Edouard Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; Paul Hindemith: « Mattia Il pittore », sinfonia, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Capriccio notturno con Gerardo Pagani e il suo quintetto, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio, 19.01 La Voce dell'America, 19.15 « Trenti volti nuovi », le opere di Jean-François, 20 Notiziario, 20.07 « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Chesnot e André Bricard, 21.15 con la collaborazione di Jean Dalevez, 20.42 « Don Carlos », opera in quattro atti e sette quadri di Giuseppe Verdi, diretta da Serist Klöbcar, 23 Inchiestre e commenti, 23.20 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi.

MONTECARLO

19 Lo sport, 19.07 Fu oggi, 19.20 La famiglia Duranton, 19.30 Oggi nel mondo, 19.50 Il punto di vista di Jacques Debü-Bridel, 20.05 « Quale dei tre? », con Romi, Jean-François e Jacques Bénétin, 20.20 Pierre Noëll, 20.35 « Les Compagnons de l'Accordéon », presentati da Marcel Fort, 21 Rassegna scien-

tifica, con Pierre Pathé, 21.30 « Parole, musica e tromba d'oro », con Georges Jouvin, 22 Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35 « La vita musicale », a cura di Claude Samuel e Jacqueline Alain, 24 Notiziario, 0.07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Dalle « Romanze senza parole », eseguite dal pianista Carl Seemann, 20 « Buone note per buone note », allegro quiz musicale con Fred Rauch, 21 Notiziario, 21.15 Musica leggera di tutto il mondo, 22.15 Melodie di tutto, 23.30 W. A. Mozart: Quartetto per 2 violini, viola e violoncello in re minore, K 173 eseguito dal Quartetto della Colonia sonoro del film « Colazione da Tiffany », 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Twist, 19.15 Notiziario, 19.45 Voci e canzoni, 20 « L'Alte Mössee », radiodramma di Claude Payard, Traduzione di Roberto Coriese, 20.05 Orchestra Radiosa, 22.00 La Società Cameristica di Lugano, presentata da Antonio Caldarà: « Il gioco del quadriglio », per quattro solisti; strumenti a basso continuo (Revisione di Luciano Sgrizzi); « Voci il tempo », madrigale a quattro voci e continuo; « Che di notte », cantata e basso continuo; Quattro canzoni a tre voci, 22.05 La pace e la guerra nella narrazione dell'Ottocento e del Novecento, 22.20 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Galleria del jazz, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 21 danzante e canzonette, 17 Ora serena, 18 « Il controrillo », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola, 18.30 Frammenti della colonna sonora del film « Colazione da Tiffany », 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Twist, 19.15 Notiziario, 19.45 Voci e canzoni, 20 « L'Alte Mössee », radiodramma di Claude Payard, Traduzione di Roberto Coriese, 20.05 Orchestra Radiosa, 22.00 La Società Cameristica di Lugano, presentata da Antonio Caldarà: « Il gioco del quadriglio », per quattro solisti; strumenti a basso continuo (Revisione di Luciano Sgrizzi); « Voci il tempo », madrigale a quattro voci e continuo; « Che di notte », cantata e basso continuo; Quattro canzoni a tre voci, 22.05 La pace e la guerra nella narrazione dell'Ottocento e del Novecento, 22.20 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Galleria del jazz, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Concerto, 20 Notiziario, 20.07 « Tribuna dei critici », rassegna letteraria a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, 20.15 « La vie de Gustave Gauguin », Jean Duché, 20.42 « Le diner chez Lauzun », di André Jossot, 22.12 « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivry con Claude-Henri Roger, 23 Inchiestre e commenti, 23.20 La libertà colpevole.

MONTECARLO

19 Lo sport, 19.05 Fu oggi, 19.20 La famiglia Duranton, 19.30 Oggi nel mondo, 19.50 Il punto di vista di Jacques Debü-Bridel, 20.05 « Parata Martini », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coultouss, 20.25 Base continue, 20.45 Cavalcata, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault, 21.30 Album lirico, 21.35 « Revisions », di Christian, 22 Notiziario, 22.30 Il bel viaggio con Jean Chevrier, 22.35-2 Gran ballo di Radio Montecarlo, con Claude-Henri Roger, 23.15 Partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

GERMANIA

MONACO

17.35 Dischi di musica leggera, 19.30 Sport e Uomini; Da Lola Montez fino a Barbi Henneberger; 22.30 « La vita musicale », rassegna artistica di Jacques Debü-Bridel, 23.05 Appuntamento con i bravi solisti e note orchestrale, 1.05-5.20 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Ballabili surici, 19.15 Notiziario, 19.45 Sulle rive della Senna, 20.10 Musiche settimanale satirico di attualità, 20.30 « Disco-Paris », novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ensemble inatteso, 21 Il Campionario della canzone per l'assegnazione della Coppa Radio, 22 Con il tempo, 22.30 Notiziario, 22.35 Ballabili con le orchestre Emile Reyes e Migiani, 23 Musiche e parole di fine giornata.

diffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo
FRESCOBALDI: Toccata 3ª «Da suonarsi alla Elevazione» dal 2º Libro di Toccate e Partite - org. L. F. Tagliavini; **KINDERMANN: Magnificat octavi toni** - org. K. W. Senn, all'organo della Badia dei Padri Benedettini di S. Urban di Lucerna; **PACHELBEL: Preludio, Fuga e Ciaconna in re minore** - org. F. Vignaneli.

7,30 (17,30) Complessi per pianoforti e archi
MOZART: Trio in si bemolle maggiore K. 502 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Iuliano, pf. C. Vidusso, vl. A. Poltronieri, vc. B. Mazzacurati; **FAURÉ: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi** - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pellucchi, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheatov.

8,30 (18,30) Pagine maccheggiane
MASCAGNI: Sittano; Barcarola - Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna, dir. A. Basile - **L'Amico Fritz: «Suzet, buon dì»** - sopr. M. Carola, ten. C. Zampighi, Orch. Sinf., dir. N. Sanzogno - **Cavalleria rusticana: «Inveggiamo, il Signore non è morto»** - msopr. G. Simionello, bar. C. MacNeil, Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin - **Lodoleto: «Ah! Ritrovata»** - ten. F. Corali, Orch. Sinf., dir. A. Basile - **Guaglielmo Ratcliff: Intermezzo** - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzoni - **Isabeau: «Questo mio bianco mantello»** - sopr. M. Pöbbe, br. R. Rola, Orch. Sinf. di S. Remo, dir. T. Serafin - **Iris: «Un dì ero piccola»** - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Tonini - **Iris: Inno del Sole** - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Morelli, M. del Coro G. Conca.

9,35 (19,35) Suites
GMS: Holberg Suite - Orch. d'archi di Stoccarda, dir. K. Münchinger; **DWORAK: Suite in re maggiore op. 39** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Bles. **10,15 (20,15) Sonate del Settecento**
MARCELLO: Due Sonate per flauto e clavicembalo: in mi minore, in la minore - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; **MOZART: Sonate in si bemolle maggiore K. 261 per pianoforte** - pf. W. Gieseking; **HÄNDEL: Sonata in sol minore per due violini e pianoforte** - vl. D. E. Oistrakh, pf. W. Yampolski.

11 (21) Un'ora con Ilderardo Pizzetti
 Vocalizzo, per voce di mezzosoprano e orchestra - solista A. Ricci Materassi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna - **Tre contti per violoncello e pianoforte** - vc. O. Caprioglio, pf. G. Caprioglio - **Musiche strumentali e corali per «Edipo a Colono» di Sofocle** - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M. del Coro N. Antonellini.

12 (22) Concerto sinfonico: solista Gregor Piatigorski
SAINT-SAËNS: Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. della RCA Victor, dir. F. Reiner; **SILKOVIC: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra** - Boston Symphony Orchestra, dir. C. Münchinger.

13 (23) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Otto in mi bemolle maggiore op. 20 - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI - **Rondo capriccioso in mi minore op. 14** - pf. W. Backhaus - **Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello** - Trio di Trieste; pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana.

14,10 (10,10) Fantesie e rapsodie
DEBUSSY: Fantasia per pianoforte e orchestra - solista E. Scimmi - **Rapsodia di Milano della RAI**, dir. F. Vernizzi; **Rapsodia spagnola** - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet.

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
BACH: Concerto in re minore per due violini e orchestra - solisti Y. Menuhin e C. Ferras, Festival Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin - **Magnificat**, per soli, coro e orchestra - sopr. M. Pöbbe, contr. S. Van Santen, ten. L. Alva, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro R. Maghini.

16,10 (16,10) Musica leggera in stereofonia
16-16,30 Musica leggera in stereofonia
 cantano Schirley Bassey ed il «Don Cossack Choir», ed un programma dell'orchestra di Buddy Morrow.

17 (17-19) Parata d'orchestra
 con Percy Faith, Gino Mescoli e Billy May

MUSICA LEGGERA (V Canale)
17 (13-19) Parata d'orchestra
 con Percy Faith, Gino Mescoli e Billy May

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Melodie intime

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il duo
 Bud And Travis, Michele Arnaud, Pat Boone e Lidia McDonald in tre loro interpretazioni.

8,25 (14,25-20,25) Concertino
9 (15-21) Musiche di Cole Porter
9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

Bovilo-Mescoli: Dicono...; Misselvia-Mogoli: Notturno in blue; Pisano: Folle d'estate; Pierantoni: Sei ore; Bongusto: Sigrid; Mogol-Bologna: Solo un po'; Chiosso-Dorelli: Vita del mare; De Micheli-Braconi: Per amore o per forza; Mangieri: Auf widersehen amor; Cassia-Galba: Sole d'estate; Rossi-Bindi: Vaccanze; Mancini-Luttazzi: Non fai per me; Brighetti-Martino: Papetè tamaré; Colonnello-Pace: Un poncho e un sombrero; Soffici: Pietà; Orlandi P.-Orlandi N.: Incanto di una notte

10,15 (16,15-22,15) Complesso caratteristico «Esperia»
10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango
10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous con Yves Montand

11 (17-23) Invito al ballo
12 (18-24) Ritratto d'autore: Lino Buslinco
12,15 (18,15-19,15) Jazz party
12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

13 (19-25) Melodie intime
14 (20-26) Musica leggera in stereofonia
 cantano Schirley Bassey ed il «Don Cossack Choir», ed un programma dell'orchestra di Buddy Morrow.

15 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia
16 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia
17 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia

18 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia
19 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia
20 (26-1) Musica sinfonica in stereofonia

21 (27-2) Musica sinfonica in stereofonia
22 (28-3) Musica sinfonica in stereofonia
23 (29-4) Musica sinfonica in stereofonia

24 (30-5) Musica sinfonica in stereofonia
25 (31-6) Musica sinfonica in stereofonia
26 (1-7) Musica sinfonica in stereofonia

27 (2-8) Musica sinfonica in stereofonia
28 (3-9) Musica sinfonica in stereofonia
29 (4-10) Musica sinfonica in stereofonia

30 (5-11) Musica sinfonica in stereofonia
31 (6-12) Musica sinfonica in stereofonia
1 (7-13) Musica sinfonica in stereofonia

2 (8-14) Musica sinfonica in stereofonia
3 (9-15) Musica sinfonica in stereofonia
4 (10-16) Musica sinfonica in stereofonia

5 (11-17) Musica sinfonica in stereofonia
6 (12-18) Musica sinfonica in stereofonia
7 (13-19) Musica sinfonica in stereofonia

8 (14-20) Musica sinfonica in stereofonia
9 (15-21) Musica sinfonica in stereofonia
10 (16-22) Musica sinfonica in stereofonia

11 (17-23) Musica sinfonica in stereofonia
12 (18-24) Musica sinfonica in stereofonia
13 (19-25) Musica sinfonica in stereofonia

14 (20-26) Musica sinfonica in stereofonia
15 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia
16 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia

17 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia
18 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia
19 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia

20 (26-1) Musica sinfonica in stereofonia
21 (27-2) Musica sinfonica in stereofonia
22 (28-3) Musica sinfonica in stereofonia

7,20 (13,20-19,20) Selezione d'opere
7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti del mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica
8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

Del Prete-Mogol-Adriaci: T'hanno visto domenica sera; Chiosso-Livraghi: Verrat, verrat; Pallavicini-Libano: Non voglio più piangere; Biri-Rossi: L'ombrello blu; Giglio-Petrucci: Non domandare in giro; De Micheli-Braconi: Come puoi chiamarmi; Migliacci-Morriconi: Dal più profondo di quest'anima; Verde-Canfora: Il ballo del domani; Bongiorno-Perani-De Vita: Il domani è nostro; Montegno-Minerbi: Quell'angolo del bar; Ivar-Paltrinieri: Fra le nuvole; Neri-Peruzzi-Mellini: Io e la mia ombra; Castaldi-Macchi-Jurgens-Calvi: Twist così così; Cichello-Cichello: Perché perché; Pallavicini-Kramer: La domenica; Morandi: Sono contento

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film
9,45 (15,45-21,45) Recital di John Coltrane
10 (16-22) Brillantissimo
10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: dedicato a Pierino Codevilla
10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro preso: suona l'orchestra diretta da Angelini
11 (17-23) Un po' di musica per ballare
12 (18-24) Jazz da camera
 con i complessi di Bud Shank e Bill Fineberg.

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Annie Cordy
12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

13 (19-25) Melodie intime
14 (20-26) Musica leggera in stereofonia
 cantano Schirley Bassey ed il «Don Cossack Choir», ed un programma dell'orchestra di Buddy Morrow.

15 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia
16 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia
17 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia

18 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia
19 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia
20 (26-1) Musica sinfonica in stereofonia

21 (27-2) Musica sinfonica in stereofonia
22 (28-3) Musica sinfonica in stereofonia
23 (29-4) Musica sinfonica in stereofonia

24 (30-5) Musica sinfonica in stereofonia
25 (31-6) Musica sinfonica in stereofonia
26 (1-7) Musica sinfonica in stereofonia

27 (2-8) Musica sinfonica in stereofonia
28 (3-9) Musica sinfonica in stereofonia
29 (4-10) Musica sinfonica in stereofonia

30 (5-11) Musica sinfonica in stereofonia
31 (6-12) Musica sinfonica in stereofonia
1 (7-13) Musica sinfonica in stereofonia

2 (8-14) Musica sinfonica in stereofonia
3 (9-15) Musica sinfonica in stereofonia
4 (10-16) Musica sinfonica in stereofonia

5 (11-17) Musica sinfonica in stereofonia
6 (12-18) Musica sinfonica in stereofonia
7 (13-19) Musica sinfonica in stereofonia

8 (14-20) Musica sinfonica in stereofonia
9 (15-21) Musica sinfonica in stereofonia
10 (16-22) Musica sinfonica in stereofonia

11 (17-23) Musica sinfonica in stereofonia
12 (18-24) Musica sinfonica in stereofonia
13 (19-25) Musica sinfonica in stereofonia

14 (20-26) Musica sinfonica in stereofonia
15 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia
16 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia

17 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia
18 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia
19 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
CAMILLI: Quattro intonazioni d'organico: «Canzoni» - org. E. Power Biggs, tr. be A. Chittala e A. Come, tromboni W. Gibson e K. Kahila, Orch. The Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin; **BOCCERINI: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra** (orchestrato, Brüsselmann - revis. e cadenza di B. Mazzacurati) - solista B. Mazzacurati, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; **BERTINI: Les Illuminations, poemi op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per soprano e orchestra d'archi** - solista E. Orell, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo.

16,30 (16,30) Musica sinfonica in stereofonia
17 (17-23) Musica sinfonica in stereofonia
18 (18-24) Musica sinfonica in stereofonia

19 (19-25) Musica sinfonica in stereofonia
20 (20-26) Musica sinfonica in stereofonia
21 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia

22 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia
23 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia
24 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia

25 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia
26 (26-1) Musica sinfonica in stereofonia
27 (27-2) Musica sinfonica in stereofonia

28 (28-3) Musica sinfonica in stereofonia
29 (29-4) Musica sinfonica in stereofonia
30 (30-5) Musica sinfonica in stereofonia

31 (6-12) Musica sinfonica in stereofonia
1 (7-13) Musica sinfonica in stereofonia
2 (8-14) Musica sinfonica in stereofonia

3 (9-15) Musica sinfonica in stereofonia
4 (10-16) Musica sinfonica in stereofonia
5 (11-17) Musica sinfonica in stereofonia

6 (12-18) Musica sinfonica in stereofonia
7 (13-19) Musica sinfonica in stereofonia
8 (14-20) Musica sinfonica in stereofonia

9 (15-21) Musica sinfonica in stereofonia
10 (16-22) Musica sinfonica in stereofonia
11 (17-23) Musica sinfonica in stereofonia

12 (18-24) Musica sinfonica in stereofonia
13 (19-25) Musica sinfonica in stereofonia
14 (20-26) Musica sinfonica in stereofonia

15 (21-27) Musica sinfonica in stereofonia
16 (22-28) Musica sinfonica in stereofonia
17 (23-29) Musica sinfonica in stereofonia

18 (24-30) Musica sinfonica in stereofonia
19 (25-31) Musica sinfonica in stereofonia
20 (26-1) Musica sinfonica in stereofonia

21 (27-2) Musica sinfonica in stereofonia
22 (28-3) Musica sinfonica in stereofonia
23 (29-4) Musica sinfonica in stereofonia

24 (30-5) Musica sinfonica in stereofonia
25 (31-6) Musica sinfonica in stereofonia
26 (1-7) Musica sinfonica in stereofonia

27 (2-8) Musica sinfonica in stereofonia
28 (3-9) Musica sinfonica in stereofonia
29 (4-10) Musica sinfonica in stereofonia

30 (5-11) Musica sinfonica in stereofonia
31 (6-12) Musica sinfonica in stereofonia
1 (7-13) Musica sinfonica in stereofonia

2 (8-14) Musica sinfonica in stereofonia
3 (9-15) Musica sinfonica in stereofonia
4 (10-16) Musica sinfonica in stereofonia

5 (11-17) Musica sinfonica in stereofonia
6 (12-18) Musica sinfonica in stereofonia
7 (13-19) Musica sinfonica in stereofonia

PROGRAMMI dal 23 al 29-II a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dall' 1-III al 7-III a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dall' 8 al 14-III a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 15 al 21-III a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,55 (23,55) Musiche di Sergei Prokofiev
Pierino e il lupo, *Haba sinfonica* per fanciulli - narratore: T. Carraro, Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan
14,25 (0,25) Congedo
SCHUMANN: *Märchenbilder* op. 113, per viola e pianoforte - v.l.a D. Ascollia, pf. M. Caporali; SCHUBERT: *Due Lieder* su testi di Goethe - sopr. E. Schwarzkopf, pf. E. Fischer; LISZT: *Soirées de Vienne* (da musiche di F. Schubert) - pf. A. Foides

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Fantasia musicale in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) **Archivi in vacanza**
7,20 (13,20-19,20) **Vegete in passerella:** cantante Les Chakachas, Sylvie Vartan, Gene Pitney e Ann Margret
8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora
8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** canti e ballate dei cow-boys e pionieri del Nordamerica
8,40 (14,40-20,40) **Tè per due:** con Armando Trovajoli al pianoforte e Eddie Calvert alla tromba
9 (15-21) **Intermezzo**
9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**
10 (16-22) **Ribalta internazionale:** parata di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,50 (16,50-22,50) **Suona tricolore**
11 (17-23) **Ballabili e canzoni**
12 (18-24) **Concerto jazz** con la partecipazione di Jimmy Lunceford e la sua orchestra e il sestetto di Tad Jones, canta Lena Horne
12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve gita di motivi

Personaggi e interpreti:
Belen Amparan
Micaela Eida Ribetti
Frasquita Rena Gary Falaki
Mercedes Miti Truccato Face
Don Jose Franco Corelli
Escamillo Anselmo Colanzi
Il Dancaloro Antonio Sacchetti
Remendado Vittorio Pandino
Zuriga Antonio Cassinelli
Morales Enzo Pieri
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogni, M° del Coro R. Benaglio Edizione Sonzogno

14,35 (0,35) Pagine pianistiche
SCHUBERT: *Fantasia* op. 103 per due pianoforti - duo pianistico Gorini-Lorenzi; SMETANA: *Due Danze cke* - pf. R. Firkusny

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BERTHOVEN: *Leonora n. 1, ouverture* op. 138 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; MOZART: *Concerto in si bemolle maggiore K. 207 per violino e orchestra* - solista A. Grumiaux, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Weissmann; SCHUBERT: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Janowky

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Leon Keler
7,20 (13,20-19,20) **Cantano Rosella Massella (Natali), Ricky Gianco e Los Hermanos Rigual**
7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz** con Jelly Roll Morton ed i suoi Red Hot Peppers, Scott Joplin al pianoforte, il complesso di Eddie Condon e Jimmy Mc Partland con i suoi Dixielanders
8,15 (14,15-20,15) **Musichall:** parata settimanale di orchestre cantanti e solisti celebri
9 (15-21) **Cantate con noi**
9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale** 10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Gianni Fallabruni
10,25 (16,25-22,25) **Cantando il jazz** 10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**
11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo
12 (18-24) **Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì
AUDITORIUM (IV Canale)
7 (17) **Musiche del Settecento**
J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore* op. 18 n. 6 - Orch. da Camera di Mainz, dir. G. Kehr; ROSSINI: *Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra* - solista F. Rossi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins; DITTERS von DITTERSDORF: *Concerto in sol maggiore per violino, archi e basso continuo* - solista M. Antonelli, London Baroque, dir. K. Haas
8 (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Carl Schuricht, bar. Heinrich Schlusnus, ob. André Lardot, msopr. Giulietta Simonato, vl. Giuseppe Prencipe, ten. Alfredo Bianchini, clav. Karl Richter, dir. Ernst Märzendorfer, sopr. Oda Slobodskaya, quartetto Schneider, ten. Raoul Jobbadon, cor. Robert Casadesu, dir. Sergiu Celibidache
11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**
Le Chant du rossignol, poema sinfonico - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Silvestri - *Sonata per pianoforte* pf. P. Scarlatti - *Le nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni* - sopr. E. Orell, msopr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. P. Molliet, pf. E. Magnetti, B. Nicolai, M. Caporali, L. Franceschini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, v.l.a. Lepaux, vc. R. Bex; POULENC: *Trio per pianoforte, oboè e fagotto* - pf. F. Poulenc, ob. P. Pierlot, fg. M. Allard
12 (22) **Recital del quintetto Chigiano**
Boccherini: *Quintetto in do maggiore*; SCHUMANN: *Quintetto in mi bemolle maggiore* op. 44; FRANCK: *Quintetto in fa minore*; SCIORELLI: *Quintetto* op. 57
13,50 (23,50) **Compositori contemporanei**
MARTINU: *Concerto per pianoforte e orchestra* «*Incantation*» - solista R. Firkusny, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; *Concerto per quartetto d'archi e orchestra* - Quartetto del Kon-

zerhaus di Vienna, Orch. dell'Opera di Vienna, dir. A. Swoboda
14,25 (0,25) Serenata
Fux: *Serenata per due trombe e orchestra* - solisti R. Voisin e R. Nagel, Orch. «The Knapp Sinfonietta», dir. E. Vardi

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
con il complesso di Dave Pell, ed un programma dedicato al valzer

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera
7,35 (13,35-19,35) **Ilter Paffacini e il suo complesso**
7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Fido**
8,35 (14,35-20,35) **Sosta ad Atene**
8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera** con Kurt Edelhagen e la sua orchestra, il duo pianistico Ferrante-Teicher, Patashnik, Mario Pezzotta al trombone, The Mc Guire Sister, George Auld al sax tenore, Al Caiola e il suo complesso e il comico Andy Williams
9,50 (15,50-21,50) **Piùpiù:** gran carosello di canzoni da musica napoletana
E. A. Mario: *Canzone appassionata*; Pagano-Maresca: *Jammo ja'*; Da Positano-Giannini: *Si comm'a n'ombra*; Nisa-Malgoni: *Pulecennella tust;* Innocenzi: *Nata tammuncu;* Di Crescenzo-Ricciaroli: *Maria ye ye';* Parente-E. A. Mario: *Dujuje paravise;* Zanfagna-Rascel: *Io so geloso;* Anonni: *Tarantella*
10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**
10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
11 (17-23) **Pista da ballo**
12 (18-24) **Epoque del jazz:** lo stile bebop
12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato
AUDITORIUM (IV Canale)
7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
Galluppi (rev. di E. Giordani Sartori): *Sonata in re maggiore* clav. E. Giordani Sartori; AULETTA: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* - solista R. Gerbin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento
7,30 (17,30) **Musica sacra**
PRAETORIUS: *Canticum trium puerorum, salmo per doppio coro, ottini e organo* da «Musurum. Sioniarum Motectae et Psalmi» - Compl. vocale «Philippe Caillard», Cori «A cœur joie» di Paris, Compl. d'ottoni de «La Musique des Gardiens de la Paix», dir. Ph. Caillard; SCURRI: «Duo Scrupulum clamabant» *Motetto per coro, tromboni e organo*, da «Cantiones sacrae» - Compl. vocale «Philippe Caillard»; Strumentisti de «La Musique des Gardiens de la Paix», dir. P. Caillard; KODALY: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Udovich, contr. O. Dominguez, ten. P. Munteanu, basso I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini
8,20 (18,20) **Sonate romantiche**
BERTHOVEN: *Sonata in re maggiore* op. 102 n. 8 per violoncello e pianoforte - vc. P. Casadesu, M. Horowitz; Scarlatti: *Sonata in la minore* op. 42 per pianoforte - pf. W. Kempff
9,20 (19,20) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «Le Reine» - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher - *Sinfonia n. 100* in sol maggiore «Militare» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gui; *Sinfonia n. 102* in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache
10,40 (20,40) **Piccoli complessi**
DYWENNE: *Quartetto in sol maggiore* op. 16 n. 8 per flauto, violino piccolo, violoncello e f. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, v.l.a. Lepaux, vc. R. Bex; POULENC: *Trio per pianoforte, oboè e fagotto* - pf. F. Poulenc, ob. P. Pierlot, fg. M. Allard
11 (21) **Un'ora con Johannes Brahms**
Cinque Intermezzi per pianoforte; in mi bemolle minore op. 118 n. 6, in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1, in mi maggiore op. 116 n. 6, in mi minore op. 119

n. 2, in do maggiore op. 119 n. 3 - pf. W. Eschbau; *Serenata in re maggiore* op. 11 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) **CAPRICCIO**, opera in un atto di Clemens Krauss - Musica di Richard Strauss
Personaggi e interpreti:
La Contessa Elisabeth Schwarzkopf
Il Conte Eberhard Wächter
Flamand, un musicista Nicolaï Gedda
Olivier, un poeta Dietrich Fischer-Dieskau
La Rochette direttore di teatro Hans Hotter
L'attrice Clairon Christa Ludwig
Monsieur Taupé Rudolf Christ
Una cantante italiana Anna Moffo
Un tenore italiano Dermot Troy
Il maggiordomo Karl Schmidt-Walter
Un servitore Wolfgang Sawallisch
Otto servitori

Edgard Fleet
Dennis Wick
Jeff Humphries
David Wynnar
Geoffrey Walls
Lesley Fyson
Edouard Darling
Christa Ludwig
vl. M. Parikian
vc. R. Clark
clav. R. Leppard

Tre Musicisti
Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallisch

14,20 (0,20) **Recital del violinista Wolfgang Schneiderhan**
DEPLANÉE: *Intrada (Adagio)* in si minore - pf. H. Priegnitz; FRANCK: *Sonata in la maggiore* - pf. C. Seemann; HARRÉK: *Danze popolari rumene* - pf. A. Hirsh

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
GEMELINI: *Concerto grosso* in sol minore op. 3 n. 2 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Tozzi; MOZART: *Serenata notturna in re maggiore K. 239* per quartetto d'archi; fimpini e orchestra d'archi - v.l.a E. Gramigna e G. Fontana, v.l.a E. Francalanci, cb. W. Benz, timpano M. Messerklinger, percussioni G. Seracchi, Torino della RAI, dir. M. Rossi; HINDEMITH: *Mathis der Maler* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Gatto

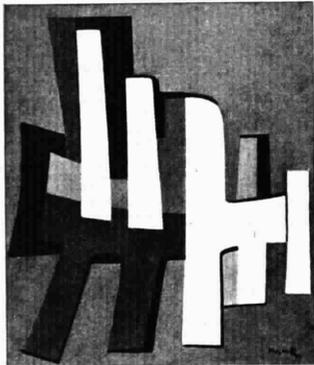
MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) **Caffè concerto**
7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**
Panzutti-Godini: *Naturno al trionfo*; Carlini-Giovanini-Rascel: *Welcome to Roma mia*; Belgator-De Sica-Cioccini: *Serenata core a core*; Garinei-Giovanini-Modugno: *Le turibini*; Carlini-Godini: *Un'orchestrina nel mio core*; Bovio-Lama: *Carra piccina*; Giacobetti-Savona: *Chi cha cha romano*; Rastelli-Mariotti: *Porentina*; Carlini-Godini: *Le turibini*; Lama: *Muci muci... gondolier*; Molino-Gardino-Cavanna: *Il valzer delle colline*; Giacobetti-Rastelli: *Il valzer del mare*; Nisa-Malgoni: *Pulecennella tust*; Anonni: *Calabrisella*; Gelik-Guarneri: *Ladri de basi*; Cutolo-Fanciulli: *Napulione 'e Napule*
8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Tiomkin
8,50 (14,50-20,50) **I prestigiosi orlundi**
con Joe Venuti al violino, Sam Molo alla tromba, Frank Rosolino al trombone, Buddy De Franco al clarinetto, Frank Sinatra, Bill Russo al trombone, Tony Scott al clarinetto, e l'orchestra diretta da Peter Rugolo
9,15 (15,15-21,15) **Folclore in musica**
9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Quincy Jones**
10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**
Telonci-Salvi: *Un sole caldo caldo*; Debut: *Tous mes copains*; Bonno: *Serenata caprese*; Morricone: *Il tangone*; Palomba-Darw-Darin: *Things*; Mogol-Lunero: *Prima di te dopo di te*; Mazon-Toledo: *Il re del posto*; Piovolo: *Il tuo amore*; Marini: *Tei Avio*; Glover-Chiosso-Kaye: *Una rosa per Valentina*; David-Bacharach: *The love of a boy*; Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato*; Brubek: *Bossa nova USA*; Delle Grotte-Shuman-Cassia-Pomus: *Can't get used to losing you*; Anka: *Chitarra vino e amore*
11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo
12 (18-24) **Tastiera:** per pianoforte e organo Hammond
12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Wilma de Angelis e di Gian Castello**
12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

giovedì
AUDITORIUM (IV Canale)
7 (17) **Antiche musiche strumentali**
MENULA: *Sonatina cromatica* reg. L. F. Tagliavini; MATIS: *Suite in fa maggiore* - Quartetto di Recorders «The Dolmetsch Consort»; PACHELLI: *Partita n. 2* in do mine per due violini e continuo quintetto d'archi, arpa e celesta - solista S. Gazzelloni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo
8,15 (18,15) **Compositori italiani**
LUVI: *Studio per «Homunculus»*, nove pezzi per orchestra - Orch. Philharmonia Hungarica di Vienna, dir. A. Dorati; PABLO: *Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta* - solista S. Gazzelloni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo
8,45 (18,45) **Musiche romantiche**
BERTHOVEN: *Cromatica* di Prometeo, musiche di balletto op. 43 - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. W. Goehr; MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra - solisti O. Frugoni e E. Mrazek, Orch. «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Swarowsky; WAGNER: *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi
11 (21) **Un'ora con Manuel De Falla**
Prologo dalla *Cantata scenica «Atlantida»* (versione ritmica italiana di E. Montale), per baritono, coro e orchestra - bar. J. Simorra, voce di ragazzo C. Passoli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - *Il Cappello a ricorno, balletto* - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - *Interludio e Danza dall'opera «La Vida Breve»* - Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Coulet
12 (22) **CARMEN**, opera in quattro atti di Meilhac e Halévy da Prosper Mérimée - Musica di Georges Bizet

L'APPRODO LETTERARIO

n. 23-24

L. 1500



Alberto Magnelli: Calma favolosa (1941)

SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| Carlo Bo
Giuseppe Ungaretti
Alessandro
Bonsanti
Alfonso Gatto
Alfredo Rizzardi | La letteratura di domani
Traduzioni |
| Allen Tate | Una vicenda coniugale
Poesie |
| Allen Tate | «L'ago e il filo» del poeta
Allen Tate |
| Allen Tate | Ode ai morti confederati
(trad. di Alfredo Rizzardi) |
| Roberto Tassi
Antonino Di Giorgio | Narcisso alla maniera di
Narcisso |
| Mario Bèrgomi
Cesare Segre | Note su due mostre
L'amico di mio fratello (rac-
conto) |
| | Poesie |
| | L'originalità della «Cele-
stina» |
| Le idee contemporanee | |
| Leone Piccioni | Appunti su televisione e so-
cietà |
| Luigi Santucci | Latinorum e italici pregiu-
dizi |
| Mario Bèrgomi | L'equivoco dell'attualità nel-
la cultura contemporanea |
| Aldo Rossi
Nicola Chiarletta | Crepuscolo della polemica
Tendenze del teatro d'oggi |
| Documenti | |
| Leone Piccioni | In occasione del telefilm sul
«Taglio del bosco» di Cas-
sola |
| Carlo Cassola | Il taglio del bosco (racconto
sceneggiato) |
| Rassegne | |
| Aldo Rossi | Letteratura italiana: Poesia |
| Giulio Cattaneo | Letteratura italiana: Narra-
tiva |
| Lanfranco Caretti | Letteratura italiana: Critica
e filologia |
| Cesare Segre | Lingue e letterature romanze |
| Sergio Baldi | Letteratura inglese |
| Rodolfo Paoli | Letteratura tedesca |
| Oreste Macrì | Letteratura spagnola e ispa-
noamericana |
| Claudio Gorlier | Letteratura nordamericana |
| Carla Lonzi | Arti figurative |
| Edoardo Bruno | Teatro |
| Mario Labroca | Musica |
| Anna Banti | Cinema |

Illustrazioni: Constant Permeke - Renato Birilli -
Luigi Spazzapan - Alberto Magnelli -
Asger Jorn

Abbonamento a 4 numeri: L. 2500 (Estero L. 4000)
I versamenti possono essere effettuati sul c.c.p. n. 2/37500.

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

QUI I RAGAZZI



La rubrica settimanale è giunta al secondo anno di vita

Gli amici del martedì

radio, progr. nazionale, martedì 25 febbraio

Vogliamo parlare questa settimana di una delle più seguite trasmissioni radiofoniche per i ragazzi: «Gli amici del martedì», la rubrica settimanale curata da Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini giunta ormai al suo secondo anno di vita.

Questo «settimanale» per i ragazzi affronta in ogni sua puntata gli spunti più diversi e svariati, scelti tra i tanti che gli stessi ascoltatori sottopongono attraverso lettere, quesiti e segnalazioni. Tanto per fare un esempio nelle settimane scorse sono stati «sceneggiati» argomenti riguardanti i ragazzi che non riescono a farsi «ascoltare» dagli amici e che di conseguenza soffrono di una specie di «complesso d'inferiorità» e, viceversa, quelli che per la loro sicurezza e prontezza di spirito sono talvolta portati a suscitare delle invidie. Un altro tema affrontato proprio la scorsa settimana concerneva invece l'opportunità che i ragazzi possano svolgere delle vere e proprie attività lavorative nei mesi di vacanza scolastica allo scopo di «arrotandare» le loro «paghettoni» familiari. Problemi insomma molto vicini agli interessi dei giovani ascoltatori, molti dei quali hanno addirittura scritto proponendo essi stessi l'iniziativa di creare un organo de «Gli amici del martedì», che raccolga le opinioni di tutti i fedelissimi di questa rubrica.

Sarà bene ricordare che la trasmissione dell'ultimo martedì del mese (quella appunto che andrà in onda nella prossima settimana) è sempre dedicata in particolare alla presentazione di libri per i ragazzi in modo da stimolare nei giovani un sempre maggiore

interesse per la lettura. Oggi infatti la pubblicazione di libri per i giovani e per i giovanissimi ha assunto proporzioni mai registrate prima d'ora anche nel nostro Paese, perciò

Piccole storie Le due volpi

tv, mercoledì 26 febbraio

CHI SARÀ oggi la preda designata dalla volpe Caterina? Poiché Robby e «14» sono troppo furbi per farsi acchiappare, la nostra volpe ha deciso di cucinarsi un buon pranzetto a spese dell'oca Corallina, la quale, poveretta, del tutto ignara di ciò che l'aspetta, sta tranquillamente giocando nel cortile con la sua bambola.

La volpe Caterina, dopo aver lasciato chiuso in casa Celestino, va a trovare la sua degna compare Rosalia e, insieme, decidono di partire alla ricerca della piccola oca. Il gioco è abbastanza facile: Robby e «14» sono a scuola e Corallina è sola. Rosalia si avvicina invitando Corallina a seguirla: le promette un'altra bellissima bambola.

L'occhetta non si fa ripetere due volte l'invito, così «14» rientrando a casa e non trovando più Corallina si insospettisce: possibile che si sia allontanata da sola lasciando per di più la sua bambola abbandonata in terra? Subito «14» parte alla volta della casa della volpe Caterina sicuro che quest'ultima non sia del tutto estranea

appare sempre più utile e preziosa la funzione di guidare i ragazzi nelle scelte, mettendo nella ideale vetrina radiofonica de «Gli amici del martedì» i libri che potranno suscitare un vero interesse che, in definitiva, non è mai disgiunto da un effettivo svago.

alla faccenda. Ma trova soltanto Celestino che dice subito al suo amico pulcino che la zia è uscita per andare a far visita a Rosalia.

Non c'è tempo da perdere: di corsa «14», trascinandosi Celestino, si avvia alla casa di Rosalia. Per fortuna che «14» è un pulcino intelligente! Scopre subito le volpi che stanno litigando perché non sono d'accordo nel modo di cucinare la povera Corallina la quale, nel frattempo, non sapendo quale dura sorte l'aspetti, continua a chiedere la bambola promessa. Senza por tempo in mezzo, «14» entra, non visto, in casa della volpe e, nascondendosi sotto il tavolo, chiama piano l'occhetta. Ma anche Caterina ha sentito qualcosa e si volta. «14» si nasconde meglio facendo cenno a Corallina di non fiatare. Intanto le due volpi riprendono a litigare. Approfitrando della confusione...

Ma lasciamo ora la sorpresa ai piccoli telespettatori. Riuscirà il nostro pulcino a portare in salvo la sua piccola amica? Come finirà la lite tra Rogalia e Caterina? Un proverbio dice: «Tra i due litiganti il terzo gode». Che sia il caso di ricordarlo alle due volpi?

a cura di Rosanna Manca

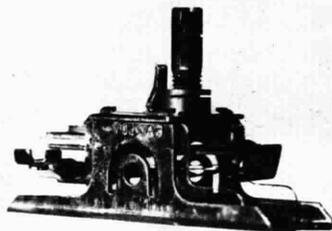
POMERIGGIO SUL GHIACCIO

Lunedì 24 febbraio va in onda per la TV dei ragazzi uno spettacolo sul ghiaccio, con esibizioni di giovani campioni, numeri di danza e « sketch ». Presentatore sarà Pippo Baudò; regista, Vittorio Brignole. Nella foto: la pista del Palazzo del ghiaccio di Torino, dove lo spettacolo è realizzato



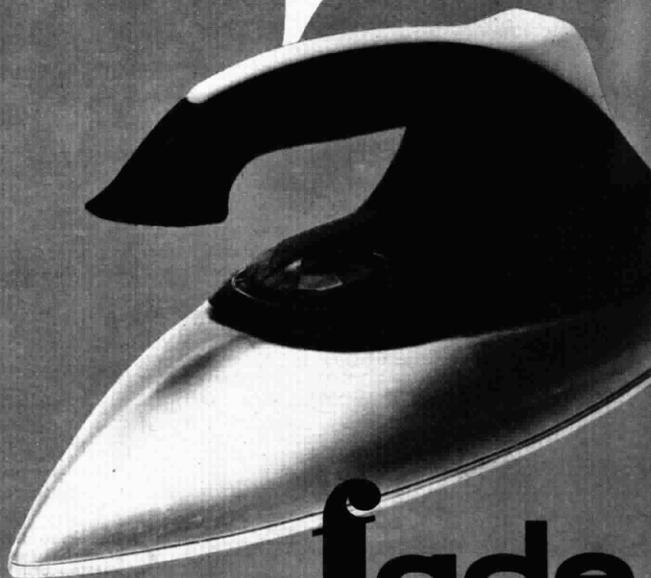
L'ISOLA DEL TESORO Giovedì 27 febbraio viene trasmessa la terza puntata del romanzo sceneggiato tratto dal popolare libro di Robert Louis Stevenson. Nella fotografia, due fra i protagonisti della vicenda: il pirata Silver John (Ivo Garrani) e il giovane Jim (Alvaro Piccardi)

io RAGIONO!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO CHE SVOLGE PER LEI QUESTE OPERAZIONI:

MI SCALDO SUBITO E ALLA TEMPERATURA VOLUTA **MI STACCO** PERCIÒ NON CONSUMO PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI SIGNORA **RISPARMIA** E STIRA AL **GIUSTO CALORE** OGNI TIPO DI TESSUTO SICURA DI NON STRINARE MAI IL SUO **PREZIOSO CORREDO**.



FERRO DA STIRO

fade

TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO

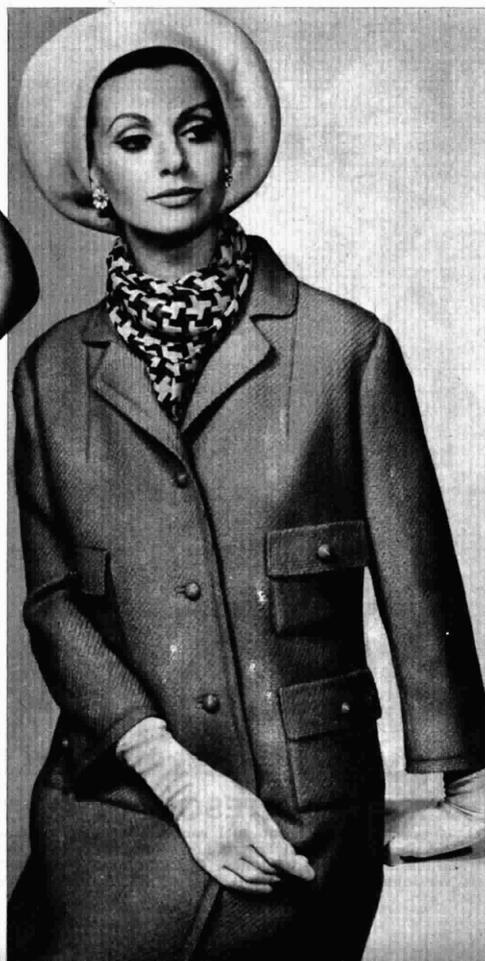
STIRARE È FACILE CON FADE

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la moda I MODELLI PRIMAVERILI



Tinte prevalentemente chiare
linea semplice
gonne lunghe o corte (a seconda delle preferenze)
disegni sobri: queste le caratteristiche dell'abbigliamento primaverile che presentiamo in queste pagine



Un soprabito di Hettemarks in shetland rosso. Quattro tasche applicate impunturate come l'orlo delle maniche e l'apertura. Dieci bottoni abilmente disseminati. Foulard pied-de-coq bianco e rosso

In tessuto nido d'ape giallo chiarissimo questa «princesse» di Luisa Spagnoli. Manica «scivolata» a coprire l'omero colletto a punte grandi ed impunturate. Cappello di grossa paglia nera con fascia dello stesso tessuto della «princesse»

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

la bellezza CORREGGERE I DIFETTI

Troppe donne si disperano perché non si ritengono belle. Sono quelle che non sanno di appartenere ad un tipo tanto più interessante quanto più insolito, oppure che non sanno adottare piccoli trucchi per nascondere i loro difetti. Per esempio, per correggere un viso troppo tondo, basta adottare una

pettinatura asimmetrica, che si ottiene facendo una scrinatura su un lato della testa, riportando i capelli in modo da ricoprire completamente un orecchio, lasciando completamente scoperto l'altro. Il viso lungo può essere accorciato con una pettinatura piuttosto gonfia specialmente sulle tempie. Due punte davanti saranno leggermente riportate verso l'alto in modo da rendere gli zigomi più evidenti. Per correggere un mento sfuggente (visibile soprattutto quando ci si mette di profilo) basta ricorrere alla frangia. Con questo piccolo espediente i rapporti verranno corretti ed il difetto, se non eliminato, certo attenuato.

Ma come si possono scoprire i difetti del proprio viso, se non si possiede abbastanza senso critico? Basta cospargerlo con un fondo di tinta piuttosto chia-

ro, nascondere le chiome con un foulard e guardarsi nello specchio, con tutta sincerità. Ed ecco come ingrandire occhi troppo piccoli. Due tratti sulle palpebre superiori ed inferiori con una matita grigia o blu, facendo attenzione che le due righe non si tocchino verso il bordo esterno dell'occhio. Un po' di mascara marrone molto chiaro sulle ciglia (superiori ed inferiori).

Se gli occhi si presentano invece troppo profondi, basta passare un po' di fondo-tinta chiaro sulle palpebre (superiori ed inferiori), poi un po' di ombretto bei-

ge-dorato sulla palpebra superiore, una riga marrone chiara o grigia ancora sulla superiore, una riga blu lavanda alla radice delle ciglia, sulla palpebra inferiore. Invece gli occhi troppo ravvicinati, possono essere « distanziati » se si trucerà soltanto la metà esterna di ogni occhio, debordando leggermente verso le tempie. Perciò si tracci la riga cominciando verso la metà della palpebra superiore, allungando per circa 3 millimetri verso le tempie. Si ripeta l'operazione anche per la palpebra inferiore e con la matita si allunghino le

punte esterne delle sopracciglia. Questo è tutto.

Per correggere una bocca troppo piccola, basta adoperare due rossetti di colore diverso. Prima di tutto si ricoprano le labbra con un fondo di tinta, poi col rossetto più chiaro si « riempiono » di colore le labbra e col rossetto più scuro (adoperando un pennellino) si traccia una riga, larga un millimetro, lungo i bordi delle labbra stesse.

Un trucco, per riuscire perfetto, dovrebbe sempre essere eseguito su un viso convenientemente preparato. Ben pulito con un latte detergente, « ingrassato » con una crema nutriente e tonificato col tonico. Almeno una volta la settimana, va applicata una buona maschera.

m. c.

Una nuova pettinatura lanciata da Domenico Laurora. I capelli sono disposti in modo da lasciar libero tutto il viso incorniciato da due bandeaux rigonfi non cotonati

Tre pezzi in tessuto nido d'ape rosso lacca con ricami bianchi originariamente applicati sulla blusa e riportati sul colletto della giacca. Cappello in paglia bianca. Modello Luisa Spagnoli



Due modelli della boutique Fernanda Gattinoni. A sinistra, un tailleur in maglia di lana gialla con blusa a righe di vari colori. A destra, un « due pezzi » di lana grigio scuro con profil in turchese

LA DONNA E LA CASA



In alto: Albertina propone un cappotto in jersey di lana color paglia con polsini chiusi da un bottone tasche alte e con motivo di sprone collo leggermente quadrato. In basso: Luisa Spagnoli suggerisce un soprabito in nido d'ape color fiamma. Originale il collo con gli spacchi. Le due lunghe cuciture che partono dall'alto per finire all'orlo allungano la persona



CASA
CIRCOLO
NOSTRA
dei
GENITORI.

Dalla rubrica radiofonica
di Luciana Della Seta
in onda la domenica sul
Nazionale alle ore 11,25

LA "RIBELLIONE" DEI GIOVANI

(Dalla trasmissione del 2-2-1964)

In questo incontro, alcuni studenti, operai ed impiegati, tutti al di sotto dei vent'anni, hanno esposto il loro punto di vista su problemi che la società impone loro oggi, chiarendo i loro orientamenti e i loro atteggiamenti.

Il moderatore, prof. Ferdinando Vegas, ha chiesto ai giovani presenti su quali problemi maggiormente essi si impegnano.

Ha risposto per prima una studentessa universitaria, che ha detto:

«I giovani molto spesso sono ricchi di interessi. Questi interessi però seguono varie fasi, nel corso delle quali la filosofia nel senso tecnico ha una importanza molto limitata. Al liceo capita che i ragazzi cerchino un autentico rappresentante un indirizzo per la vita in generale. Capita spesso che frequentino le più diverse associazioni, ma altrettanto spesso si accorgono che queste associazioni non danno loro qualche cosa di autentico e allora scoprono l'individuo. A un certo punto il giovane guarda in se stesso, si fissa determinati pilastri e intorno a questi costruisce la sua vita».

Un operaio diciassettenne ha affermato:

«Io sono un operaio, quindi per me i problemi astratti hanno una relativa importanza, mentre i problemi che maggiormente mi interessano sono i problemi reali e attuali. Vivo in mezzo ai giovani molte ore al giorno in una fabbrica e potrei suddividere questi giovani in tre categorie. Ragazzi che non pensano a niente e vivono come pecore in un gregge. Giovani che si pongono degli ideali o troppo realistici, materializzati (per esempio, diventare caposquadra) o troppo indefiniti, vaghi (come farsi notare ad ogni costo). Infine una categoria che comprende i migliori, quella dei giovani riflessivi, seri, i quali si chiedono il perché delle loro azioni, e sanno ciò che fanno».

A sua volta, uno studente liceale ha osservato:

«Io penso che verso una certa età il giovane subisce un periodo di ripensamento sul piano politico, religioso, etico. Per sviluppare questo ripensamento il giovane è fatalmente obbligato ad entrare a far parte di una comunità. Ed è per questo che a volte, dopo un certo periodo, noi vediamo dei giovani immessi in alcune organizzazioni con un senso fatalistico e acritico».

Il prof. Vegas, riassumendo gli interventi, dice che, partendo dalla ricerca interiore, se ci si pone in un atteggiamento critico di riflessione, ci si mette in relazione con gli altri. «Gli altri» sono la società già costituita, a cominciare dalla famiglia. A proposito dei rapporti dei giovani con la famiglia chiede l'opinione del professor Umberto Eco, libero docente di estetica all'Università di Torino.

«In questi ultimi tempi sono uscite su settimanali varie interviste con i giovani e mi è parso di veder emergere

un atteggiamento di protesta e di rivolta verso la società degli adulti come qualcosa che è stato consegnato loro non in perfetto funzionamento. Tuttavia mi pare che questo mondo degli adulti venga visto dai giovani come un dato, come qualcosa che esiste, di cui non vengono investigate le ragioni storiche. Per cui la protesta si attua come il volersi muovere a proprio agio nell'interno di queste strutture prestate dagli adulti».

A questo punto, un operaio ha osservato:

«Io che già lavoro non mi sento tanto staccato dal mondo dei miei genitori, perché mio padre ed io facciamo lo stesso lavoro e questo ci unisce, ci lega, nel compiere le stesse fatiche».

A sua volta, uno studente liceale ha detto:

«A proposito della rivolta dei giovani contro le vecchie generazioni di cui ha parlato il prof. Eco, io direi che questa rivolta dei giovani contro i loro padri non è una novità di oggi. Le nuove generazioni si sono sempre rivolte contro le vecchie generazioni, muovendo loro dei rimproveri e proponendosi di costruire qualcosa di nuovo, anche se poi non vi sono riuscite. Comunque, in questi ultimi anni questo contrasto si è acuito, particolarmente a causa delle contraddizioni della società contemporanea».

Il prof. Eco ha osservato:

«Non esiste una sorta di ribellione istintiva, ma esiste una ribellione che cerca di esercitarsi attraverso una presa di coscienza storica, perché i giovani oggi cercano di prendere coscienza di un passato che non hanno visto con i loro occhi per capire una certa continuità dei problemi. Quanto al

l'obiezione che una rivolta di generazione contro la generazione precedente c'è sempre stata ed appartiene alla dialettica ineluttabile delle generazioni, mi pare però che in questa generazione la rivolta si attui contro le strutture la cui nascita è avvenuta proprio un momento prima che queste generazioni arrivassero alla vita pratica».

Il prof. Vegas ha concluso: «Mi pare che i vostri problemi filosofici o i problemi filosofici in genere dei giovani d'oggi si riportano al piano individuale o al piano più ampio che possiamo chiamare sociale o politico nel senso più generale del termine. Tutti, in un modo o nell'altro, vogliamo modificare il mondo in cui nasciamo e cresciamo. In genere vi preparate a intervenire in una società di cui sarete membri a pieno diritto fra pochissimo tempo per dare il vostro contributo concreto e così tradurre la filosofia in realtà».

Nel dibattito di «Casa nostra - Circolo dei genitori» riportato sul Radiocorriere-TV n. 51 si diceva tra l'altro che «... non c'è in Italia grande città o piccolo paese che abbia un asilo infantile per i minorati psichici». In merito a tale affermazione, ci ha scritto da Napoli la professoressa Lia Cavaliere, per precisare che nella città partenopea esiste una istituzione dedicata ai minorati e ai tardivi, ed è la «Casa Gioiosa», dalla stessa prof. Cavaliere fondata e diretta. Siamo lieti di pubblicare la precisazione, osservando tuttavia come la frase citata si riferisce — ed era chiaro dal contesto — ad istituzioni di carattere «pubblico», e non a iniziative private.

vi parla un medico CHE COS'È IL COMA

Dalla conversazione radiofonica del prof. Vittorio Malamanelli, docente di patologia speciale e medicina dell'Università di Pavia, in onda lunedì 17 febbraio, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Ad dormentarsi, in greco antico, corrisponde al verbo *koimao*, e appunto da questa parola deriva il termine «coma» usato in medicina. Il malato in coma, infatti, è come se fosse immerso nel sonno, un sonno però da cui non può essere risvegliato con i comuni mezzi, quali sarebbero un rumore o un tocco, sufficienti a destare una persona addormentata. Dallo stato comatoso si riemerge soltanto con particolari cure, talvolta purtroppo non si riemerge più ma si trapassa nella morte. Il coma certo, è sempre una condizione grave, non sempre però disperata: la gravità è variabile in rapporto

alla causa, e le cause del coma possono essere molteplici.

Una persona ingerisce una dose eccessiva di sonniferi, oppure ingurgita una grande quantità di alcool, dopo di che sprofonda nell'incoscienza più completa: ecco un esempio di cause del coma, i tossici di vario genere. La stessa cosa può accadere ad un diabetico, o perché non ha seguito le prescrizioni precise della cura insulinica ed ha troppo zucchero nel sangue (coma diabetico), o per la condizione opposta, perché ha troppo poco zucchero nel sangue avendo esagerato nelle dosi d'insulina o nel ridurre l'alimentazione (coma ipoglicemico). Un trauma violento sul capo, un'emorragia cerebrale, una grave insufficienza del fegato o dei reni sono altri esempi di cause del coma. Vi sono casi in cui il coma sopravviene all'improvviso o quasi, altri in cui lo

segue a pag. 66



*Nuova immagine
di voi!*

una linea delicata,
più femminile: guardatevi!
Elasti sostiene e dà più forma.
Di taglio indovinatissimo,
armoniosa,
segue il minimo movimento;
in Lycra* è tanto più leggera!
Elasti VK extra Y, Lire 13.900

elasti

...avete indosso un modello firmato **Triumph**

INTERNATIONAL

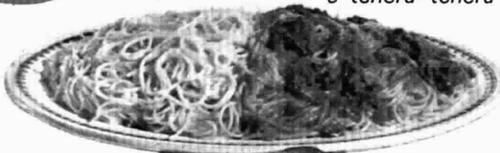
*LYCRA - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile - si lava e si asciuga in un attimo - durata fantastica!



in **UN** minuto

...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al **VERO RAGU' D'UNA VOLTA**
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera



**MESE del
GRAN RAGU' STAR**

L'offerta speciale
a sole 100 lire
è allo scopo
di far assaggiare
a tutte le massaie
questa nuova
squisitezza STAR.
Approfittatene subito!



PESA 522

Confezione
grande
(4-5 persone)
L. 100
Provate anche,
sono squisitissimi
**GRAN SUGO
STAR**
al pomodoro
**GRAN SUGO
STAR**
con funghi

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acque da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti farmaggio PARADISO
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI		
KRAFT	8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto..
	2-5 punti SOTTILETTE	2-3-6 punti MAYONNAISE

segue da pag. 64

ma non è che l'esito terminale d'una grave malattia.

« Il malato in coma — così lo ha descritto il prof. Malamani — giace come un corpo inerte che non reagisce ad alcun stimolo. Si può chiamarlo, toccarlo, scuoterlo, pungerlo senza che se ne abbia la minima risposta; l'occhio è vitreo, senza espressione e spesso, nei casi di coma più profondo, le pupille non reagiscono più alla luce; talvolta è abolito perfino il riflesso corneale, cioè quel moto istintivo che porta a chiudere le palpebre quando qualsiasi corpo estraneo tocchi o anche solo minacci di toccare l'occhio; la pelle può essere secca o maldida di sudore. I soli segni di vita sono il respiro e il battere del cuore, anche questi però anormali: il respiro è quasi sempre alterato, e anche il battito del cuore tradisce il generale sconvolgimento dell'organismo ».

Il coma è l'espressione d'una profonda sofferenza del cervello, cioè di un'alterazione del ricambio delle cellule nervose, per cui le funzioni cerebrali sono sospese. L'alterazione delle cellule può dipendere da turbamenti circolatori (congestione cerebrale, anemia cerebrale), da azioni fisiche, meccaniche (traumi), termiche (colpo di calore), elettriche (folgorazione), da compressione dovuta a tumori, emorragie, edema cerebrale, da intossicazioni

acute o croniche, infine da infiammazioni come encefaliti o da malattie che distruggono il tessuto nervoso. Perfino un trauma psichico, o l'isterismo, possono portare al coma. Come si è già detto, il coma può essere transitorio (coma epilettico, isterico, alcoolico) e le funzioni cerebrali, allora, ritornano alla normalità. Altre volte sarà transitorio o meno secondo la gravità del trauma, della lesione, dell'intossicazione. Nelle emorragie cerebrali gravi il coma è spesso seguito dalla morte entro breve tempo. Infine il coma può essere il punto d'arrivo, lo stadio terminale di malattie progressivamente aggravantisi, specialmente a carico dei reni (coma uremico) o del fegato (coma epatico).

E' ovvio che non esiste una vera e propria cura del coma: esistono tante cure quante sono le cause di esso. Bisogna dunque anzitutto stabilire la diagnosi precisa. « Fatta la diagnosi — ha concluso il professor Malamani — la cura deve tendere in primo luogo a mantenere efficienti la circolazione e la respirazione, affinché vi sia il tempo di rimuovere, se possibile, la causa. Naturalmente nei casi acuti le probabilità di successo saranno assai maggiori che nei casi in cui il coma rappresenta il punto d'arrivo d'uno sgritolamento progressivo delle resistenze organiche ».

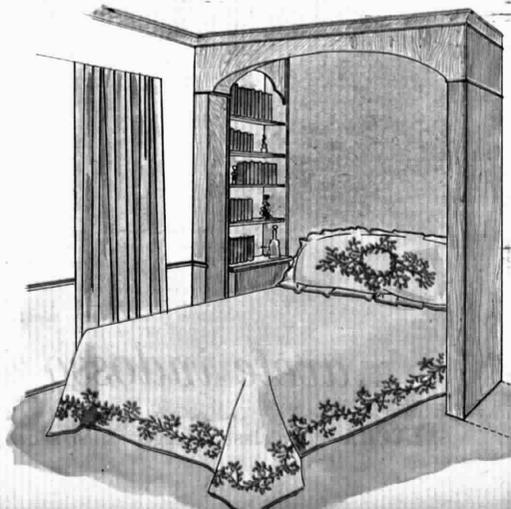
Dottor Benassi

arredare STILE RUSTICO

Data la gran voga attuale di tutto ciò che « fa » rustico — coloniale americano od inglese, provenzale o spagnolo — presento una camera da letto americana che, nella sua semplicità mi sembra assai indovinata. La forma del letto trae spunto dall'idea modernizzata di un mobile antico. Il baldacchino è ridotto ad una specie di cortissima nicchia che contiene la prima parte del letto; in tessuto uguale, ma di colore diverso, termina in una fascia sagomata che corre lungo il perimetro della stanza. I fianchi laterali della nicchia, nudi all'esterno, si aprono verso l'interno in una serie di scaffalature che in basso, chiuse da sportelli, servono da comodini e ripostigli. Tutto l'interno di questa nicchia-baldacchino è tappezzato con una stoffa di colore delicato. La coperta, in tessuto uguale, ma di colore diverso, termina in una fascia uguale alla tappezzeria: due colori sono fusi da un ricamo fittissimo a motivi di volute e foglie.

Le pareti della stanza sono tenute rustiche e tinteggiate in bianco calce: le tende, lisce, sono fittamente arricciate. A legare questi colori, una moquette, di nota vivace che ricopre tutto il pavimento. Il segno tratteggiato, sul pavimento, suggerisce la possibilità di continuare il baldacchino in un armadio a parete che ne ripeta il motivo. L'illuminazione parte dall'interno della nicchia.

Achille Molteni



DESIDERIO DI DISCREZIONE



— Anche a me non piace d'essere guardato mentre lavoro.
 — E che cosa fa, lei?
 — Lo scassinatore.

in poltrona

ALLA LETTERA



— Scusi, qui si accettano assicurazioni di ogni genere?
 — Sì, signore.
 — Ebbene, accetti allora l'assicurazione della mia più profonda stima.

L'UNA E L'ALTRA



— Una è la dattilografa e l'altra è quella che scrive a macchina.

TUTTO PER APPARIRE



— E' un vanitoso! Spende 20 milioni all'anno per far credere che è ricco...

DOMANDA EQUIVOCA



La maestra: — Lei è il padre di uno dei miei bambini?

AGIP

CON CRESCENTE SUCCESSO
IN ITALIA E ALL' ESTERO
OPERA NEL SETTORE PETROLIFERO



L'AGIP opera con 70 sonde, capaci di frugare la terra fino a 6500 m. di profondità, e con 6 colossali piattaforme galleggianti o fisse, adibite alle perforazioni sottomarine.

LUNGO E COMPLESSO IL CAMMINO
CHE PORTA ALLA SUA PERFEZIONE



SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana